

Regione Marche
Servizio Politiche Sociali ed Integrazione Socio Sanitaria
Agenzia Regionale Sanitaria
Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali

Monitoraggio sull'attività dei Piani di Zona

Ancona, novembre 2004

L'indagine è stata realizzata dall'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali ed è stata curata dal Dott. Federico Palazzo e dalla Dott.ssa Patrizia Giulietti con la collaborazione della Dott.ssa Alfonsina Rinaldi e del Dott. Roberto Drago.

Si ringraziano per la collaborazione i coordinatori degli Ambiti Territoriali e i componenti del gruppo di lavoro che coordina le Linee Guida per i Piani di Zona.

INDICE

Presentazione	4
Obiettivi e metodologia	8
Sintesi dei principali risultati	9
1 Struttura organizzativa dell’Ambito Territoriale	13
2 Processo di partecipazione.....	17
3 Momenti assembleari.....	26
4 Progetti strategici	32
5 Nuovi progetti promossi con il Piano di Zona.....	48
6 Accordi	56
7 Enti Coinvolti	60
7.1 nella progettazione degli interventi.....	61
7.2 nella gestione degli interventi	64
7.3 nel finanziamento degli interventi	67
7.4 nella sottoscrizione degli accordi.....	71
8 Aree di intervento	78
Allegato: scheda di rilevazione.....	79

Presentazione

Il monitoraggio sulle attività avviate con i Piani di Zona in tutto il territorio della regione Marche, consente di valutare il processo di innovazione del *welfare*, le difficoltà incontrate, i risultati conseguiti e le criticità ancora presenti.

Nella regione Marche, le istituzioni e gli attori sociali, hanno incentrato negli ultimi anni la loro azione, non solo nella difesa del consolidato patrimonio di interventi e servizi per le persone e le famiglie, bensì nell'individuazione di strategie, programmi e progetti in grado di rispondere alle domande e ai bisogni sociali in continua crescita e trasformazione. I Piani di Zona sono lo strumento attraverso il quale tale strategia si è attivata per dispiegare il processo di innovazione e trasformazione del sistema dei servizi in tutto il territorio regionale.

La scelta di innovare il *welfare* è imposta dagli effetti che la società del “rischio” produce nella realtà marchigiana. Anche in questa regione i processi di globalizzazione investono la vita quotidiana delle persone, cambiano i modi di produrre, mutano le relazioni familiari e sociali. La precarizzazione del lavoro investe le nuove generazioni, il rischio della non autosufficienza colpisce una parte delle persone anziane. Crescono in termini esponenziali i fenomeni di fragilità sociale: siamo in presenza di nuove povertà, isolamento, esclusione ed emarginazione.

Affermare una nuova fase delle politiche sociali nella loro accezione ampia – di politiche per le persone e delle persone - è problema arduo. Comporta nuovi approcci culturali. Si tratta innanzitutto di superare la logica assistenzialistica del sostegno in extremis agli “ultimi” e di affermare contestualmente la promozione della capacità di tutte le persone, come condizione di civile convivenza nonché come tratto distintivo dello sviluppo sostenibile.

Se si fa riferimento a tale approccio emerge nitida la difficoltà frapposta in questi ultimi anni dal governo nazionale che ha imposto scelte di *welfare* residuale, all'insegna dell'arte dell'arrangiarsi e del “fai da te”. Bastano pochi dati a conferma di questo giudizio. Il settore sociale si presenta nel paese a “macchia di leopardo”. I tagli dei trasferimenti ai Comuni, previsti dalle leggi finanziarie a partire dal 2002, hanno prodotto una diminuzione della spesa sociale del 31%. Ne hanno risentito soprattutto gli adulti in difficoltà (53,8%), gli anziani (38,5%) e i disabili (30,8%).¹ A ciò si aggiunga che il Governo non ha provveduto, come prevede la Costituzione, alla definizione dei livelli essenziali in campo sociale, né alla definizione del fondo per la non autosufficienza previsto dalla legge 328/00.

In tale quadro l'azione di governo della Regione Marche, ricercando il più ampio rapporto con le istituzioni locali e con gli attori sociali, ha agito in controtendenza per coniugare il rinnovamento e l'estensione della rete integrata dei servizi con la crescita della partecipazione e la valorizzazione di tutte le risorse presenti nella realtà locale. La via scelta dal governo regionale ha assunto il benessere di tutti i cittadini come condizione per affermare uno sviluppo qualificato e sostenibile dei propri territori².

¹ Dal rapporto Ires Cgil - dicembre 2005 - che analizza i panieri di offerta sociale in Italia.

² L'azione del governo regionale non si è chiusa entro i confini regionali. Vedi la Conferenza sociale regionale del gennaio 2004, conclusa con la sottoscrizione di un “Patto per l'innovazione del welfare” condiviso con altre Regioni.

Con il senno di poi possiamo chiederci: era una sfida impossibile? Con i Piani di Zona si metteva in campo uno sforzo impari rispetto le difficoltà frapposte dalle scelte nazionali? (dall'azione di chi, non si dimentichi, detiene le risorse finanziarie a cominciare da quelle fiscali). L'ampio processo di partecipazione e di mobilitazione di tutte le risorse presenti nel territorio sarebbe riuscito a mettere in campo una nuova cultura e con essa nuove risposte per e con i cittadini? O avrebbe creato molte aspettative senza riuscire a produrre risultati?

Il ricco ventaglio di dati forniti dal monitoraggio dei Piani di Zona, offre articolate risposte a queste domande, che più volte hanno fatto capolino durante l'intensa attività messa in atto per costruire il sistema integrato di interventi e servizi per le persone e le famiglie. Non solo, pare a chi scrive che una disamina attenta dei dati, possa attestare che le idee siano e possano diventare, la cosa più concreta che ci sia. In altri termini i dati forniti da questo studio attestano che dar voce e rappresentare le istanze di crescita civile e culturali presenti nella popolazione, consentano di raggiungere, pur in un quadro di forti difficoltà, risultati di assoluto rilievo.

Con i Piani di Zona nel territorio regionale sono avviati 333 nuovi progetti che servono un bacino di utenza stimato a 120.000 utenze. Il monitoraggio evidenzia che tali interventi si vanno ad aggiungere al sistema dei servizi esistenti e rappresentano un valore aggiunto.

Sono progetti che rappresentano un aspetto innovativo sotto il profilo dell'integrazione territoriale (la dimensione sovra comunale è presente in oltre il 73% dei nuovi interventi) e che sono frutto di un sistema di *governance*: La "regia" pubblica dei Comuni coinvolge gli altri enti e gli attori sociali con presenze di estremo interesse.

Il coinvolgimento della molteplicità degli attori (pubblici e no) consente l'integrazione delle prestazioni e dei servizi collocando al centro dell'intervento la persona. L'offerta di nuovi interventi non sarà più frammentata per settori di competenza, bensì progettata e gestita a "misura" della persona. E' un primo passo rilevante per offrire una rete di servizi integrata in grado di rispondere in termini appropriati alle esigenze che insorgono nei diversi cicli di vita.

E a proposito di integrazione, per i nuovi progetti, si riscontrano dati positivi per l'integrazione degli interventi sociali e sanitari ma anche in settori dove meno consolidata è la prassi del lavoro comune: le scuole, la cooperazione sociale, il volontariato, le Ipab, le organizzazioni sindacali e le fondazioni. Il monitoraggio ci dice che almeno uno di questi attori risulta coinvolto nella progettazione dei nuovi progetti per l'80% dei casi, nella gestione per il 75% dei casi e nel finanziamento per il 38% dei casi.

Tutto ciò attesta che l'impostazione di un lavoro "comune" produce superiore efficienza ed efficacia e può attivare profonde trasformazioni nella pubblica amministrazione.

Anche sul versante degli attori sociali e degli enti coinvolti questo modo di lavorare produce effetti significativi giacchè dimostra che un sistema di governance a “regia” pubblica, offre le condizioni per conseguire risultati superiori, che ciascun attore individualmente non sarebbe in grado di conseguire.

La fatica di costruire regole e obiettivi condivisi nei programmi di intervento sociale, può insomma sprigionare potenzialità inedite come ci attestano i primi risultati conseguiti con i Piani di Zona. E' un processo che muove i primi passi, che propone ed impone, grazie ai risultati cogenti che produce, lo sviluppo estensivivo di tale prassi di governo in tutti i settori di intervento.

E' interessante rilevare che tale processo sprigiona potenzialità inedite non solo nel territorio, ma si dilata nell'azione istituzionale ai diversi livelli. Significativi a questo proposito sono gli interventi legislativi e normativi della Regione Marche che hanno accompagnato il processo di *governance* in campo sociale. La legge per l'infanzia e l'adolescenza, quella per il contrasto alle dipendenze come il piano per le persone anziane, sono incardinate su una prassi multilaterale di governo, che dispone la valorizzazione di tutte le risorse istituzionali e no, presenti nel territorio.

Nella disamina degli aspetti di rilievo emersi dalle attività avviate con i Piani di Zona, un ruolo cruciale spetta al processo di partecipazione. In un arco di tempo limitato, sono stati svolti oltre 2000 incontri che hanno sfiorato la ragguardevole cifra di 26.000 presenze e hanno coinvolto 1.700 enti.

Tale processo ha conseguito primi risultati cogenti in termini di offerta di nuovi servizi, ma propone anche un'altra chiave di lettura. Il livello di partecipazione raggiunto attesta infatti l'esistenza diffusa di una volontà di esserci, di contare, di decidere e impone di riflettere sulle prassi di governo adottate nel governo della cosa pubblica.

Nel nostro Paese si discute di declino, della consumazione del Paese e dei suoi primati, della mancanza di futuro. Ma basta fare riferimento ai soli, seppure rilevanti, indicatori economici?

Siamo di fronte a processi di frammentazione, di precarizzazione del lavoro, di deprivazione culturale, a prevaricanti poteri mediatici, che schiacciano le esperienze individuali e comunitarie. Tutto cambia rapidamente, malessere e benessere si rimescolano a vantaggio di pochi. Contemporaneamente si intravede la ricerca di nuovi stili di vita. Le persone – soprattutto una parte delle nuove generazioni – chiedono di partecipare e di contare, di essere membri attivi della società.

Per affrontare il tema del declino, serve allora discutere dei dati dell'economia ma anche e soprattutto superare quella che viene definita “l'erosione dello spazio pubblico” (*lo spazio di tutti*) che non può essere rappresentato da chi svuota i processi democratici e pratica la supremazia dei più forti. Serve la promozione di una nuova classe dirigente diffusa in grado di praticare e affermare l'interesse generale.

Va affermata una nuova stagione di “responsabilità pubblica”, basata sui diritti di cittadinanza, sulla responsabilità di ciascuno, sul “decidere e fare insieme” per costruire una superiore qualità della convivenza..

Pare a chi scrive che chi ha partecipato e si è impegnato per la realizzazione dei Piani di Zona, abbia espresso anche la volontà di affermare una forma di pensiero e di azione che consenta di immaginare e costruire il futuro, una forma di azione culturale e di governo che consenta di premiare le buone prassi e di valorizzare le capacità di tutte le persone, anche quelle residue; insomma, una nuova espressione di una “responsabilità pubblica” in grado di promuovere uno sviluppo civile, qualificato e sostenibile.

In conclusione. Siamo all'inizio di un processo, dove le difficoltà ed i problemi si presentano ardui e complessi. La definizione delle linee guida per i Piani di Zona 2005-2007 potranno far tesoro di questo lavoro di ricognizione per affrontare le criticità rilevate e presentate nella disamina e nel commento ai dati. Ma sarebbe errato e colpevole non cogliere anche gli aspetti positivi che sono emersi e che possono consentire di affrontare la fatica dell'impegno futuro con più speranza e convinzione.

Alfonsina Rinaldi

Esperta di politiche sociali dell'Associazione Servizi Nuovi

Obiettivi e metodologia

L'indagine è finalizzata a rappresentare l'insieme delle attività svolte dagli Ambiti Territoriali per la definizione e la successiva attuazione dei primi Piani di Zona 2003.

In particolare si è inteso mettere a fuoco:

- i principali caratteri organizzativi assunti dagli ambiti, con specifico riferimento alla composizione degli uffici di piano;
- la dimensione quantitativa del processo di partecipazione che ha alimentato le diverse fasi di consultazione, concertazione e co-progettazione degli interventi e che ha visto il coinvolgimento attivo degli enti pubblici e degli attori sociali;
- i principali risultati conseguiti in termini di:
 - avvio dei più importanti progetti strategici di Ambito (carta dei servizi; armonizzazione dei regolamenti comunali per la concessione dei sussidi, armonizzazione dei piani di applicazione ISEE, gestione associata dei servizi, uffici di promozione sociale; formazione e aggiornamento professionale);
 - attivazione di nuovi progetti\interventi promossi con il Piano di Zona;
 - definizione e sottoscrizione di accordi di programma.

E' opportuno sottolineare che l'indagine non ha preso in esame l'insieme dei servizi sociali già esistenti, concentrando l'attenzione solo sulle nuove iniziative promosse dall'Ambito (progetti strategici, progetti\interventi settoriali e accordi di programma), che costituiscono il valore aggiunto scaturito dal processo di partecipazione, ovvero quell'insieme di attività\interventi\progetti che molto probabilmente non avrebbe visto la luce senza l'attivazione dei Piani di Zona.

Attraverso l'indagine sono stati monitorati due distinti periodi:

- fino a maggio 2003, data di presentazione\adozione dei Piani di Zona; in questo periodo rientra tutta l'attività svolta per la definizione del Piano;
- da giugno 2003 a maggio 2004; in questo periodo (di durata pari a un anno) gli Ambiti sono stati impegnati nell'attuazione del Piano e nel processo di preparazione del prossimo Piano di Zona triennale 2005-2007.

I dati dell'indagine sono stati raccolti attraverso una scheda di rilevazione strutturata (predisposta in collaborazione con il gruppo di lavoro regionale che coordina le Linee Guida per la redazione dei Piani di Zona). La scheda è stata suddivisa in cinque sezioni:

- A) Struttura organizzativa dell'Ambito Territoriale
- B) Processo di partecipazione (consultazione, concertazione, co-progettazione)
- C) Progetti strategici o multisettoriali previsti o attivati fino al 31/5/2003
- D) Progetti per area di intervento previsti o attivati fino al 31/5/2003
- E) Accordi di programma, protocolli, etc. sottoscritti da altri Enti fino al 31/5/2003

Le schede di rilevazione sono state compilate dai coordinatori degli Ambiti Territoriali nel periodo compreso tra giugno e agosto 2004. I dati raccolti sono stati successivamente controllati, validati ed elaborati dall'Osservatorio sulle Politiche Sociali della Regione Marche.

Sintesi dei principali risultati

Il processo di costituzione degli ATS è iniziato nel 2001, con la nomina dei primi Presidenti dei Comitati dei Sindaci, e si è concluso sostanzialmente alla fine del 2002, con la nomina degli ultimi Coordinatori. Ai Comitati dei Sindaci (che rappresentano i soggetti politici di riferimento degli Ambiti) hanno aderito tutti i 246 Comuni. Le Comunità Montane svolgono un ruolo rilevante all’interno di questi organismi: 11 Comunità Montane (sul totale delle 13 esistenti nelle Marche) sono presenti nel Comitato dei Sindaci e 6 di queste hanno il ruolo di Ente Capofila.

Come previsto dalle Linee Guida, in tutti gli Ambiti sono stati attivati gli Uffici di Piano (che costituiscono il soggetto tecnico-progettuale dell’Ambito). In media gli Uffici di piano sono composti da 14 membri (da un minimo di 6, ad un massimo di 26). La composizione degli Uffici di Piano presenta in tutti gli Ambiti i caratteri minimi previsti dalle Linee Guida (e cioè la rappresentanza dei servizi sociali dei Comuni) anche se emerge una tendenza, sicuramente da rafforzare, al coinvolgimento degli altri attori pubblici e sociali, con particolare riferimento al comparto della sanità, i cui rappresentanti sono presenti in 16 Uffici di Piano.

Partecipazione

I risultati dell’indagine danno testimonianza dell’intenso processo di partecipazione avviato dai Piani di Zona, e dell’ampio coinvolgimento di tutti gli attori della governance. Si tratta di un processo avviato durante la fase di definizione dei primi Piani di Zona, che non si è però esaurito con la formalizzazione e l’adozione del Piano, ma che è stato consolidato nell’anno successivo e costituisce oggi un importante valore aggiunto per il sistema di governo del welfare. Anche se questo processo ha avuto maggiormente i caratteri di una “consultazione rafforzata”, sono stati conseguiti importanti risultati anche sul versante della concertazione e della co-progettazione, ma fondamentalmente è stato conseguito il risultato di attivare e consolidare la rete degli attori pubblici e privati, che costituisce la premessa indispensabile per l’avvio di una effettiva politica di governance, in linea con quanto previsto la Legge 328.

Considerando il complesso dei 24 Ambiti Territoriali, sono stato svolti 2.019 incontri, per un totale di 25.927 presenze. A questi incontri hanno partecipato più di 4.000 persone e circa 1.700 enti. Il coinvolgimento degli attori pubblici e privati è stato quindi molto ampio. Tutti i Comuni e le Comunità Montane della regione sono stati coinvolti nel processo di partecipazione. In tutti gli Ambiti sono state coinvolte le Zone ASUR e i 19 Ambiti sono stati coinvolti anche i Distretti Sanitari. Le Province sono state coinvolte in 21 Ambiti. Anche per gli altri attori si registra un contributo importante in termini di partecipazione, in particolare se si considera che: le Cooperative Sociali iscritte all’Albo Regionale sono 211; le Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale sono 835; le IPAB censite dalla Regione sono 79, delle quali 40 titolari di servizi residenziali.

Momenti assembleari e diffusione dei risultati

Un altro importante passaggio del processo di partecipazione è costituito dall'attività assembleare, sia quella di carattere istituzionale (Comitati dei Sindaci e Consigli Comunali), sia quella rivolta al coinvolgimento degli operatori e della cittadinanza. Nel complesso dei 24 Ambiti territoriali sono stati svolti: 509 Comitati dei Sindaci, 162 Consigli Comunali e 16 Consigli Comunali Congiunti dedicati ai temi del Piano di Zona. Inoltre sono stati svolti 272 incontri assembleari di preparazione o presentazione dei Piani di Zona ai quali hanno partecipato gli operatori del settore e la cittadinanza. Si segnala infine che quasi tutti gli ATS hanno dedicato attenzione alla diffusione dei contenuti del processo di pianificazione avviato: attivando un sito internet (16 ATS), pubblicando il Piano di Zona (20 ATS) e realizzando altre pubblicazioni una tantum (14 ATS) o periodiche (5 ATS).

Progetti Strategici o multisettoriali

L'indagine ha preso in esame sei progetti strategici ai quali è attribuita valenza multisettoriale; si tratta di progetti che tendono ad interessare tutte le aree di utenza e l'insieme della rete integrata dei servizi: la Carta dei Servizi; la gestione associata dei servizi; l'applicazione dell'ISEE; l'armonizzazione dei regolamenti comunali per la concessione dei sussidi economici; gli UPS; le attività di formazione e aggiornamento.

Tutti i progetti strategici sono stati posti al centro delle ipotesi di pianificazione: la gran parte degli ATS ha infatti inserito questi temi all'ordine del giorno dei PdZ. Molti ATS hanno iniziato una riflessione più concreta che si è sostanziata nell'avvio di progetti e studi di fattibilità, ma alla data di rilevazione (maggio 2004), solo per due di questi progetti (UPS e formazione\aggiornamento) si registrano risultati concreti e valutabili, che testimoniano di un processo avviato anche se da rafforzare, mentre per i restanti quattro progetti si può parlare di una fase "proto-progettuale" ancora molto lontana dal concretizzarsi in azioni operative, anche se viene segnalata la presenza di alcune sperimentazioni.

Tutti gli Ambiti territoriali hanno previsto l'attivazione degli sportelli UPS. A dicembre 2004, 21 ATS prevedono di avere almeno uno sportello operativo, per un complesso di 194 sportelli localizzati in 190 comuni con un totale di 1.706 ore di front-office. Occorre però sottolineare che gli UPS non sembrano ancora presentare sufficienti caratteri di omogeneità sia in termini di organizzazione funzionale, sia in termini di offerta di front-office: sono previsti infatti sia sportelli fissi localizzati in un unico comune (con un tempo di apertura settimanale di 24-36 ore), sia sportelli itineranti, che servono più comuni dell'Ambito e che assicurano in ciascun comune servito un tempo di front-office decisamente ridotto (2-4 ore settimana).

21 ATS hanno previsto nei Piani di Zona attività di formazione\aggiornamento e, secondo quanto dichiarato dai coordinatori, a dicembre 2004 in ciascuno di questi ambiti sarà stato avviato almeno un corso. Nel complesso si prevede che alla fine del 2004 siano avviati 120 corsi per un totale di 4.764 partecipanti. L'attività di formazione presenta comunque caratteri molto disomogenei.

Nuovi Progetti e Accordi promossi con il Piano di Zona

Nel complesso sono stati segnalati 333 nuovi progetti. Si tratta nella maggior parte dei casi di progetti che afferiscono all'area organizzativa della promozione sociale: in media, ciascuno di questi progetti presenta un valore economico di circa €48.000 e serve una utenza di circa 390 unità. Sulla base dei dati disponibili è stato possibile stimare che i 333 nuovi progetti: servano un bacino di utenza di circa 120.000 utenti e sviluppino un costo complessivo di circa €16,4 milioni.

Il valore complessivo di questi progetti è di tutto rilievo, se si considera che questi progetti\interventi sono maturati in una congiuntura economica caratterizzata da una progressiva riduzione delle risorse rese disponibili dai trasferimenti dello Stato e che il costo di questi nuovi progetti\interventi rappresenta circa l'8% del totale della spesa sociale dell'intero sistema regione.

I nuovi progetti\interventi promossi con il Piano di Zona presentano un importante carattere innovativo sotto il profilo dell'integrazione territoriale, che si sostanzia nell'assunzione di una dimensione sovra comunale, che tende ad identificare nel territorio dell'ATS il bacino di riferimento dell'utenza: il 63% dei nuovi interventi è riferito a tutti i comuni dell'ATS; nel 10% dei casi si tratta di interventi in collaborazione tra due o più ATS.

La sottoscrizioni di accordi, convenzioni, protocolli costituisce un altro importante risultato del processo di rete messo in moto dai Piani di Zona. Nel complesso sono stati sottoscritti 161 accordi (66 accordi di programma; 66 protocolli di intesa; 19 convenzioni; 10 altri tipi di accordi). Una parte rilevante di questi accordi (26%) è di carattere trasversale, tende cioè ad interessare più aree di intervento, mentre il 74% riguarda le singole aree di utenza.

Enti coinvolti

I risultati emersi danno testimonianza del sistema di rete attivato, che se pur ancora molto centrato sul ruolo dei comuni e delle comunità montane esprime una tangibile tendenza a coinvolgere, in un logica di governance, gli altri attori (ASUR, scuole, cooperative, volontariato); almeno uno di questi attori è stato coinvolto: in fase di progettazione (89% dei progetti), in fase di gestione (83% dei progetti); negli accordi (84% degli accordi sottoscritti). Inoltre nell'82% dei casi il finanziamento non origina esclusivamente dal bilancio dei Comuni o della Comunità Montane e nel 38% dei casi al finanziamento partecipano anche altri soggetti diversi dagli enti territoriali istituzionali (Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione).

Il comparto della sanità partecipa in modo rilevante al processo di integrazione messo in moto dai Piani di Zona. I Distretti e le Zone ASUR hanno sottoscritto il 71% degli accordi, sono coinvolti nel 53% dei nuovi interventi in fase di progettazione e nel 31% dei casi in fase di gestione, hanno partecipano al finanziamento del 15% dei nuovi progetti.

Il dato più rilevante, che attesta lo sforzo innovativo compiuto con i Piani di Zona nella direzione di allargare l'ottica e la prassi più consolidate nell'intervento sociale, è però il coinvolgimento nelle diverse fasi del processo – progettazione, gestione, finanziamento, accordi – di almeno un attore diverso dai referenti istituzionali del sociale e della sanità: le scuole, la cooperazione sociale, il mondo del volontariato, le IPAB, le organizzazioni sindacali, le fondazioni. Almeno uno di questi attori risulta infatti coinvolto nella progettazione dei nuovi interventi (80% dei casi), nella gestione dei nuovi interventi (75% dei casi), nel finanziamento dei nuovi interventi (38% dei casi), negli accordi sottoscritti (50% dei casi).

Aree di intervento

I risultati dell'indagine mettono in evidenza il diverso peso attribuito alle singole aree di intervento lungo tutto il processo che parte dalla partecipazione ai tavoli di lavoro per concludersi con la progettazione-attivazione degli interventi e la sottoscrizione degli accordi di programma:

- l'area “famiglia-infanzia-adolescenza-giovani” risulta caratterizzata dal più elevato “tasso di attenzione” in tutte le fasi del processo di partecipazione e di costruzione degli interventi; in questa area si registrano infatti i valori più alti per tutti gli indicatori considerati: 23% degli incontri; 23% delle presenze; 43% dei nuovi progetti; 26% degli accordi sottoscritti;
- l'area “anziani” e, soprattutto, l'area “immigrati”, risultano invece caratterizzate da un “tasso di attenzione” decisamente più contenuto sia in termini di partecipazione ai tavoli di lavoro, sia in termini di nuovi progetti e accordi sottoscritti;
- le aree “disabili” e adulti con problematiche psico-sociali, si collocano in una posizione intermedia.

Il diverso peso specifico delle aree di intervento (sia nel complesso regionale, sia nei diversi contesti di Ambito) lascia aperti alcuni spazi interpretativi che andranno sicuramente colmati con successivi approfondimenti. Si tratta infatti di verificare in che misura le priorità di intervento siano state selezionate rispetto le priorità della domanda esistente sul territorio e/o in che misura siano frutto di esperienze consolidate e già affermate rispetto alla progettazione a “rete” e/o in che misura siano conseguenza di una valorizzazione di finanziamenti espressamente dedicati alle diverse aree di intervento.

1 Struttura organizzativa dell’Ambito Territoriale

Il processo di costituzione degli ATS³ è iniziato nel 2001, con la nomina dei primi Presidenti dei Comitati dei Sindaci, e si è concluso sostanzialmente alla fine del 2002, con la nomina degli ultimi Coordinatori di Ambito⁴.

Tab. 1.1. Anno di costituzione dell’ATS

Anno	Anno di nomina			
	Presidenza Comitato Sindaci		Coordinatore ATS	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
2001	13	54,2		
2002	11	45,8	22	91,7
2003			2	8,3
Totale	24	100,0	24	100,0

Ai Comitati dei Sindaci (che rappresentano i soggetti politici di riferimento degli Ambiti) hanno aderito tutti i 246 Comuni. Le Comunità Montane svolgono un ruolo rilevante all’interno di questi organismi:

- 11 Comunità Montane (sul totale delle 13 esistenti nelle Marche⁵) sono presenti nel Comitato dei Sindaci;
- 6 di queste Comunità Montane hanno il ruolo di Ente Capofila.

Tab. 1.2. Ruolo delle Comunità Montane

	Comunità Montana			
	Ente Capofila		Presente Comitato Sindaci	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Comunità Montana	6	25,0	11	45,8
Totale	24	100,0	24	100,0
ATS con Com. Montana	2,3,5,16,17,18		2,3,4,5,7,10,16,17,18,22,23	

Come previsto dalle Linee Guida, in tutti gli Ambiti sono stati attivati gli Uffici di Piano (che costituiscono il soggetto tecnico-progettuale dell’Ambito). In media gli Uffici di piano sono composti da 14 membri (da un minimo di 6 – ATS 20, ad un massimo di 26 – ATS 1).

³ La data di costituzione degli ATS è stata rilevata attraverso due eventi: la nomina della Presidenza del Comitato dei Sindaci e la nomina del Coordinatore.

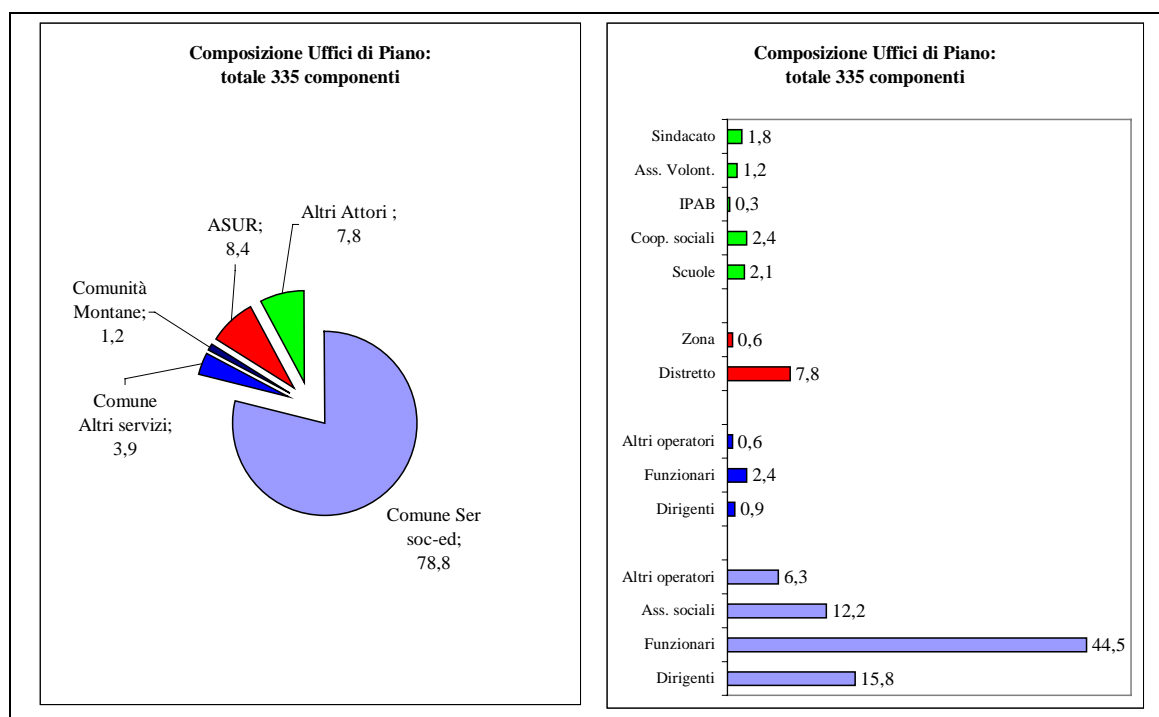
⁴ Solo in due Ambiti (ATS 5 - Comunità Montana Carpegna e ATS 20 - Porto Sant’Elpidio) il Coordinatore è stato nominato all’inizio del 2003.

⁵ Le 2 Comunità Montane che non risultano presenti nei Comitati dei Sindaci sono la “Comunità Montana del Catria e del Cesano” e la “Comunità Montana del San Vicino”.

La composizione degli Uffici di Piano presenta in tutti gli Ambiti i caratteri minimi previsti dalle Linee Guida (e cioè la rappresentanza dei servizi sociali dei Comuni⁶) anche se emerge una tendenza, sicuramente da rafforzare, al coinvolgimento degli altri attori pubblici e sociali, con particolare riferimento al comparto della sanità.

Nel complesso dei 24 Ambiti gli Uffici di Piano totalizzano 335 componenti, dei quali:

- l’84% è costituito da personale dei Comuni o delle Comunità Montane, e in particolare il 79% da personale dei servizi sociali e/o educativi;
- l’8% è costituito da rappresentanti della Zona e/o Distretto Sanitario;
- l’8% è costituito da rappresentanti degli altri attori (cooperative sociali, scuole, sindacati, associazioni di volontariato, IPAB).

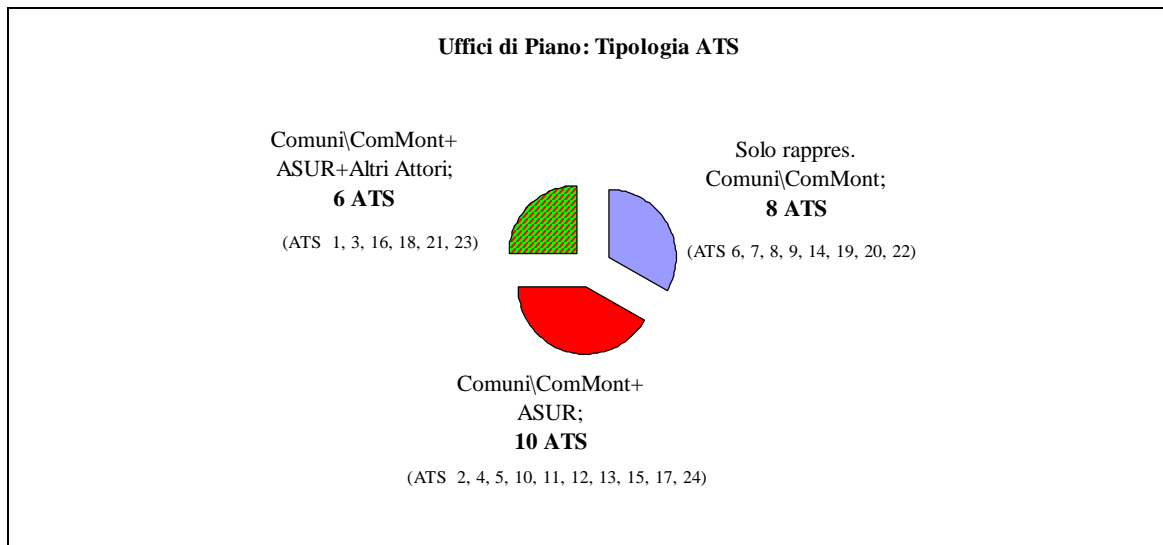


Analizzando la composizione degli Uffici di Piano dei singoli Ambiti è comunque possibile operare una segmentazione dei 24 Ambiti in relazione al grado di “apertura” degli Uffici di Piano e al livello di integrazione degli altri attori:

- 8 ATS sono caratterizzati da una composizione dell’Ufficio “chiusa” che prevede la presenza esclusiva di rappresentanti del Comune o della Comunità Montana (ATS 6,7,8,9, 14, 19,20,22);
- 16 ATS presentano invece Uffici di Piano “aperti” ad almeno un altro attore:
 - in 10 ATS è presente nell’Ufficio di Piano un rappresentante della Zona\Distretto ASUR (ATS 2,4,5,10,11,12, 13, 15, 17, 24);
 - in 6 ATS sono presenti nell’Ufficio di Piano sia rappresentanti della Zona\Distretto ASUR, sia rappresentanti di almeno un altro attore: cooperative sociali e/o scuole e/o sindacati e/o associazioni di volontariato e/o IPAB (ATS 1, 3, 16, 18, 21, 23).

⁶ “... istituire l’Ufficio di Piano di cui fanno parte almeno i responsabili dei servizi sociali dei comuni facenti parte dell’ambito territoriale.”

Nel complesso, quindi, sono 16 gli Ambiti Territoriali che hanno previsto la presenza di un rappresentante della Sanità all'interno dell'Ufficio di Piano.



Si riporta di seguito la tabella che descrive i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

Tab. 1.3. Composizione dell'Ufficio di Piano: Analisi per ATS

	Totale compon. Uffici di Piano	Rappresentanti di:				
		Comune Servizi Socio Ed.	Altri Servizi	Comunità Montane Ass.Com.	ASUR	Altri Attori
Regione						
Totale	335	264	13	4	28	26
Media per ATS	14,0	11,0	0,5	0,2	1,2	1,1
Prov (media ATS)						
AN	14,5	12,8	0,3	0,0	1,3	0,0
AP	14,2	10,2	0,3	0,3	1,3	2,0
MC	13,2	9,6	1,2	0,0	1,0	1,4
PU	13,9	11,1	0,4	0,3	1,0	1,0
ATS						
1	26	18	0	0	2	6
2	8	6	1	0	1	0
3	8	6	0	0	1	1
4	12	9	0	1	2	0
5	17	16	0	0	1	0
6	15	15	0	0	0	0
7	11	8	2	1	0	0
8	14	14	0	0	0	0
9	21	21	0	0	0	0
10	7	6	0	0	1	0
11	18	15	2	0	1	0
12	19	14	0	0	5	0
13	8	7	0	0	1	0
14	10	10	0	0	0	0
15	10	9	0	0	1	0
16	18	14	0	0	2	2
17	9	8	0	0	1	0
18	19	7	6	0	1	5
19	14	14	0	0	0	0
20	6	4	2	0	0	0
21	24	16	0	1	4	3
22	9	9	0	0	0	0
23	18	8	0	0	1	9
24	14	10	0	1	3	0

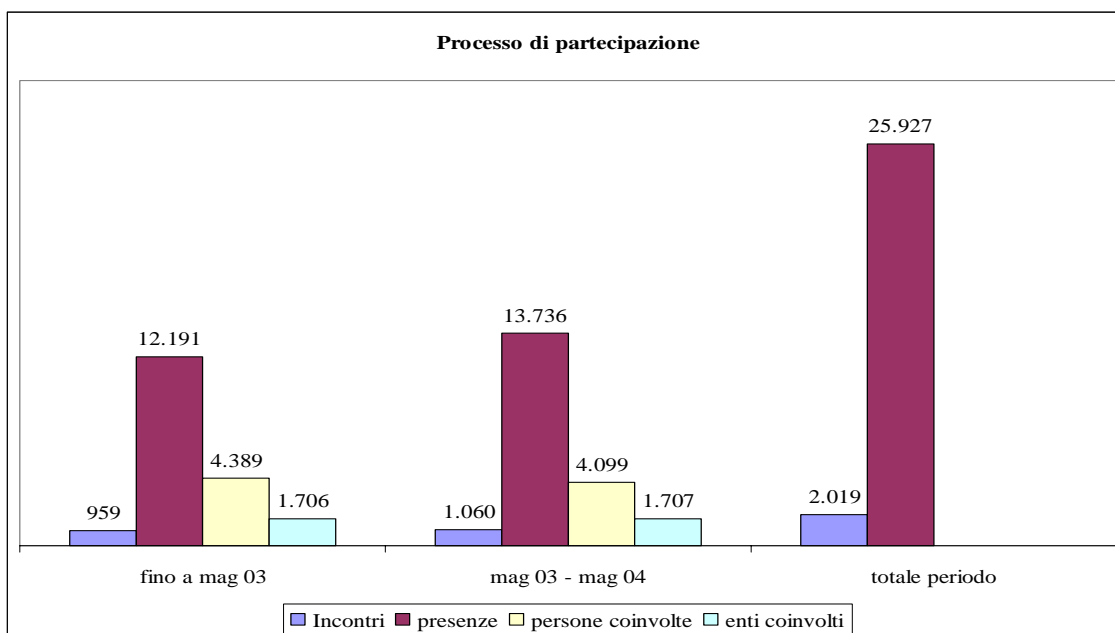
2 **Processo di Partecipazione** (consultazione, concertazione, co-progettazione)

I risultati dell'indagine danno testimonianza dell'intenso processo di partecipazione avviato dai Piani di Zona, e dell'ampio coinvolgimento di tutti gli attori della governance. Si tratta di un processo avviato durante la fase di definizione dei primi Piani di Zona, che non si è però esaurito con la formalizzazione e l'adozione del Piano, ma che è stato consolidato nell'anno successivo e costituisce oggi un importante valore aggiunto per il sistema di governo del welfare.

Anche se questo processo ha avuto maggiormente i caratteri di una “consultazione rafforzata”, sono stati conseguiti importanti risultati anche sul versante della concertazione e della co-progettazione, ma fondamentale è stato conseguito il risultato di attivare e consolidare la rete degli attori pubblici e privati, che costituisce la premessa indispensabile per l'avvio di una effettiva politica di governance, in linea con quanto previsto la Legge 328.

Considerando il complesso dei 24 Ambiti Territoriali:

- sono stati svolti 2.019 incontri, per un totale di 25.927 presenze:
 - 959 fino alla definizione del Piano di Zona (maggio 2003), per un totale di 12.191 presenze;
 - 1.060 nell'anno successivo (da giugno 2003 a maggio 2004), per un totale di 12.191 presenze;
- a questi incontri hanno partecipato:
 - più di 4.000 persone in ciascuno dei due periodi (4.389 nella fase di definizione del Piano e 4.099 nel periodo successivo);
 - circa 1.700 enti⁷ in ciascuno dei due periodi (1.706 nella fase di definizione del Piano e 1.707 nel periodo successivo).



⁷ In caso di Enti con competenza territoriale sovra-Ambito è possibile la duplicazione del numero degli Enti coinvolti.

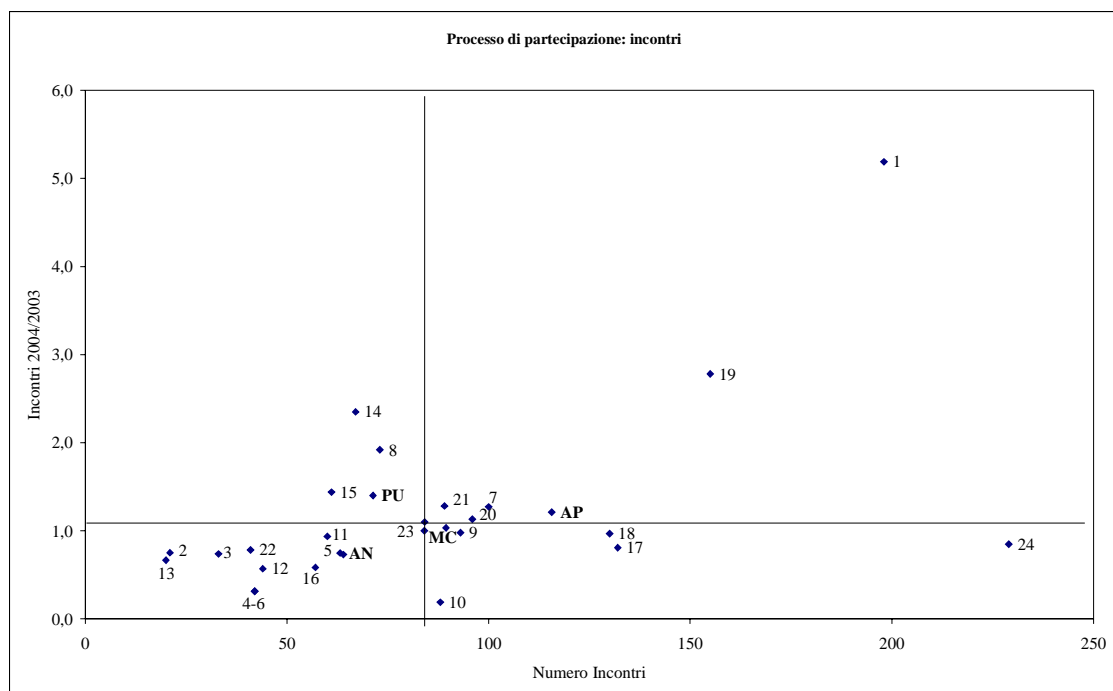
Nel totale dei due periodi sono stati svolti in media 84 incontri per ATS: 40 nella fase di definizione del Piano e 44 nel periodo successivo, con un trend di crescita del numero degli incontri pari a +10%.

Analizzando queste due variabili (numero totale degli incontri e trend) è possibile segmentare i 24 Ambiti in relazione all'intensità del processo di partecipazione:

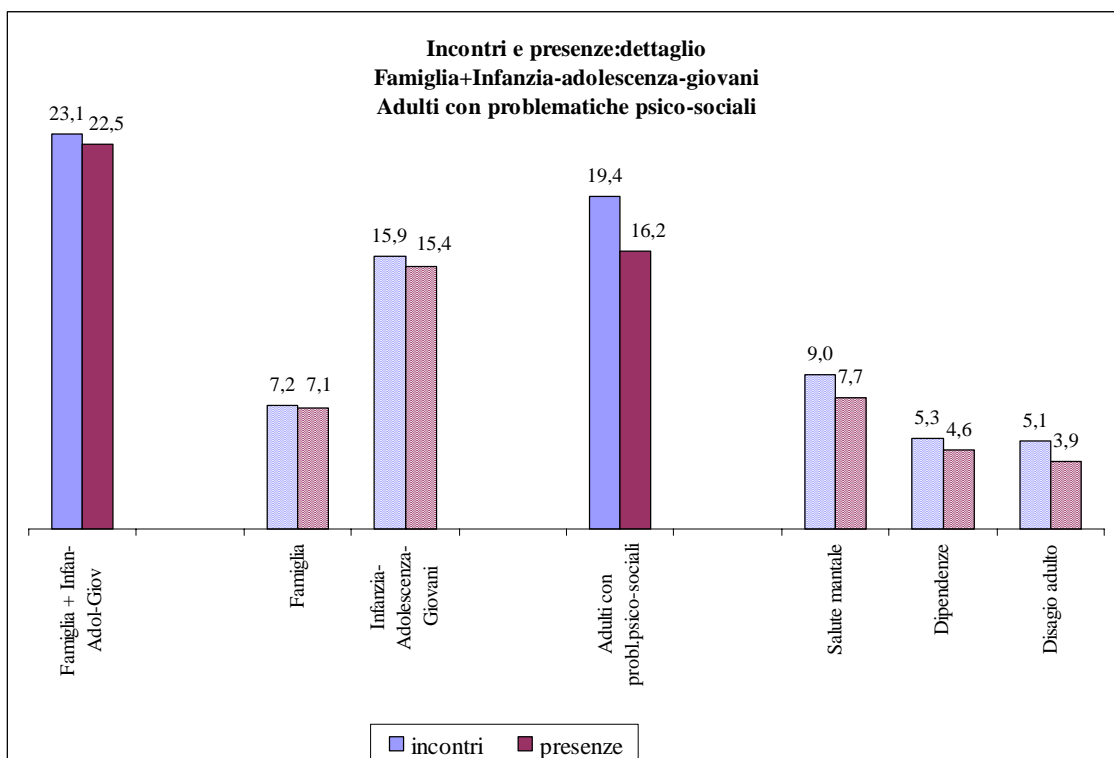
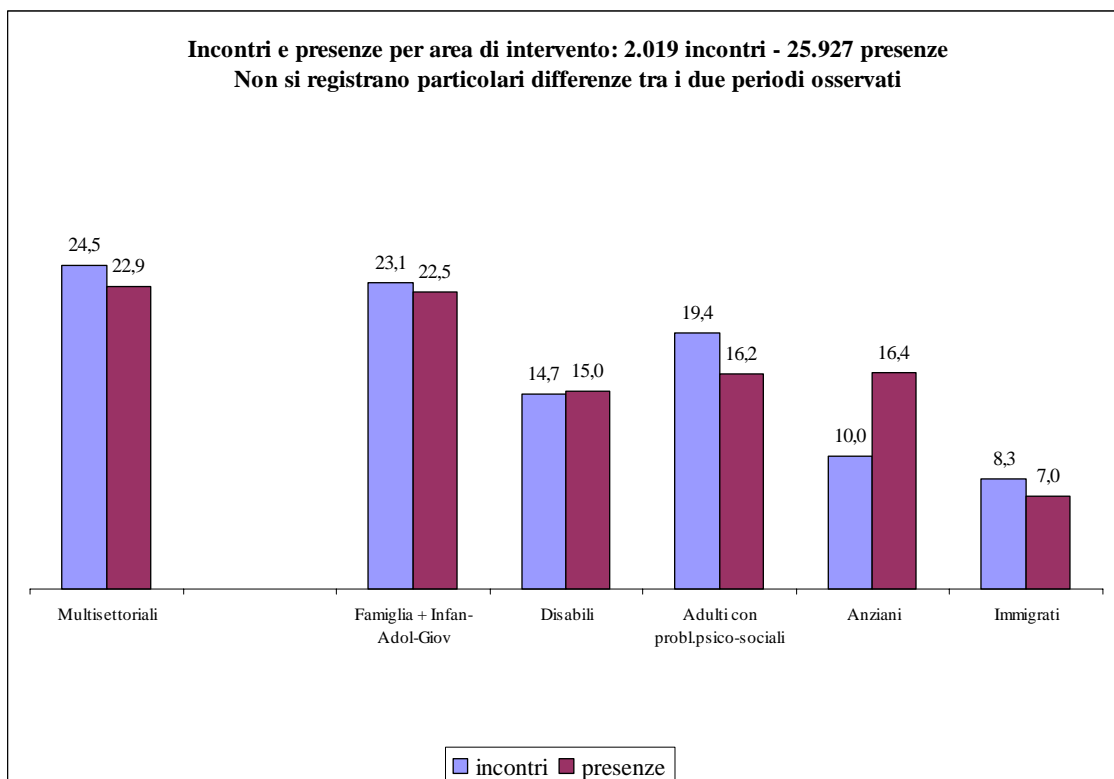
- gli ATS 1 e 19 sono stati sicuramente gli Ambiti più attivi sia per il numero assoluto sia per il trend crescente degli incontri;
- gli ATS 2, 3, 4, 6, 12, 13, 22 si collocano invece all'estremo opposto sia per il ridotto numero di incontri sia per il trend che presenta una riduzione del numero degli incontri tra il secondo e il primo periodo.

Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame le due variabili considerate: nell'asse delle ascisse troviamo il numero di incontri in valore assoluto e nell'asse delle ordinate l'indicatore di trend '04/'03. Dal punto di incontro dei valori regionali partono due rette che dividono l'area in quattro quadranti:

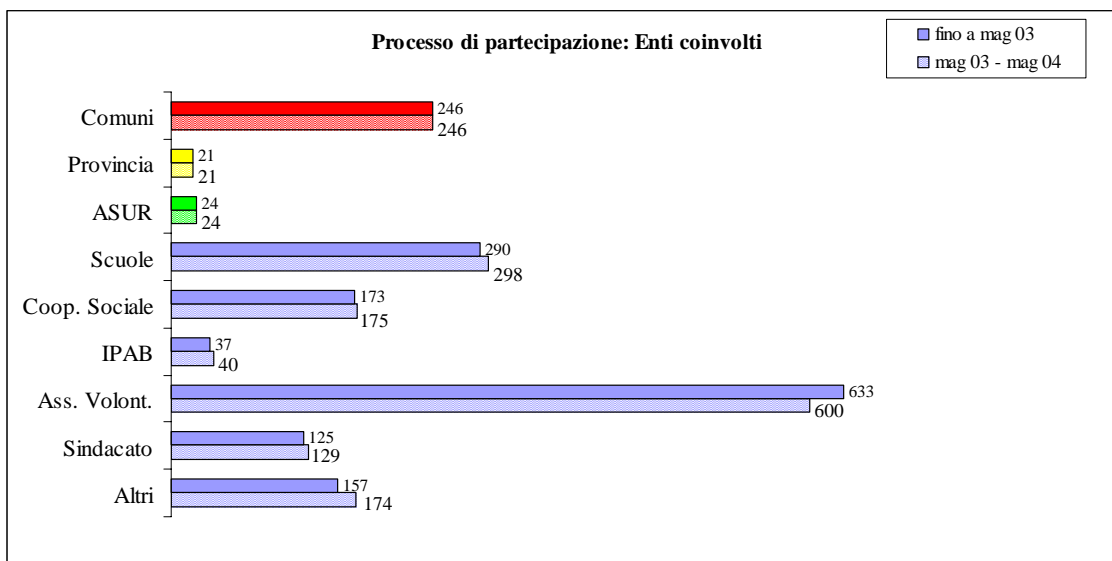
- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS che registrano un numero di incontri superiore alla media regionale e che presentano un trend crescente nel periodo successivo alla definizione del Piano;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano gli ATS che registrano un numero di incontri inferiore alla media regionale e che presentano un trend decrescente nel periodo successivo alla definizione del Piano.



Gli incontri e le presenze ai tavoli di lavoro hanno interessato con differente intensità le diverse aree di intervento. Una parte non trascurabile di incontri e presenze (rispettivamente il 24% e il 23%), è stata dedicata a progetti multisettoriali. Il 76% degli incontri e il 77% delle presenze hanno riguardato, invece, le aree di intervento settoriali.



Il coinvolgimento degli attori pubblici e privati, come già osservato, è stato molto largo, interessando circa 1.700 soggetti.



In merito al grafico ci sembra opportuno sottolineare quanto segue:

- Tutti i Comuni e le Comunità Montane della regione sono stati coinvolti nel processo di partecipazione;
- In tutti gli Ambiti sono state coinvolte le Zone ASUR e i 19 Ambiti sono stati coinvolti anche i Distretti Sanitari.
- Le Province sono state coinvolte in 21 Ambiti⁸ su 24. E' però importante sottolineare che il coinvolgimento ha interessato sia l'area dei servizi sociali (20 ATS) sia l'area della formazione-lavoro (19 ATS).
- Anche per gli Altri Attori si registra un contributo importante in termini di partecipazione. In particolare si consideri che:
 - il totale delle le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale al 31/12/2003 è di 211 unità;
 - il totale delle Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale al 31/12/2003 è di 835 unità;
 - il totale delle IPAB censite dalla Regione al 31/12/2003 è pari a 79 unità, delle quali 40 titolari di servizi residenziali.

Dettaglio	fino a mag. '03	mag.'03 mag. '04	Dettaglio	fino a mag. '03	mag.'03 mag. '04
Provincia	21	21	ASUR	24	24
Area servizi sociali	20	20	Zona	24	24
Area formazione-lavoro	18	19	Distretto	19	19
Prov. non coinvolta in ATS	2, 10, 11				

⁸ La provincia non risulta coinvolta nell'ATS n°2 (Comunità Montana Novafeltria), nell'ATS n°10 (Fabriano) e nell'ATS n°11 (Ancona).

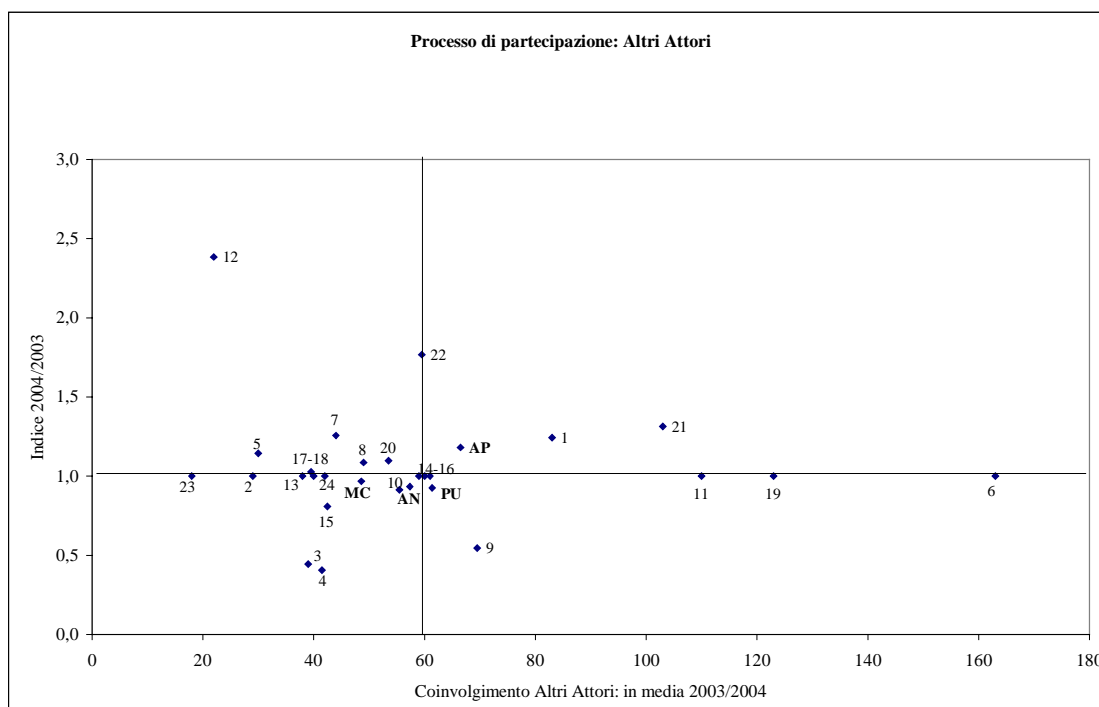
Considerato il coinvolgimento pressoché totale della Provincia e dell'ASUR, a livello territoriale l'analisi è stata focalizzata sul coinvolgimento degli Altri Attori. In media a livello regionale sono stati coinvolti 59 Altri Attori per Ambito con un trend di crescita pari a 1,0 (in pratica lo stesso numero di attori sia nel primo che nel secondo periodo).

Analizzando queste due variabili (numero totale degli incontri e trend) è possibile segmentare i 24 Ambiti in relazione all'intensità del processo di partecipazione:

- Gli ATS 6 (Fano), 11 (Ancona), 19 (Fermo) e 21 (San Benedetto del Tronto) fanno registrare in termini quantitativi il maggior coinvolgimento di Altri Attori;
- Gli ATS 2 (C.M. Novafeltria) 5 (C.M. Carpegna) 12 (Falconara Marittima) e 23 (Spinetoli) fanno registrare in termini quantitativi il minor coinvolgimento di Altri Attori.

Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame le due variabili considerate: nell'asse delle ascisse troviamo il numero (media del primo e secondo periodo) di enti coinvolti e nell'asse delle ordinate l'indicatore di trend '04/'03. Dal punto di incontro dei valori regionali partono due rette che dividono l'area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS che hanno coinvolto un numero di enti superiore alla media regionale e che presentano un trend crescente nel periodo successivo alla definizione del Piano;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano gli ATS che hanno coinvolto un numero di enti inferiore alla media regionale e che presentano un trend decrescente nel periodo successivo alla definizione del Piano.



Si riportano di seguito alcune tabelle che descrivono i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

Tab.2.1. Processo di partecipazione: incontri e presenze

	Totale fino a mag 04		Indice 2004/2003	
	incontri	presenze	incontri	presenze
Regione				
Totale	2019	25927	1,1	1,1
Media per ATS	84	1080		
Provincia				
AN	379	2930	0,7	1,2
AP	694	11344	1,2	1,3
MC	447	6217	1,0	0,9
PU	499	5436	1,4	1,2
ATS				
1	198	2131	5,2	3,9
2	20	292	0,7	0,7
3	33	593	0,7	0,3
4	42	235	0,3	0,3
5	64	273	0,7	0,8
6	42	493	0,3	0,2
7	100	1419	1,3	1,0
8	73	631	1,9	2,0
9	93	879	1,0	1,3
10	88	149	0,2	0,5
11	60	756	0,9	1,0
12	44	207	0,6	0,7
13	21	308	0,8	0,8
14	67	970	2,4	1,8
15	61	956	1,4	0,8
16	57	559	0,6	0,6
17	132	1825	0,8	0,7
18	130	1907	1,0	0,8
19	155	2590	2,8	2,4
20	96	1498	1,1	0,9
21	89	1286	1,3	1,7
22	41	587	0,8	1,0
23	84	858	1,0	1,0
24	229	4525	0,8	1,0

Tab. 2.2. Incontri (totale) per aree di intervento: Analisi per ATS

	Multi Settoriale	Setto Totali	Fam + IAG	Disabili	Adulti	Anziani	Immigr	Totale
Regione	24,5	75,5	23,1	14,7	19,4	10,0	8,3	100,0
Provincia								
AN	25,6	74,4	25,1	17,2	13,7	10,0	8,4	100,0
AP	20,6	79,4	26,2	12,7	19,7	8,5	12,2	100,0
MC	32,2	67,8	16,8	15,4	21,0	10,3	4,3	100,0
PU	22,0	78,0	23,0	15,0	21,6	11,8	6,4	100,0
ATS								
1	25,8	74,2	18,7	16,2	27,3	9,6	2,5	100,0
2	0,0	100,0	25,0	20,0	15,0	20,0	20,0	100,0
3	36,4	63,6	15,2	6,1	24,2	9,1	9,1	100,0
4	4,8	95,2	28,6	9,5	26,2	14,3	16,7	100,0
5	20,3	79,7	21,9	12,5	28,1	7,8	9,4	100,0
6	26,2	73,8	31,0	7,1	16,7	11,9	7,1	100,0
7	21,0	79,0	29,0	22,0	7,0	17,0	4,0	100,0
8	26,0	74,0	19,2	32,9	11,0	1,4	9,6	100,0
9	15,1	84,9	28,0	21,5	16,1	10,8	8,6	100,0
10	37,5	62,5	31,8	9,1	5,7	10,2	5,7	100,0
11	51,7	48,3	11,7	6,7	15,0	6,7	8,3	100,0
12	0,0	100,0	29,5	11,4	27,3	22,7	9,1	100,0
13	0,0	100,0	33,3	19,0	14,3	19,0	14,3	100,0
14	26,9	73,1	19,4	17,9	9,0	19,4	7,5	100,0
15	24,6	75,4	24,6	11,5	23,0	6,6	9,8	100,0
16	21,1	78,9	22,8	19,3	15,8	14,0	7,0	100,0
17	37,9	62,1	13,6	15,9	22,7	8,3	1,5	100,0
18	37,7	62,3	12,3	13,8	26,9	7,7	1,5	100,0
19	12,9	87,1	26,5	15,5	25,2	11,0	9,0	100,0
20	25,0	75,0	31,3	7,3	15,6	9,4	11,5	100,0
21	22,5	77,5	31,5	13,5	18,0	6,7	7,9	100,0
22	29,3	70,7	14,6	19,5	22,0	12,2	2,4	100,0
23	0,0	100,0	40,5	2,4	4,8	4,8	47,6	100,0
24	29,3	70,7	18,8	15,3	23,6	7,9	5,2	100,0

Tab. 2.3. Enti coinvolti: Analisi per ATS

	Provincia 03/04	Asur 03/04	Altri Attori		
			mag 03	mag 04	Ind. '04\03
Regione					
Totale	21	24	1415	1416	1,0
Media per ATS			59	59	
Provincia					
AN	4	6	356	332	0,9
AP	6	6	366	432	1,2
MC	5	5	247	239	1,0
PU	6	7	446	413	0,9
ATS					
1	x	x	74	92	1,2
2		x	29	29	1,0
3	x	x	59	24	0,4
4	x	x	54	24	0,4
5	x	x	28	32	1,1
6	x	x	163	163	1,0
7	x	x	39	49	1,3
8	x	x	47	51	1,1
9	x	x	90	49	0,5
10		x	58	53	0,9
11		x	110	110	1,0
12	x	x	13	31	2,4
13	x	x	38	38	1,0
14	x	x	60	60	1,0
15	x	x	47	38	0,8
16	x	x	61	61	1,0
17	x	x	40	40	1,0
18	x	x	39	40	1,0
19	x	x	123	123	1,0
20	x	x	51	56	1,1
21	x	x	89	117	1,3
22	x	x	43	76	1,8
23	x	x	18	18	1,0
24	x	x	42	42	1,0

Tab. 2.4. Altri Attori coinvolti (totale '03-'04): Analisi per ATS

	Scuole	CoopSoc	IPAB	AssVolont	Sindacato	Altri	Totale
Regione	20,8	12,3	2,7	43,6	9,0	11,7	100,0
Provincia							
AN	23,7	8,4	3,9	53,6	9,2	1,2	100,0
AP	19,9	13,7	3,0	39,7	8,4	15,3	100,0
MC	24,3	13,8	3,7	41,4	9,5	7,4	100,0
PU	17,2	13,3	0,9	40,3	9,1	19,2	100,0
ATS							
1	27,7	16,9	0,0	39,2	13,9	2,4	100,0
2	13,8	13,8	0,0	48,3	13,8	10,3	100,0
3	9,6	14,5	2,4	33,7	7,2	32,5	100,0
4	25,6	12,8	0,0	33,3	10,3	17,9	100,0
5	20,0	16,7	0,0	35,0	13,3	15,0	100,0
6	13,5	10,4	1,8	45,4	3,7	25,2	100,0
7	11,4	13,6	0,0	34,1	14,8	26,1	100,0
8	28,6	6,1	4,1	55,1	6,1	0,0	100,0
9	38,1	8,6	5,8	30,9	10,8	5,8	100,0
10	23,4	5,4	0,9	64,9	5,4	0,0	100,0
11	6,4	5,5	0,0	83,6	4,5	0,0	100,0
12	36,4	18,2	0,0	0,0	45,5	0,0	100,0
13	34,2	18,4	18,4	21,1	7,9	0,0	100,0
14	31,7	15,0	5,0	40,0	8,3	0,0	100,0
15	23,5	10,6	4,7	44,7	11,8	4,7	100,0
16	18,0	16,4	0,0	37,7	4,9	23,0	100,0
17	27,5	12,5	7,5	37,5	15,0	0,0	100,0
18	20,3	12,7	2,5	49,4	10,1	5,1	100,0
19	24,4	8,1	6,5	30,1	14,6	16,3	100,0
20	18,7	5,6	0,0	46,7	5,6	23,4	100,0
21	17,0	25,2	1,9	34,0	3,4	18,4	100,0
22	10,1	9,2	0,0	64,7	5,0	10,9	100,0
23	55,6	11,1	0,0	16,7	16,7	0,0	100,0
24	14,3	19,0	4,8	47,6	7,1	7,1	100,0

3 Momenti assembleari e diffusione dei risultati

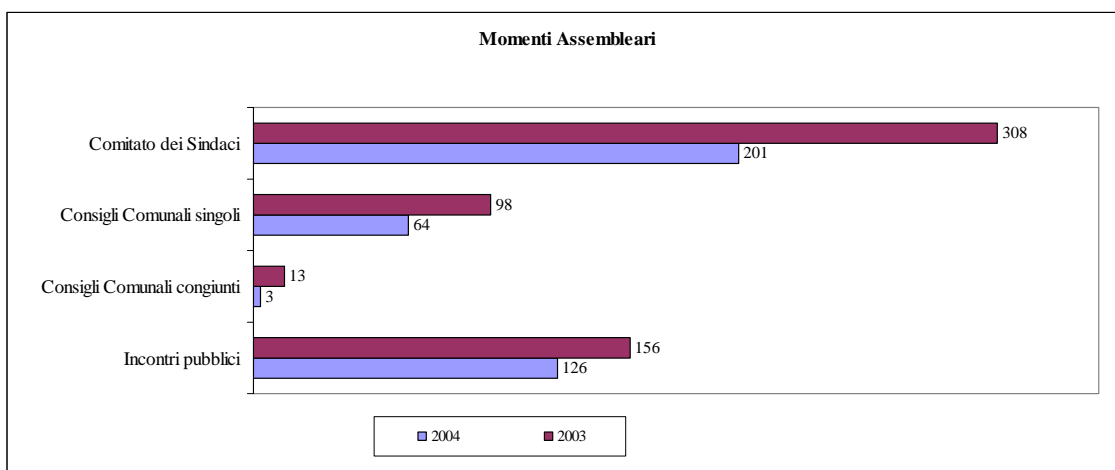
Un altro importante passaggio del processo di partecipazione è costituito dall'attività assembleare, sia quella di carattere istituzionale (Comitati dei Sindaci e Consigli Comunali), sia quella rivolta al coinvolgimento degli operatori e della cittadinanza (altri momenti assembleari e attività di diffusione dei risultati conseguiti).

Anche per quel che concerne gli enti istituzionali, il processo di definizione dei Piani di Zona ha generato una intensa attività assembleare, che però, al contrario di quanto evidenziato per i tavoli di lavoro, ha subito un rallentamento dopo la adozione dei Piani. Questo rallentamento è sicuramente da mettere in relazione con le elezioni amministrative del 2004 che anno rinnovato molti consigli comunali della regione.

Nel complesso dei 24 Ambiti territoriali sono stati svolti:

- 509 Comitati dei Sindaci⁹ (con una media di 22 Comitati dei Sindaci per ciascun ATS), per un totale di 3.790 presenze:
 - 308 fino alla definizione del Piano di Zona (maggio 2003), per un totale di 2.242 presenze;
 - 201 nell'anno successivo (da giugno 2003 a maggio 2004), per un totale di 1.548 presenze;
- 162 Consigli Comunali e 16 Consigli Comunali Congiunti dedicati ai temi del Piano di Zona:
 - 98 Consigli Comunali e 13 Consigli Comunali congiunti fino alla definizione del Piano di Zona (maggio 2003);
 - 64 Consigli Comunali e 3 Consigli Comunali congiunti nell'anno successivo (da giugno 2003 a maggio 2004).

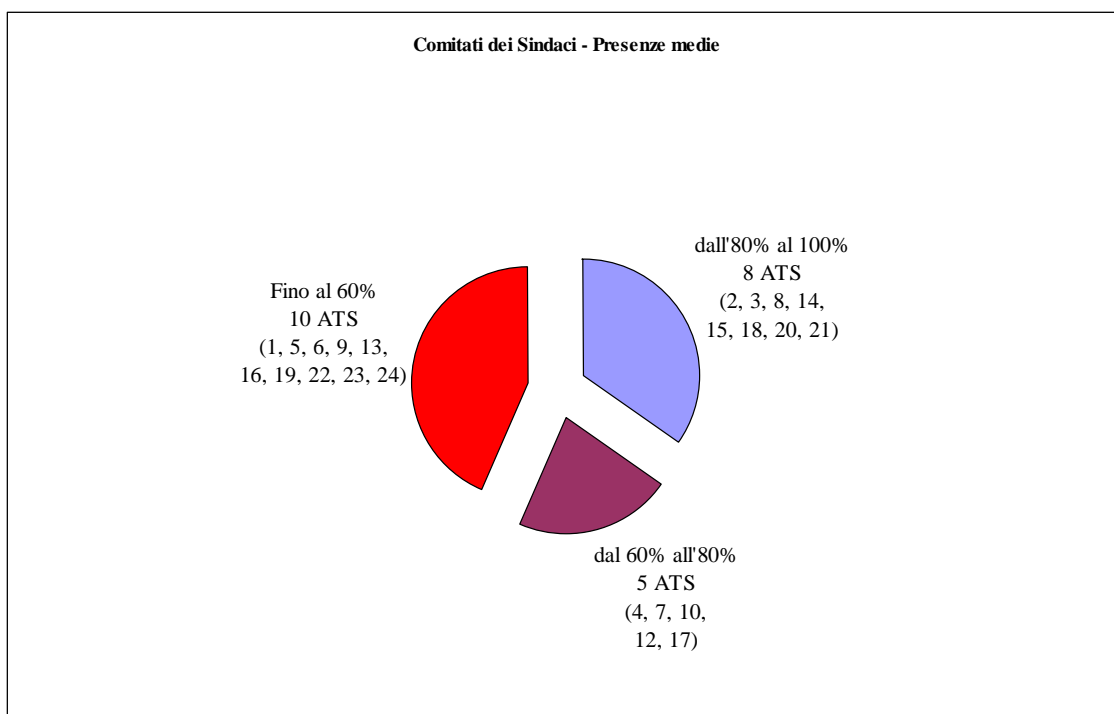
Inoltre sono stati svolti 272 incontri assembleari (156 fino a maggio 2003 e 126 dopo maggio 2003) di preparazione o presentazione dei Piani di Zona ai quali hanno partecipato gli operatori del settore e la cittadinanza.



⁹ I dati relativi ai Comitati dei Sindaci sono riferiti a 23 ATS e non prendono in esame l'ATS di Ancona che è costituito da un solo comune.

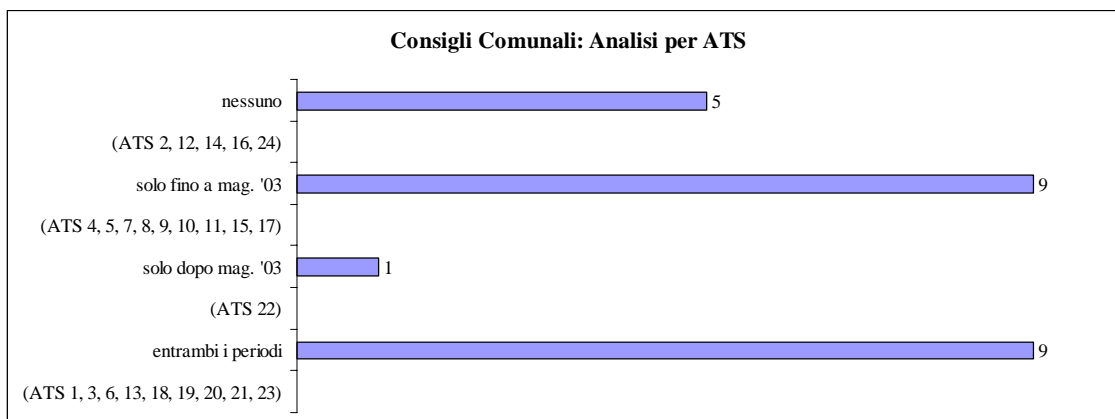
In merito all'attività dei Comitati dei Sindaci ci sembra opportuno sottolineare che la partecipazione media dei rappresentanti dei singoli Comuni è stata pari al 70%. Il tasso di partecipazione è molto disomogeneo all'interno dei 24 ATS e oscilla da un minimo del 36% (ATS 13) a un massimo del 100% (ATS 20). E' comunque possibile segmentare gli ATS in tre gruppi omogenei sotto il profilo del tasso di partecipazione:

- il primo gruppo è costituito da 8 ATS che presentano tassi di partecipazione molto elevati (compresi tra 80% e 100%);
- il secondo gruppo è costituito da 5 ATS in cui si registra un tasso di partecipazione intermedio (compreso tra 60% e 80%);
- nell'ultimo gruppo sono compresi 10 ATS che presentano i tassi di partecipazione meno elevati (minori del 60%).



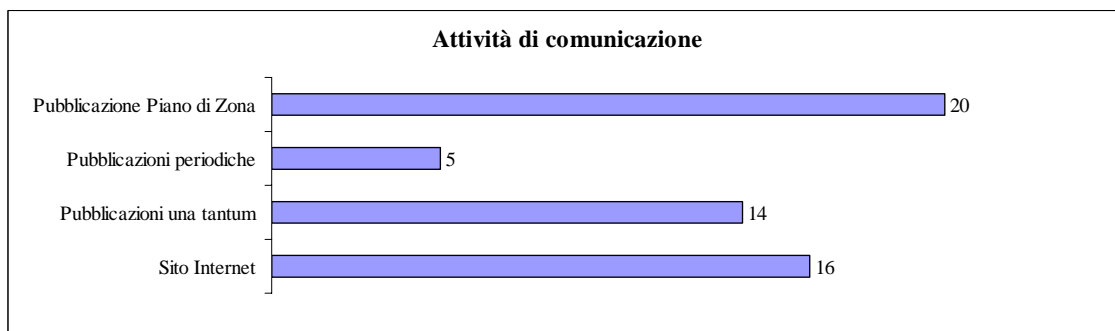
In merito ai Consigli Comunali ci sembra invece opportuno sottolineare che non tutti gli ATS dichiarano di aver svolto Consigli dedicati al Piano di Zona e che una buona parte degli ATS ha svolto i Consigli Comunali solo nella fase di preparazione\adozione dei Piani:

- solo 9 ATS segnalano di aver svolto Consigli Comunali dedicati sia nel periodo di definizione\adozione del Piano (maggio 2003), sia nel periodo successivo (giugno 2003 – maggio 2004);
- 9 ATS segnalano di aver svolto Consigli Comunali solo nel periodo di definizione\adozione dei Piani;
- 1 ATS segnala di aver svolto Consigli Comunali solo dopo maggio 2003;
- 5 ATS dichiarano di non aver svolto alcun Consiglio Comunale dedicato ai temi del Piano di Zona.



Si segnala infine che quasi tutti gli ATS hanno dedicato attenzione alla diffusione dei contenuti del processo di pianificazione avviato¹⁰:

- attivando un sito internet (16 ATS)
- pubblicando il Piano di Zona (20 ATS)
- realizzando altre pubblicazioni una tantum (14 ATS) o periodiche (5 ATS)



Si riportano di seguito alcune tabelle che descrivono i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

¹⁰ Solo l'ATS 5 non segnala alcuna attività in tal senso.

Tab. 3.1. Comitato dei Sindaci: Analisi per ATS

	Totale periodo				Indice 2004\2003	
	Incontri	Presenze	Presenze medie		Incontri	Presenze
			Presenze	% tot Comuni		
Regione						
Totale	509	3790	nc	nc	0,7	0,7
Media per ATS	21	158				
Provincia						
AN	107	678	6,3	61,7	0,6	0,7
AP	171	1517	8,9	63,5	0,8	1,0
MC	82	665	8,1	76,1	0,5	0,4
PU	149	930	6,2	66,9	0,7	0,6
ATS						
1	34	165	4,9	53,9	0,7	0,6
2	18	108	6,0	85,7	0,4	0,4
3	14	69	4,9	98,6	0,6	0,5
4	15	100	6,7	74,1	0,7	0,6
5	14	118	8,4	56,2	0,8	0,6
6	24	191	8,0	56,8	0,5	0,4
7	30	179	6,0	74,6	1,0	0,9
8	16	144	9,0	81,8	0,5	0,5
9	24	277	11,5	55,0	0,6	0,6
10	18	61	3,4	67,8	0,5	0,5
11	nc	nc	nc	nc	nc	nc
12	29	145	5,0	71,4	0,6	0,6
13	20	51	2,6	36,4	0,8	4,7
14	12	104	8,7	96,3	0,3	0,3
15	24	183	7,6	84,7	0,5	0,5
16	15	126	8,4	56,0	0,7	0,5
17	16	95	5,9	74,2	0,5	0,4
18	15	157	10,5	80,5	0,4	0,4
19	24	360	15,0	51,7	3,0	3,0
20	25	75	3,0	100,0	1,1	1,1
21	58	784	13,5	96,6	0,6	0,6
22	21	111	5,3	58,7	0,5	0,5
23	29	103	3,6	50,7	0,7	4,4
24	14	84	6,0	54,5	0,6	0,6

Tab. 3.2. Momenti Assembleari: Analisi per ATS

	fino a mag 03			da mag 03 a mag 04		
	Consigli Comunali		Altri Incontri	Consigli Comunali		Altri Incontri
	Totale	di cui congiunti		Totale	di cui congiunti	
Regione	111	13	156	67	3	126
Provincia						
AN	24	0	35	2	0	14
AP	35	2	33	51	2	43
MC	11	1	26	1	0	36
PU	41	10	62	13	1	33
ATS						
1	10	2	0	2	0	6
2	0	0	13	0	0	0
3	5	0	6	5	0	2
4	5	2	11	0	0	1
5	16	1	7	0	0	10
6	3	3	23	6	1	4
7	2	2	2	0	0	10
8	12	0	2	0	0	1
9	3	0	7	0	0	4
10	5	0	20	0	0	0
11	2	0	0	0	0	0
12	0	0	1	0	0	1
13	2	0	5	2	0	8
14	0	0	1	0	0	0
15	9	0	10	0	0	9
16	0	0	3	0	0	3
17	1	0	5	0	0	15
18	1	1	7	1	0	9
19	30	1	14	30	1	15
20	1	0	2	2	0	6
21	1	0	5	14	0	10
22	0	0	0	2	0	2
23	3	1	5	3	1	5
24	0	0	7	0	0	5

Tab. 3.3. Attività di comunicazione: Analisi per ATS

	Sito Internet	Pubblicaz. PdiZ	Pubblicaz. Periodiche	Pubblicaz. una tantum
Regione	16	20	5	14
Provincia				
AN	3	5	1	2
AP	5	5	2	5
MC	2	5	1	4
PU	6	5	1	3
ATS				
1	x	x		x
2	x	x		x
3	x		x	
4	x	x		x
5				
6	x	x		
7	x	x		
8		x	x	
9		x		x
10	x			
11	x	x		
12		x		
13	x	x		x
14	x	x		
15	x	x		x
16		x	x	x
17		x		x
18		x		x
19	x	x	x	x
20	x	x		x
21	x	x	x	x
22	x	x		
23		x		x
24	x			x

4 Progetti Strategici o multisettoriali

L'indagine ha preso in esame sei progetti strategici ai quali è attribuita valenza multisettoriale; si tratta quindi di progetti che tendono ad interessare tutte le aree di utenza e l'insieme della rete integrata dei servizi:

- la Carta dei Servizi;
- l'applicazione ISEE ai comuni dell'ATS;
- l'armonizzazione dei regolamenti comunali per la concessione dei sussidi economici;
- gli UPS - uffici di promozione sociale;
- le attività di formazione e aggiornamento, organizzate dall'ATS o da altro Ente, promosse direttamente dal coordinatore;
- la gestione associata dei servizi.

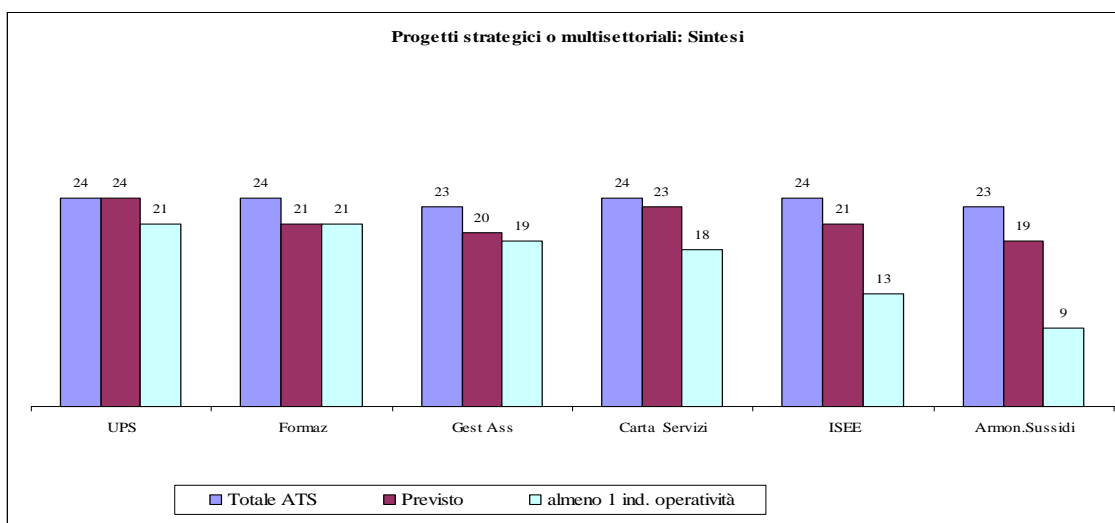
I risultati dell'indagine descrivono un quadro caratterizzato dai seguenti elementi:

- tutti i progetti strategici sono stati posti al centro delle ipotesi di pianificazione; la gran parte degli ATS ha infatti inserito questi temi all'ordine del giorno dei PdZ;
- molti ATS hanno anche iniziato una riflessione più concreta che si è sostanziata nell'avvio di progetti e studi di fattibilità;
- alla data di rilevazione (maggio 2004):
 - su due di questi progetti (UPS e attività di formazione\aggiornamento) si registrano risultati concreti e valutabili, che testimoniano di un processo avviato, anche se ancora da sviluppare;
 - sui restanti quattro progetti si registra invece l'avvio di un processo di definizione progettuale ancora molto lontano dal concretizzarsi in azioni operative, anche se viene segnalata la presenza di alcune sperimentazioni.

Nel grafico seguente sono riportati, per ciascun progetto strategico tre indicatori che rappresentano il numero degli ATS:

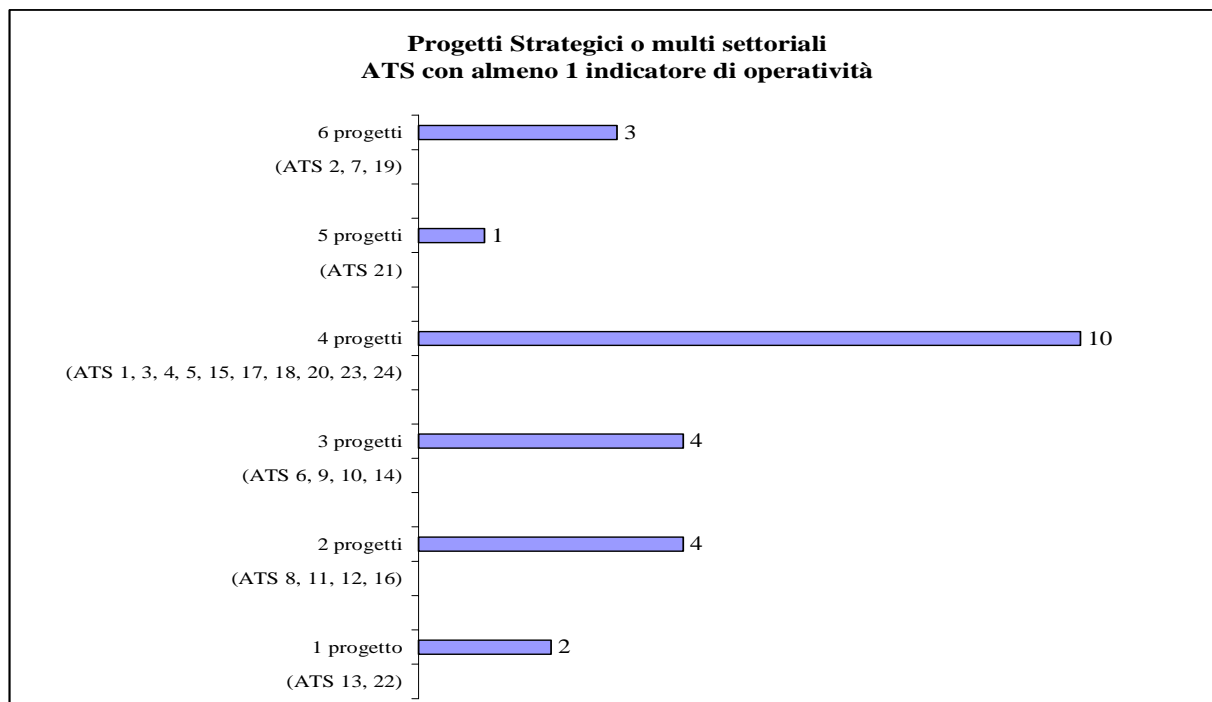
- considerati nell'analisi;
- che hanno previsto il progetto all'interno del primo PdZ;
- che segnalano l'avvio di almeno una attività operativa all'interno del progetto.

Si segnala che l'analisi relativa ai progetti strategici "armonizzazione dei regolamenti comunali per la concessione dei sussidi economici" e "gestione associata dei servizi" è stata condotta al netto dell'ATS 11 che è costituito dal solo comune di Ancona.



In termini di disaggregazione territoriale è possibile osservare che i 24 ATS hanno dedicato una attenzione differenziata al tema dei progetti strategici. Se in tutti gli Ambiti si rileva un indicatore di operatività relativo ad almeno un progetto strategico, molto diversificato appare l’impegno sul fronte complessivo dei 6 progetti:

- 3 ATS si dichiarano attivi in tutti i progetti considerati nell’analisi - ATS 2 (Comunità Montana Novafeltria), ATS 7 (Fossombrone) e ATS 19 (Fermo);
- 11 ATS si dichiarano attivi in 4 o 5 progetti;
- 8 ATS si dichiarano attivi in 2-3 progetti;
- 2 ATS si dichiarano attivi in un solo progetto - ATS 13 (Osimo) e ATS 22 (Ascoli Piceno).



Esaminiamo più in particolare i 6 progetti strategici, distinguendo i due blocchi sopra descritti:

- i quattro progetti che possono essere considerati in fase “proto-progettuale“ (armonizzazione regolamenti comunali sussidi economici, piano applicazione ISEE, Carta Servizi e gestione associata dei servizi);
- i due progetti che possono essere considerati in fase di attuazione (UPS e attività di formazione aggiornamento).

Armonizzazione regolamenti comunali sussidi economici, piano applicazione ISEE, Carta Servizi e gestione associata dei servizi

Come accennato sopra, si tratta di quattro aree progettuali all’interno delle quali si registra l’avvio di una fase di prima progettazione, che è ancora lontana dall’assumere i caratteri dell’operatività. Il numero dei servizi coinvolti nei progetti posti in essere, perlopiù afferenti all’area organizzativa della promozione sociale, è ancora molto esiguo (6-7% del totale) e lascia supporre che si tratti o di prime sperimentazioni o di esperienze già preesistenti sul territorio.

▪ **Studio di Fattibilità per l'armonizzazione dei Regolamenti Comunali per la concessione dei sussidi economici**

19 ATS hanno previsto questo progetto all'interno del primo Piano di Zona. 13 ATS dichiarano di aver avviato studi di fattibilità per l'armonizzazione dei regolamenti dei comuni dell'Ambito. Nel complesso il bacino territoriale di questi studi è esteso a 91 comuni. Nella maggior parte dei casi si tratta però di studi applicati solo ad alcuni servizi.

▪ **Studi di Fattibilità per un Piano di applicazione ISEE**

21 ATS hanno previsto questo progetto all'interno del primo Piano di Zona. 13 ATS dichiarano di aver avviato studi di fattibilità per l'applicazione dell'ISEE ai Comuni dell'Ambito. Nel complesso il bacino territoriale di questi studi è esteso a 102 comuni. Nella maggior parte dei casi si tratta però di studi applicati solo ad alcuni servizi.

▪ **Studi di Fattibilità per l'adozione della Carta dei Servizi**

23 ATS hanno previsto questo progetto all'interno del primo Piano di Zona. 18 ATS dichiarano di aver avviato studi di fattibilità per l'adozione della Carta Servizi e in particolare: 14 ATS hanno in corso studi per la definizione di una Carta quadro; mentre 11 ATS dichiarano di avere almeno un servizio dell'Ambito dotato di Carta. Nel complesso si stima, sulla base delle indicazioni fornite dai coordinatori, che i servizi dotati di Carta siano pari a 118 unità.

▪ **Studi di Fattibilità per la Gestione Associata dei Servizi**

20 ATS hanno previsto questo progetto all'interno del primo Piano di Zona. 19 ATS dichiarano di aver avviato studi di fattibilità per la gestione associata dei servizi a livello di Ambito. Nel complesso sono stati avviati 82 studi di fattibilità, che coinvolgono un totale di 205 servizi. Si tratta di progetti che nella maggior parte dei casi riguardano servizi di promozione sociale (67%) e sono estesi a tutti i comuni dell'Ambito (74%).

	ATS	Progetti		Servizi
	v.a.	v.a.	v. %	v.a.
ATS con almeno un progetto avviato	19			
Totale progetti		82	100,0	
Stato				
	in progettazione		4,9	
	in implementazione		4,9	
	operativi		90,2	
Aree di intervento				
	Fam.+ Inf-Adol-Giov		35,4	
	Disabili		20,7	
	Adul.probl.psic-soc		13,4	
	Anziani		13,4	
	Immigrati		7,3	
	Multisetoriale		9,8	
Area organizzativa (risposte multiple)				
	Serv. Promozione Sociale		67,1	
	Serv. Domiciliari		34,1	
	Serv. Semi Residenziali		26,8	
	Serv. Residenziali		7,3	
	Serv. Resid. Emergenza		11,0	
Comuni coinvolti				
	Tutti i Comuni dell'ATS		74,4	
	Alcuni Comuni dell'ATS		25,6	
Totale servizi coinvolti				205

UPS e attività di formazione-aggiornamento

Per questi due progetti si registra invece l'avvio di una concreta fase operativa, che si è tradotta:

- nell'apertura di sportelli UPS in quasi tutti gli Ambiti territoriali, che però non sembra ancora presentare sufficienti caratteri di omogeneità sia in termini di ore di apertura, sia in termini di organizzazione funzionale;
- nella attivazione di un processo formativo, che presenta caratteri molto disomogenei, e che ha coinvolto circa 4.000 persone.

Uffici di Promozione Sociale

Tutti gli Ambiti territoriali hanno previsto l'attivazione degli sportelli UPS. 21 ATS su 24 dichiarano di attribuire agli UPS sia la funzione di promozione della cittadinanza, sia la funzione di accesso unificato ai servizi. Solo 3 ATS dichiarano di orientarsi verso un UPS con funzioni esclusive di accesso ai servizi.

In termini di operatività, si rileva la seguente situazione:

- a maggio 2004, 16 ATS dichiarano di avere almeno uno sportello operativo¹¹;
 - a dicembre 2004, 21 ATS prevedono di avere almeno uno sportello operativo;
- A dicembre 2004 dichiarano di non avere sportelli attivi gli ATS n°8 (Senigallia), n°11¹² (Ancona), n°16 (C.M. San Ginesio).

Nel complesso:

- a maggio 2004, i 16 ATS già operativi dichiarano di aver attivato 123 sportelli, localizzati in 122 comuni, per un totale di 944 ore di front-office per l'utenza;
- a dicembre 2004, i 21 ATS (i 16 già operativi e i 5 che lo diverranno entro tale data) dichiarano che saranno attivi sul territorio 194 sportelli UPS, localizzati in 190 comuni, per un totale di 1.706 ore di front-office per l'utenza.

	situazione mag 04		situazione dic 04	
	ATS	dati oper.	ATS	dati oper.
ats con almeno 1 sportello operativo (*)	16		21	
sportelli		123		194
comuni serviti		122		190
ore settimanali		944		1706
media ore\settimana\sportello		7,7		8,8
media ore\settimana\comune		7,7		9,0
media minuti\sett x 1000 ab. ATS operativi		62		81
media minuti\sett x 1000 ab. Tot. Regione		38		69

(*al netto dell'ATS n°11 di Ancona)

¹¹ Per sportello operativo si intende un punto di accesso per l'utenza: sia sportelli fissi, sia sportelli itineranti. Pertanto si tratta di sportelli eterogenei in relazione al numero di ore settimanali di apertura al pubblico.

¹² L'ATS di Ancona pur prevedendo di attivare gli sportelli UPS, dichiara di essere dotato di 4 sportelli distrettuali per l'accesso dell'utenza, preesistenti al progetto UPS.

I dati relativi alla situazione a dicembre 2004 descrivono un risultato, in termini quantitativi, di tutto rilievo, dal momento che:

- il 77% dei comuni della regione risulta servito da almeno uno sportello UPS;
- ciascun sportello presenta un tempo medio di front-office di 8,8 ore\settimana;
- la popolazione residente nei 21 ambiti può contare su un tempo di front-office pari a 81 minuti\settimana per 1000 abitanti¹³.

Occorre però sottolineare che l'offerta di front-office appare molto diversificata sul territorio, dal momento che comprende:

- sia sportelli fissi localizzati in un unico comune, con un tempo di apertura settimanale di 24-36 ore;
- sia sportelli itineranti, che servono più comuni dell'Ambito e che assicurano in ciascun comune servito un tempo di front-office decisamente ridotto (2-4 ore settimana).

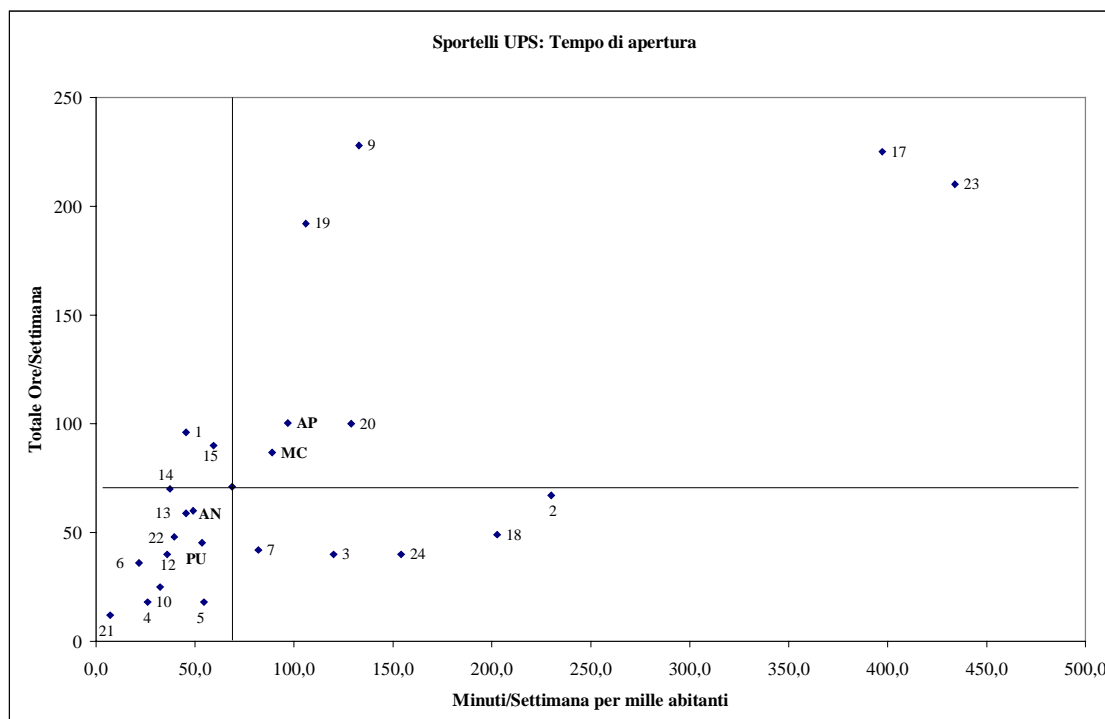
Anche a livello territoriale è possibile rilevare i caratteri di forte disomogeneità che caratterizzano il processo di attivazione degli UPS. E' possibile evidenziare infatti due gruppi di ATS, che si differenziano fortemente in termini di caratteri quantitativi dell'offerta di front-office:

- il primo si colloca al disotto della media regionale sia in termini di ore totale di front-office, sia in relazione all'indice che rapporta il tempo di front office al totale della popolazione residente: si tratta degli ATS 4 (Urbino), 5 (C.M. Carpegna), 6(Fano), 10 (Fabriano), 12 (Falconara Marittima), 13 (Osimo), 21 (San Benedetto del Tronto) e 22 (Ascoli Piceno);
- il secondo presenta invece valori superiori alle medie regionali per entrambi le variabili considerate e comprende gli ATS 9 (Jesi), 17 (C.M. San Severino), 19 (Fermo), 20 (Porto Sant'Elpidio) e 23 (Spinetoli).

Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame le due variabili considerate: nell'asse delle ascisse troviamo l'indice di front-office sulla popolazione residente espresso in termini di minuti\settimana di apertura degli UPS per mille abitanti e nell'asse delle ordinate i valori assoluti relativi al totale delle ore di apertura alla settimana. Dal punto di incontro dei valori regionali partono due rette che dividono l'area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS che presentano valori superiori alle medie regionali;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano gli ATS che presentano valori inferiori alle medie regionali.

¹³ Qualora si volesse calcolare questo indice considerando le ore di apertura degli sportelli previsti nei 21 ATS e il totale della popolazione regionale, l'indice di front-office degli sportelli UPS sarebbe pari a 69 minuti\settimana per 1000 abitanti.



Attività di formazione e aggiornamento

Sono state prese in esame tutte le attività di formazione e aggiornamento (organizzate dall'ATS o da altro Ente) che siano state promosse direttamente dal coordinatore. 21 ATS su 24 hanno previsto questa attività nei Piani di Zona¹⁴ e, a maggio 2004, 20 ATS registrano l'avvio di almeno un corso. Secondo quanto dichiarato dai coordinatori, a dicembre 2004 saranno 21 gli ATS con almeno un corso avviato.

Nel complesso si prevede che alla fine del 2004 siano stati avviati 120 corsi per un totale di 4.764 partecipanti.

	situazione mag 04		situazione dic 04	
	ATS	dati oper.	ATS	dati oper.
ats con almeno 1 corso avviato	20		21	
numero corsi		92		120
numero partecipanti		3.368		4.764
media corsi per ATS		5		6
media partecipanti per ATS		168		227

¹⁴ L'attività di formazione\aggiornamento non è prevista negli ATS: 4 (Urbino), 12 (Falconara Marittima) e 23 (Spinetoli).

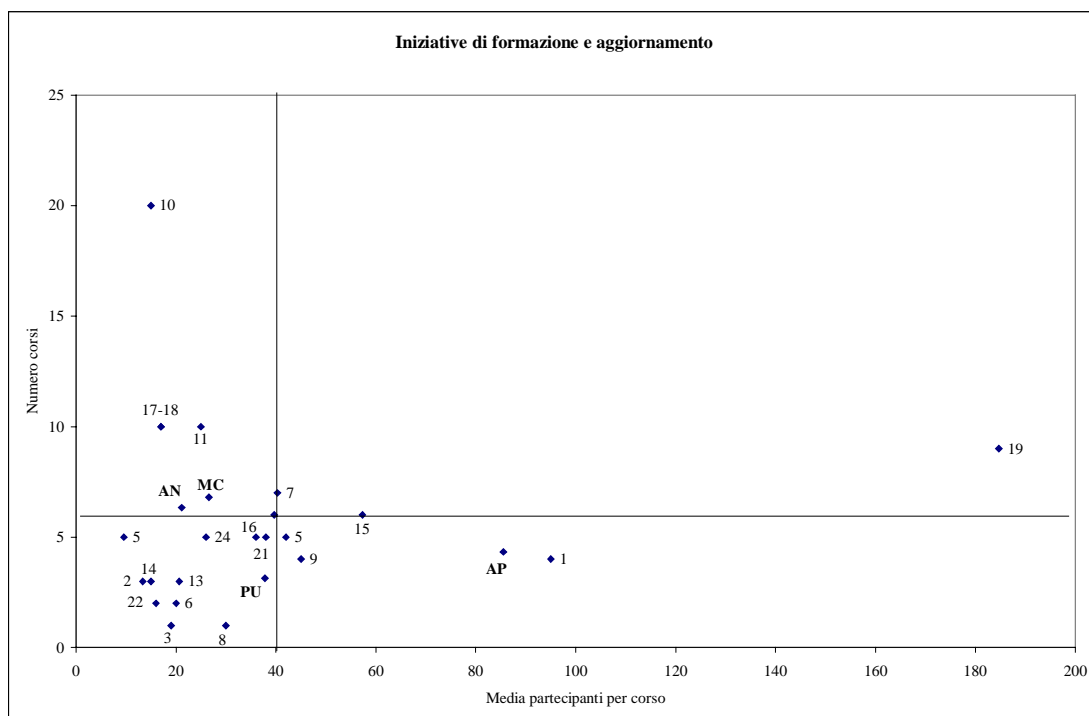
L'attività di formazione presenta comunque caratteri molto disomogenei nei 24 ATS; si passa:

- dal caso dell'ATS 19 (Fermo) che dichiara 9 corsi per un totale di 1662 partecipanti (in media 185 partecipanti per corso);
- al caso degli ATS 3 (C.M. Cagli) e 8 (Senigallia), che dichiarano un unico corso con pochi partecipanti (20-30).

Molto probabilmente modelli operativi così diversi implicano anche un diverso livello di approfondimento qualitativo dell'attività di formazione.

Al fine di fornire un quadro riassuntivo del numero dei corsi svolti in ciascun ATS e del numero medio dei partecipanti si riporta di seguito un grafico a dispersione che prende in esame le due variabili considerate. Nel punto che rappresenta la media regionale passano due rette che dividono il grafico in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS che presentano valori superiori alle medie regionali;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano gli ATS che presentano valori inferiori alle medie regionali.



Si riportano di seguito alcune tabelle che descrivono i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

Tab.4.1.a Progetti strategici o multisettoriali

	UPS		Formaz. Aggiorn.		Gest. Associata Ser.	
	Progetto previsto	almeno 1 indic. operat.	Progetto previsto	almeno 1 indic. operat.	Progetto previsto	almeno 1 indic. operat.
Regione	24	21	21	20	20	19
Provincia						
AN	6	4	5	5	4	3
AP	6	6	5	5	5	5
MC	5	4	5	5	5	5
PU	7	7	6	5	6	6
ATS						
1	x	x	x	x	x	x
2	x	x	x	x	x	x
3	x	x	x		x	x
4	x	x			x	x
5	x	x	x	x	x	x
6	x	x	x	x		
7	x	x	x	x	x	x
8	x		x	x	x	
9	x	x	x	x	x	x
10	x	x	x	x	x	x
11	x		x	x	(*)	
12	x	x			x	x
13	x	x	x	x		
14	x	x	x	x	x	x
15	x	x	x	x	x	x
16	x		x	x	x	x
17	x	x	x	x	x	x
18	x	x	x	x	x	x
19	x	x	x	x	x	x
20	x	x	x	x	x	x
21	x	x	x	x	x	x
22	x	x	x	x		
23	x	x			x	x
24	x	x	x	x	x	x

Tab. 4.1.b Progetti strategici o multisettoriali

	Carta Servizi		ISEE		Arminizz. Sussidi	
	Progetto previsto	almeno 1 indic. operat.	Progetto previsto	almeno 1 indic. operat.	Progetto previsto	almeno 1 indic. operat.
Regione	23	18	21	13	19	9
Provincia						
AN	5	4	5	3	3	0
AP	6	5	5	3	6	2
MC	5	3	4	3	5	2
PU	7	6	7	4	5	5
ATS						
1	x	x	x			
2	x	x	x	x	x	x
3	x	x	x	x	x	x
4	x	x	x		x	x
5	x	x	x		x	x
6	x		x	x		
7	x	x	x	x	x	x
8			x	x	x	
9	x	x			x	
10	x	x	x		x	
11	x		x	x	(*)	
12	x	x	x	x		
13	x	x	x			
14	x	x			x	
15	x		x	x	x	x
16	x		x		x	
17	x	x	x	x	x	x
18	x	x	x	x	x	
19	x	x	x	x	x	x
20	x	x	x		x	
21	x	x	x	x	x	
22	x	x			x	
23	x	x	x		x	x
24	x		x	x	x	

Tab 4.2. Studi di Fattibilità per l'armonizzazione dei Regolamenti Comunali per la concessione dei sussidi economici: Analisi per ATS

	Armonizz.Sussidi			
	Previsto	Almeno 1comune	Numero Comuni	% su Tot Com. ATS
Totale Regione				
ATS Operativi	19	9	91	93,8
Provincia				
AN	3			
AP	6	2	36	49,3
MC	5	2	17	31,5
PU	5	5	38	56,7
ATS				
1				
2	x	x	7	100,0
3	x	x	5	100,0
4	x	x	3	33,3
5	x	x	15	100,0
6				
7	x	x	8	100,0
8	x			
9	x			
10	x			
11	(*)			
12				
13				
14	x			
15	x	x	9	100,0
16	x			
17	x	x	8	100,0
18	x			
19	x	x	29	
20	x			
21	x			
22	x			
23	x	x	7	100,0
24	x			

Tab.4.3. Studi di Fattibilità per un Piano di applicazione ISEE: Analisi per ATS

	ISEE			
	Previsto	Almeno 1comune	Numero comuni	% su Tot Com. Prov
Totale Regione				
ATS Operativi	21	13	102	74,5
Provincia				
AN	5	3	14	26,9
AP	5	3	39	53,4
MC	4	3	28	51,9
PU	7	4	21	31,3
ATS				
1	x			
2	x	x	7	100,0
3	x	x	5	100,0
4	x			
5	x			
6	x	x	1	7,1
7	x	x	8	100,0
8	x	x	10	90,9
9				
10	x			
11	x	x	1	100,0
12	x	x	3	42,9
13	x			
14				
15	x	x	9	100,0
16	x			
17	x	x	6	75,0
18	x	x	13	100,0
19	x	x	29	100,0
20	x			
21	x	x	7	50,0
22				
23	x			
24	x	x	3	27,3

Tab.4.4. Carta Servizi: Analisi per ATS

	Carta Servizi			
	Previsto	Schema quadro	Almeno 1 servizio	Servizi operativi
Totale Regione				
ATS Operativi	23	14	11	118
Provincia				
AN	5	2	2	15
AP	6	4	4	55
MC	5	3	0	0
PU	7	5	5	48
ATS				
1	x	x	x	1
2	x	x	x	38
3	x		x	3
4	x	x	x	2
5	x	x		
6	x			
7	x	x	x	4
8				
9	x		x	12
10	x	x		
11	x			
12	x		x	3
13	x	x		
14	x	x		
15	x			
16	x			
17	x	x		
18	x	x		
19	x	x	x	1
20	x	x	x	42
21	x		x	2
22	x	x		
23	x	x	x	10
24	x			

Tab. 4.5. Gestione Associata dei servizi: Analisi per ATS

	Studi Fattibilità	Servizi Gestiti
Regione	82	205
Provincia		
AN	8	16
AP	22	55
MC	30	66
PU	22	68
ATS		
1	1	3
2	4	4
3	4	11
4	5	5
5	4	20
6		
7	4	25
8		
9	1	6
10	1	
11		
12	6	10
13		
14	1	2
15	3	2
16	4	12
17	12	32
18	10	18
19	7	16
20	1	10
21	1	4
22		
23	4	16
24	9	9

Tab. 4.6.a UPS: Analisi per ATS

	Previsto	stato a mag 2004			
		Almeno 1 sportello	Sportelli operativi	Totale ore/sett	min\sett x1000ab
Totale Regione					(*) 38,2
ATS Operativi	24	16	123	944	61,6
Provincia					
AN	6	1	5	25	(*) 3,2
AP	6	5	60	534	(*) 86,0
MC	5	3	24	155	(*) 31,8
PU	7	7	34	230	(*) 38,9
ATS					
1	x	x	2	24	11,4
2	x	x	7	67	230,0
3	x	x	1	34	102,0
4	x	x	9	18	26,0
5	x	x	4	18	54,5
6	x	x	3	27	16,4
7	x	x	8	42	82,1
8	x				
9	x				
10	x	x	5	25	32,5
11	x				
12	x				
13	x				
14	x	x	9	70	37,4
15	x	x	2	36	23,8
16	x				
17	x				
18	x	x	13	49	202,6
19	x	x	34	192	106,1
20	x	x	3	80	103,1
21	x	x	6	12	7,2
22	x				
23	x	x	7	210	434,1
24	x	x	10	40	154,3

(*) Le medie relative alla regione e alle province sono calcolate considerando anche gli ATS che non presentano sportelli operativi.

Tab.4.6.b UPS: Analisi per ATS

	Previsto	stato a dic 2004			
		Almeno 1sportello	Sportelli operativi	Totale ore/sett	min\sett x1000ab
Totale Regione					(*) 68,9
ATS Operativi	24	21	194	1706	80,7
Provincia					
AN	6	4	36	353	(*) 45,5
AP	6	6	67	602	(*) 96,9
MC	5	4	42	434	(*) 89,1
PU	7	7	49	317	(*) 53,6
ATS					
1	x	x	11	96	45,5
2	x	x	7	67	230,0
3	x	x	6	40	120,1
4	x	x	9	18	26,0
5	x	x	4	18	54,5
6	x	x	4	36	21,9
7	x	x	8	42	82,1
8	x				
9	x	x	22	228	132,9
10	x	x	5	25	32,5
11	x				
12	x	x	2	40	36,0
13	x	x	7	60	49,2
14	x	x	9	70	37,4
15	x	x	11	90	59,5
16	x				
17	x	x	9	225	397,4
18	x	x	13	49	202,6
19	x	x	34	192	106,1
20	x	x	6	100	128,9
21	x	x	6	12	7,2
22	x	x	4	48	39,6
23	x	x	7	210	434,1
24	x	x	10	40	154,3

(*) Le medie relative alla regione e alle province sono calcolate considerando anche gli ATS che non presentano sportelli operativi.

Tab. 4.7. Iniziative di formazione e aggiornamento: Analisi per ATS

	Previsto	stato a mag 2004			stato a dic 2004		
		Almeno 1corso	corsi	partecip.	Almeno 1corso	corsi	partecip.
Totale Regione							
ATS Operativi	21	20	92	3368	21	120	4764
Media per ATS			5	168		6	227
Provincia							
AN	5	5	35	730	5	38	805
AP	5	5	13	1104	5	26	2224
MC	5	5	28	814	5	34	904
PU	6	5	16	720	6	22	831
ATS							
1	x	x	3	350	x	4	380
2	x	x	3	62	x	3	62
3	x				x	1	19
4							
5	x	x	3	28	x	5	48
6	x	x	1	20	x	2	40
7	x	x	6	260	x	7	282
8	x	x	1	30	x	1	30
9	x	x	4	180	x	4	180
10	x	x	20	300	x	20	300
11	x	x	8	200	x	10	250
12							
13	x	x	2	20	x	3	45
14	x	x	1	10	x	3	40
15	x	x	6	344	x	6	344
16	x	x	5	180	x	5	180
17	x	x	8	140	x	10	170
18	x	x	8	140	x	10	170
19	x	x	5	862	x	9	1662
20	x	x	3	110	x	5	210
21	x	x	2	70	x	5	190
22	x	x	1	12	x	2	32
23							
24	x	x	2	50	x	5	130

5 Nuovi Progetti promossi con il Piano di Zona

In questo paragrafo sono analizzati i nuovi progetti\interventi promossi attraverso il Piano di Zona, ovvero di quell'insieme di attività scaturito dal processo di consultazione-concertazione-coprogettazione. Come già descritto al punto 1, è opportuno sottolineare che l'indagine non ha preso in esame l'insieme dei servizi sociali già esistenti, ovvero l'attività di gestione ordinaria dei servizi esistenti, che sarà oggetto di uno studio di prossima pubblicazione.

Per i Nuovi progetti, sono state raccolte informazioni relativamente a:

- utenti serviti e costi sostenuti;
- rapporto con il Piano di Zona;
- stato di avanzamento del progetto;
- area territoriale del progetto;
- area di intervento;
- enti coinvolti nella progettazione, nella gestione e nel finanziamento dei progetti\interventi.

Utenti serviti e costo dei progetti

In base alle informazioni fornite dai coordinatori, si valuta che il processo di pianificazione ha generato un complesso di **333 nuovi progetti**.

Si tratta nella maggior parte dei casi di progetti che afferiscono all'area organizzativa della promozione sociale; in media, ciascuno di questi progetti:

- presenta un valore economico di circa 48.000 €
- serve una utenza di circa 390 unità.

Sulla base dei dati disponibili¹⁵ è stato possibile stimare che i 333 nuovi progetti:

- servano un bacino di utenza di circa 120.000 utenti¹⁶;
- sviluppino un costo complessivo di circa 16,4 milioni di €¹⁷

Il valore complessivo di questi progetti è di tutto rilievo, se si considera:

- che questi progetti\interventi sono maturati in una congiuntura economica caratterizzata da una progressiva riduzione delle risorse rese disponibili dai trasferimenti dello Stato;
- che il costo di questi nuovi progetti\interventi rappresenta circa l'8% del totale della spesa sociale dell'intero sistema regione.

¹⁵ La stima del numero degli utenti serviti e del costo dei progetti è basata su un campione di progetti per i quali si disponeva delle informazioni in oggetto:

179 casi su 333 per quanto riguarda gli utenti;

245 casi su 333 per quanto riguarda i costi.

Sia per gli utenti che per i costi, la stima è stata effettuata per gruppi omogenei di progetto (area di intervento).

¹⁶ Il valore corrisponde alla sommatoria degli utenti dei singoli progetti\interventi; non individua pertanto il numero delle persone che hanno fruito delle relative prestazioni, dal momento che una persona potrebbe aver fruito anche di più prestazioni relative a diversi progetti\interventi.

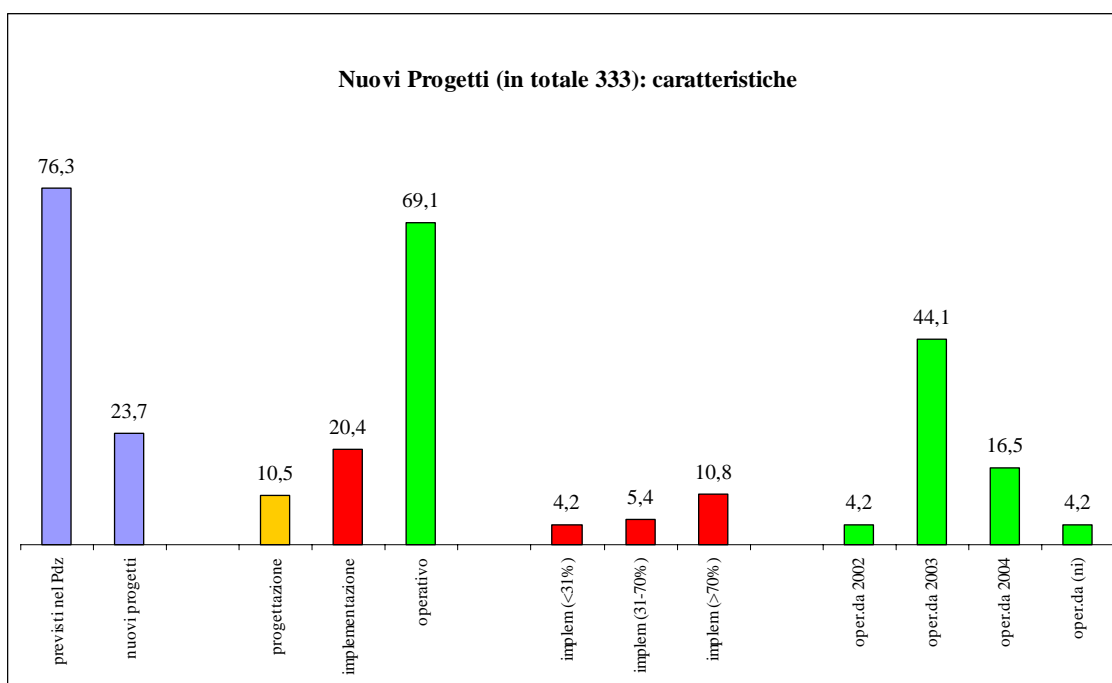
¹⁷ L'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali stima infatti il totale della spesa sociale del sistema regione in circa 200-220 milioni di euro.

Rapporto con il Piano di Zona e stato di avanzamento

L'insieme dei nuovi progetti\interventi origina sicuramente all'interno dei Piani di Zona, anche se è importante sottolineare che circa un quarto di questi progetti interventi non era previsto nel primo Piano di Zona, ma è stato definito nell'anno successivo.

Relativamente allo stato di avanzamento dei nuovi progetti promossi dall'ATS, risulta che:

- 35 nuovi progetti, pari al 10,5% di essi, sono in fase di progettazione,
- 68 nuovi progetti, pari al 20,4% di essi, sono in fase di implementazione,
- 230 nuovi progetti, pari al 69,1% di essi, sono operativi, e di questi il:
 - 4,2 % è operativo da prima della realizzazione dei Piani di Zona;
 - 44,1% è operativo dall'anno della realizzazione dei Piani di Zona;
 - 26,5 % è operativo da periodo successivo alla loro realizzazione;
 - 4,2 % non indica l'anno di operatività.

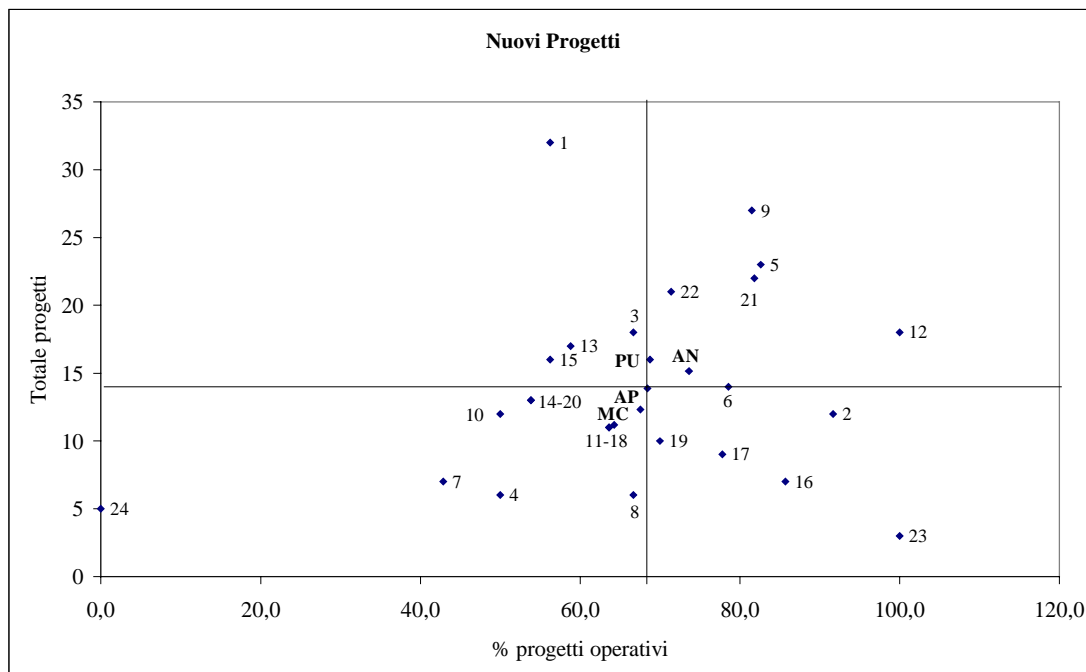


In media ciascun ATS ha promosso 14 nuovi progetti\interventi. I dati disaggregati evidenziano comunque il diverso impegno degli Ambititi Territoriali:

- gli ATS 1 (Pesaro), 5 (C.M. Carpegna), 9 (Jesi), 21 (San Benedetto del Tronto) e 22 (Ascoli Piceno) segnalano un numero di progetti superiore alla media regionale;
- gli ATS 4 (Urbino), 7 (Fossombrone), 8 (Senigallia), 16 (C.M. San Ginesio), 23 (Spinetoli) e 24 (Amandola) fanno invece registrare valore decisamente più bassi della media regionale;

Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame due variabili: nell'asse delle ascisse troviamo i valori relativi alla percentuale di operatività dei nuovi progetti e nell'asse delle ordinate il numero totale dei progetti in termini assoluti. Dal punto di incontro dei valori regionali (14 progetti presentati in media per ATS e 69,1% di nuovi progetti operativi) partono due rette che dividono l'area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS più attivi sia in termini di quantità di nuovi progetti, sia in termini di operatività degli stessi;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano invece gli ATS meno attivi.



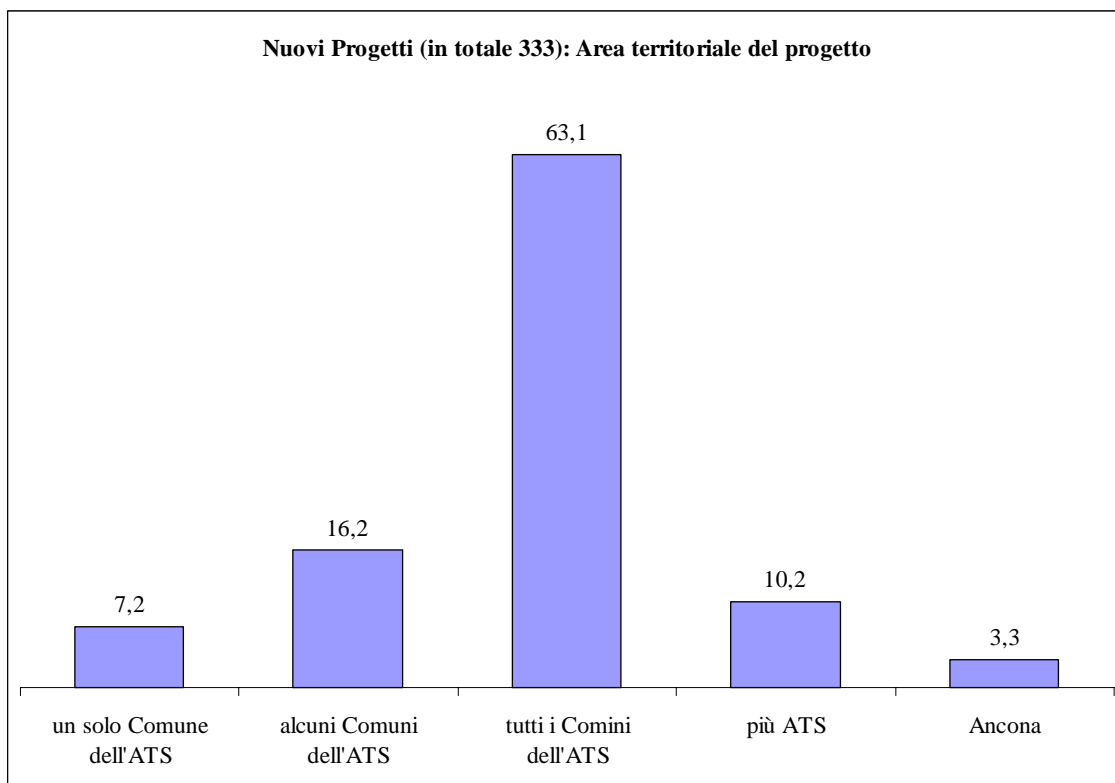
Bacino territoriale dei nuovi progetti\interventi

I nuovi progetti\interventi promossi con il Piano di Zona presentano un importante carattere innovativo sotto il profilo dell'integrazione territoriale, che si sostanzia in una dimensione sovra comunale, che tende ad identificare nel territorio dell'ATS il bacino di riferimento dell'utenza:

- nel 63% dei casi (210 progetti) i nuovi interventi sono riferiti a tutti i comuni dell'ATSD; a questo insieme vanno sommati gli 11 progetti interventi promossi dall'ATS di Ancona, che è costituito da un solo comune;
- nel 10% dei casi (34 progetti) si tratta di interventi in collaborazione tra due o più ATS;

Solo nel 23% dei casi (78 progetti) si tratta di interventi di scala sub-Ambito, e in particolare di:

- 54 nuovi progetti (16%) che coinvolgono alcuni Comuni dell'ATS;
- 24 nuovi progetti (7%) che interessano un solo Comune dell'ATS.



È importante sottolineare che la tendenza alla dimensione sopra comunale degli interventi è diffusa su tutto il territorio regionale:

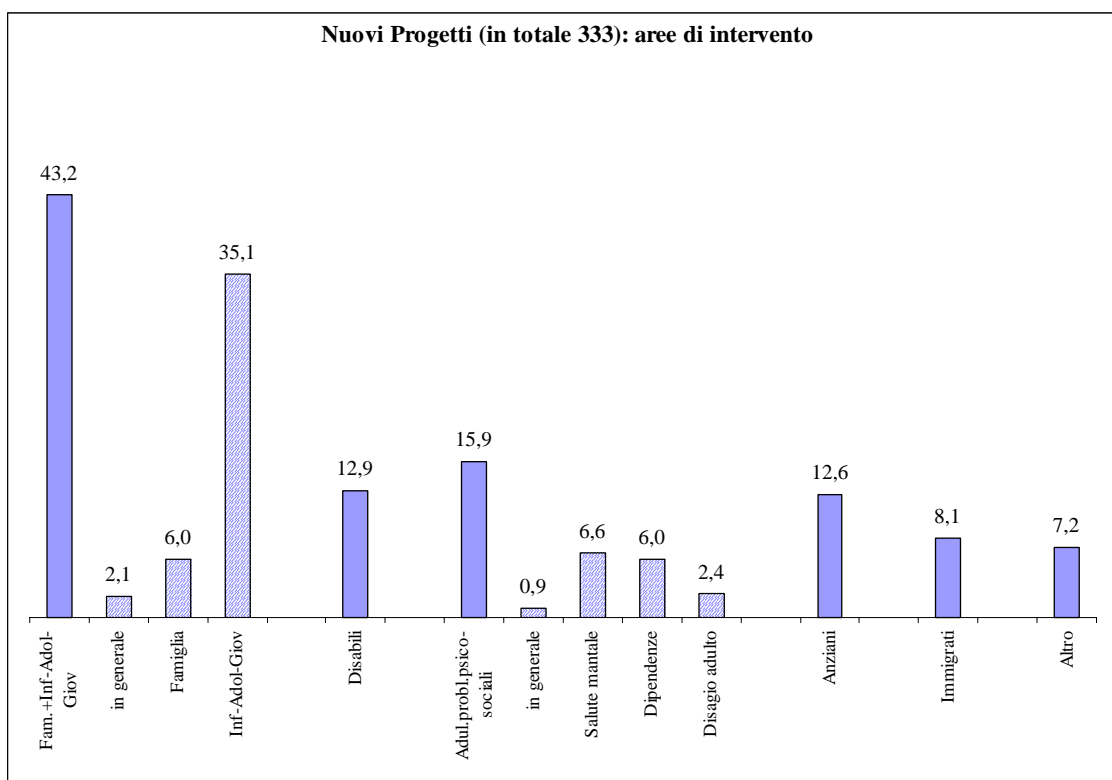
- in tutti gli ATS almeno il 60% dei progetti ha un bacino territoriale di riferimento coincidente con l'intero territorio dell'Ambito, fatta eccezione per due ATS: l'ATS 8 (Senigallia) e l'ATS 9 (Jesi), dove l'incidenza dei progetti a scala di Ambito è pari rispettivamente al 50% e all'11%;
- si registrano punte che superano il 90% dei progetti negli ATS 1 (Pesaro), 2 (C.M. Novafeltria), 4 (Urbino), 7 (Fossombrone), 10 (Fabriano), 23 (Spinetoli), e 24 (Amandola).

Area di intervento

I 333 nuovi progetti hanno riguardato con differente intensità le diverse aree di intervento:

- 144 nuovi progetti (43%) riguardano l'area della Famiglia -Infanzia Adolescenza Giovani;
- 43 nuovi progetti (13%) riguardano l'area della Disabilità;
- 53 nuovi progetti (16%) rientrano nell'area degli Adulti con problematiche psico-sociali;
- 42 nuovi progetti (13%) riguardano l'area degli Anziani;
- 27 nuovi progetti (8%) rientrano nell'area dell'Immigrazione;
- 24 nuovi progetti (7%) sono classificati come Altro.

Anche a livello territoriale si riscontra una forte eterogeneità di comportamento dei 24 Ambiti Territoriali in relazione alla articolazione dei progetti nelle diverse aree di intervento.



Per ogni area considerata si riporta di seguito il dettaglio dei dati disponibili in relazione al tipo di progetto/intervento promosso.

Nuovi Progetti (in totale 333): dettaglio aree di intervento			
	Dettaglio		
	v.a	% su tot	
Inf-Adol-Giovani	117	35,1	100,0
affido-adozioni	6	1,8	5,1
servizio civile	9	2,7	7,7
strutture residenziali	6	1,8	5,1
tempo libero	14	4,2	12,0
centri aggregazione	6	1,8	5,1
progetti con "scuole"	19	5,7	16,2
n.c.	57	17,1	48,7
Disabili	43	12,9	100,0
inserimenti lavorativi	7	2,1	16,3
strutture	12	3,6	27,9
CDH	3	0,9	7,0
promozionali	8	2,4	18,6
n.c.	13	3,9	30,2
Anziani	42	12,6	100,0
strutture	5	1,5	11,9
promozionali	24	7,2	57,1
progetti sociali	13	3,9	31,0
Salute mentale	22	6,6	100,0
servizi di sollievo	17	5,1	77,3
n.c.	5	1,5	22,7
Dipendenze	20	6,0	100,0
prog. prevenzione	8	2,4	40,0
unità di strada	4	1,2	20,0
strutture	3	0,9	15,0
n.c.	5	1,5	25,0
Disagio adulto	8	2,4	100,0
casa	3	0,9	37,5
carcere	2	0,6	25,0
n.c.	3	0,9	37,5
Altro	24	7,2	100,0
sanità	7	2,1	29,2
informatica	3	0,9	12,5
n.c.	14	4,2	58,3

Si riportano di seguito alcune tabelle che descrivono i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

Tab. 5.1. Nuovi Progetti: Analisi per ATS

	Progetti		Utenti			Costo		
	Totale	Operat.	Dato disp. Progetti	Numero Utenti	Media Utenti	Dato disp. Progetti	Totale Costo	Media Costo
Regione								
Totale	333	230	179	69205	387	245	11.850.022	48.367
Media per ATS	13,9	9,6						
Provincia								
AN	91	67	56	16208	289	77	2.519.549	32.721
AP	74	50	38	32512	856	59	4.245.520	71.958
MC	56	36	28	9573	342	39	1.826.472	46.833
PU	112	77	57	10912	191	70	3.258.481	46.550
ATS								
1	32	18	10	3149	315	13	986.553	75.889
2	12	11	11	1096	100	12	966.387	80.532
3	18	12	9	1504	167	12	211.237	17.603
4	6	3	2	367	184	3	61.692	20.564
5	23	19	14	1285	92	18	614.290	34.127
6	14	11	9	3401	378	9	366.744	40.749
7	7	3	2	110	55	3	51.578	17.193
8	6	4	4	759	190	5	409.351	81.870
9	27	22	19	3605	190	26	692.162	26.622
10	12	6	5	1320	264	7	158.258	22.608
11	11	7	1	11	11	7	614.453	87.779
12	18	18	18	7441	413	18	403.305	22.406
13	17	10	9	3072	341	14	242.020	17.287
14	13	7	1	50	50	4	132.820	33.205
15	16	9	8	4868	609	9	348.569	38.730
16	7	6	6	2194	366	6	171.498	28.583
17	9	7	7	1288	184	9	407.882	45.320
18	11	7	6	1173	196	11	765.703	69.609
19	10	7	5	3337	667	8	1.419.061	177.383
20	13	7	5	449	90	10	542.500	54.250
21	22	18	16	9754	610	22	1.147.001	52.136
22	21	15	9	18645	2072	16	849.734	53.108
23	3	3	3	327	109	3	287.224	95.741
24	5							

Tab. 5.2. Nuovi progetti per numero di Comuni coinvolti: Analisi per ATS

	1 solo comune ATS	alcuni comuni ATS	tutti comuni ATS	più ATS	Ancona	Totale
Regione	7,2	16,2	63,1	10,2	3,3	100,0
Provincia						
AN	8,8	33,0	40,7	5,5	12,1	100,0
AP	2,7	14,9	70,3	12,2	0,0	100,0
MC	8,9	10,7	66,1	14,3	0,0	100,0
PU	8,0	6,3	75,0	10,7	0,0	100,0
ATS						
1	3,1	3,1	78,1	15,6		100,0
2			91,7	8,3		100,0
3	33,3	5,6	61,1			100,0
4			50,0	50,0		100,0
5	4,3	8,7	82,6	4,3		100,0
6	7,1	21,4	57,1	14,3		100,0
7			100,0			100,0
8	16,7	33,3	50,0			100,0
9	14,8	74,1	11,1			100,0
10			83,3	16,7		100,0
11					100,0	100,0
12	11,1	22,2	50,0	16,7		100,0
13	5,9	23,5	70,6			100,0
14	7,7	23,1	69,2			100,0
15	18,8		75,0	6,3		100,0
16		14,3	71,4	14,3		100,0
17		11,1	55,6	33,3		100,0
18	9,1	9,1	54,5	27,3		100,0
19		10,0	70,0	20,0		100,0
20			69,2	30,8		100,0
21		36,4	63,6			100,0
22	9,5	9,5	76,2	4,8		100,0
23			100,0			100,0
24			60,0	40,0		100,0

Tab. 5.3. Nuovi progetti per area di utenza: Analisi per ATS

	Fam+ IAG	Dis	Adulti	Anz	Immigr	Altro	Totale
Regione	43,2	12,9	15,9	12,6	8,1	7,2	100,0
Provincia							
AN	38,5	14,3	11,0	14,3	16,5	5,5	100,0
AP	50,0	10,8	20,3	9,5	2,7	6,8	100,0
MC	44,6	7,1	21,4	14,3	7,1	5,4	100,0
PU	42,0	16,1	14,3	12,5	5,4	9,8	100,0
ATS							
1	37,5	25,0	25,0	6,3	3,1	3,1	100,0
2	41,7	8,3	16,7	8,3	8,3	16,7	100,0
3	44,4	11,1	5,6	27,8	5,6	5,6	100,0
4	16,7	33,3	16,7	16,7		16,7	100,0
5	34,8	17,4	4,3	8,7	13,0	21,7	100,0
6	50,0	7,1	21,4	14,3		7,1	100,0
7	85,7			14,3			100,0
8	16,7	33,3	16,7	16,7	16,7		100,0
9	66,7		7,4	14,8	11,1		100,0
10	41,7	33,3	8,3	8,3	8,3		100,0
11	18,2	18,2	9,1		36,4	18,2	100,0
12	22,2		16,7	27,8	33,3		100,0
13	29,4	29,4	11,8	11,8		17,6	100,0
14	46,2	15,4	15,4	7,7	7,7	7,7	100,0
15	31,3	6,3	18,8	25,0	18,8		100,0
16	57,1		28,6	14,3			100,0
17	55,6		22,2	11,1		11,1	100,0
18	45,5	9,1	27,3	9,1		9,1	100,0
19	50,0	10,0	30,0	10,0			100,0
20	69,2		7,7	15,4		7,7	100,0
21	59,1	4,5	22,7	4,5		9,1	100,0
22	38,1	19,0	19,0	9,5	4,8	9,5	100,0
23	33,3	33,3	33,3				100,0
24	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0		100,0

6 Accordi

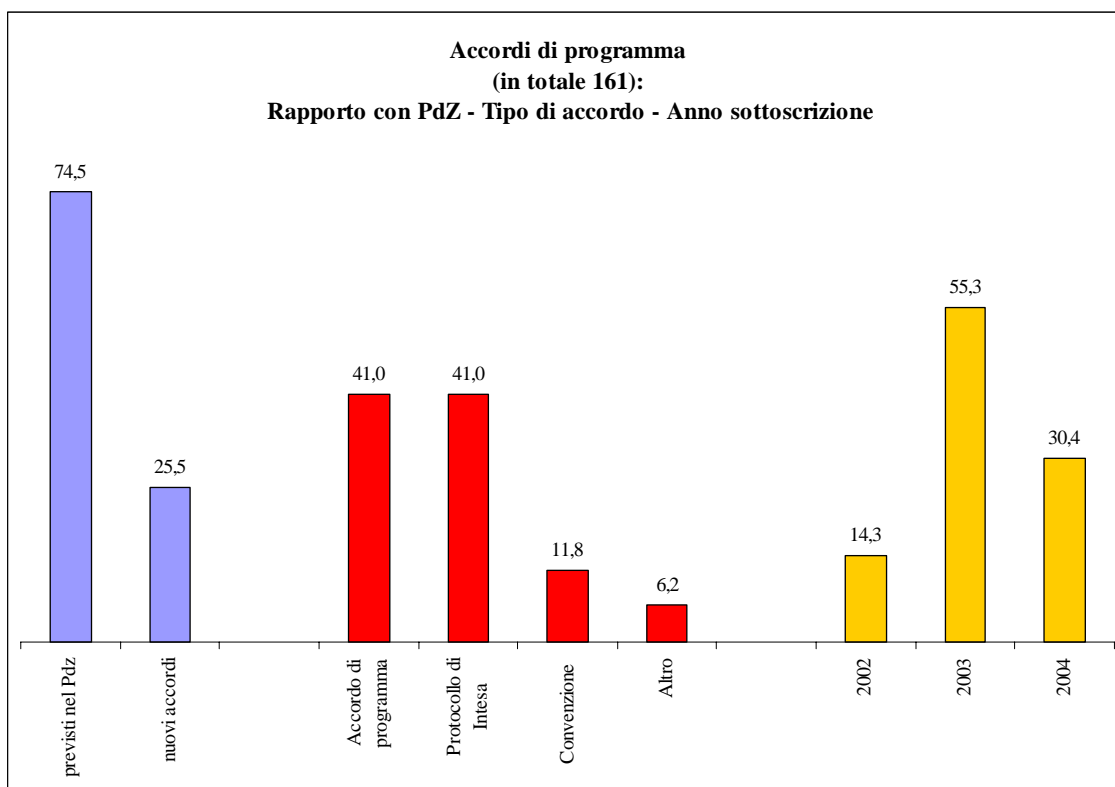
La sottoscrizioni di accordi, convenzioni, protocolli costituisce un altro importante risultato del processo di rete messo in moto dai Piani di Zona.

Nel complesso sono stati sottoscritti 161 atti, e in particolare:

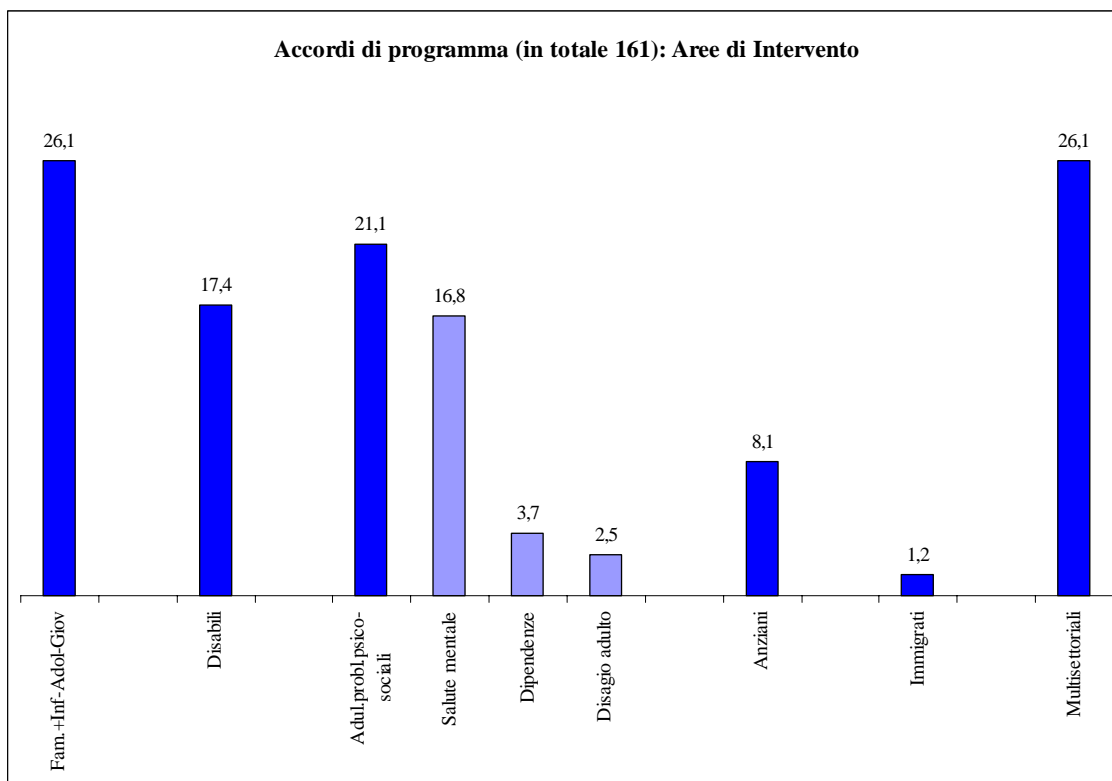
- 66 accordi di programma;
- 66 protocolli di intesa;
- 19 convenzioni;
- 10 altri tipi di accordi.

Come già evidenziato per i nuovi progetti, si tratta di un risultato sicuramente ascrivibile ai primi Piani di Zona, che è proseguito anche nell'anno successivo all'adozione dei piani:

- 120 accordi erano previsti nel primo Piano di Zona, ma ben 41 accordi (25% del totale) sono maturati nell'anno successivo;
- solo 23 accordi (14%) erano preesistenti ai Piani di Zona e sono stati confermati dalla nuova attività di programmazione; 89 accordi (55%) sono stati sottoscritti nel 2003 e 49 accordi (30%) sono stati sottoscritti nel 2004.



Una parte rilevante di accordi, pari a circa il 26%, è di carattere trasversale, tende cioè ad interessare più aree di intervento; mentre il 74% riguarda le singole aree di utenza. Anche in questo caso si registra un'attenzione disomogenea alle diverse aree di intervento, con uno sbilanciamento a favore delle aree: “famiglia-infanzia-adolescenza-giovani”; “disabili”; “salute mentale”. Di contro risultano scarsamente interessate dagli accordi le aree: “anziani”, “dipendenze”, “disagio adulto”; “immigrati”.



Nella tabella seguente si riporta, limitatamente ai dati disponibili, il dettaglio relativo all’oggetto degli accordi sottoscritti.

Accordi di programma (in totale 161): dettaglio aree di intervento

In particolare	v.a	% su tot	% relativa
Famiglia\Infanzia-Adol.-Giovani	42	26,1	100,0
servizio civile	4	2,5	9,5
affido - adozioni	21	13,0	50,0
n.c.	17	10,6	40,5
Disabili	28	17,4	100,0
inserimenti lavorativi	6	3,7	21,4
strutture	6	3,7	21,4
scuole e CDH	9	5,6	32,1
n.c.	7	4,3	25,0
Multisettoriali	42	26,1	100,0
Istituzionali Ambito o PdZ	19	11,8	45,2
Sanità	8	5,0	19,0
Formazione	6	3,7	14,3
Gestione associata	5	3,1	11,9
n.c.	4	2,5	9,5

Si riportano di seguito alcune tabelle che descrivono i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

Tab. 6.1. Accordi: Analisi per ATS

	Totale	2002	2003	2004
Regione	161	23	89	49
Provincia				
AN	38	4	22	12
AP	43	5	19	19
MC	32	9	21	2
PU	48	5	27	16
ATS				
1	12	1	4	7
2	11		7	4
3	4		3	1
4	4		3	1
5	9	3	6	
6	3			3
7	5	1	4	
8	2			2
9	6	1	2	3
10	9	3	5	1
11	5		5	
12	8		6	2
13	8		4	4
14	2	1	1	
15	5	2	3	
16	3	1		2
17	10	2	8	
18	12	3	9	
19	17	3	7	7
20	5		2	3
21	8		5	3
22	8	2	3	3
23	1		1	
24	4		1	3

Tab. 6.2. Accordi per area di utenza: Analisi per ATS

	Multi Settoriale	Settoriale Totale	Fam+IAG	Disabili	Adulti	Anziani	Immigrati	Totale
Regione	26,1	73,9	26,1	17,4	21,1	8,1	1,2	100,0
Provincia								
AN	21,1	78,9	21,1	23,7	18,4	15,8	0,0	100,0
AP	41,9	58,1	20,9	9,3	25,6	2,3	0,0	100,0
MC	12,5	87,5	28,1	21,9	21,9	15,6	0,0	100,0
PU	25,0	75,0	33,3	16,7	18,8	2,1	4,2	100,0
ATS								
1	16,7	83,3	33,3	16,7	33,3			100,0
2	27,3	72,7	36,4	9,1	18,2		9,1	100,0
3	25,0	75,0	25,0	25,0			25,0	100,0
4		100,0	50,0	50,0				100,0
5	44,4	55,6	22,2	11,1	22,2			100,0
6		100,0	66,7			33,3		100,0
7	40,0	60,0	20,0	20,0	20,0			100,0
8		100,0	50,0	50,0				100,0
9	33,3	66,7		33,3	16,7	16,7		100,0
10	44,4	55,6	11,1	11,1	22,2	11,1		100,0
11		100,0	20,0	20,0	20,0	40,0		100,0
12		100,0	50,0	12,5	12,5	25,0		100,0
13	25,0	75,0	12,5	37,5	25,0			100,0
14	50,0	50,0			50,0			100,0
15	40,0	60,0		40,0	20,0			100,0
16	33,3	66,7	33,3		33,3			100,0
17		100,0	40,0	20,0	20,0	20,0		100,0
18		100,0	33,3	25,0	16,7	25,0		100,0
19	35,3	64,7	11,8	23,5	29,4			100,0
20	60,0	40,0	40,0					100,0
21	62,5	37,5	12,5		25,0			100,0
22	25,0	75,0	25,0		37,5	12,5		100,0
23		100,0	100,0					100,0
24	50,0	50,0	25,0		25,0			100,0

7 Enti coinvolti nei nuovi progetti e negli accordi

L'indagine ha permesso di quantificare il coinvolgimento dei diversi attori, pubblici e privati, nelle fasi di progettazione, gestione e finanziamento dei nuovi progetti e nella sottoscrizione degli accordi.

I risultati emersi danno testimonianza del sistema di rete attivato, che se pur ancora molto centrato sul ruolo dei comuni e delle comunità montane (presenti nel 96% in fase di progettazione, nell'86% in fase di gestione, nell'80% in fase di finanziamento dei progetti e nel 98% degli accordi sottoscritti) esprime una tangibile tendenza a coinvolgere gli altri attori (ASUR, scuole, cooperative, volontariato) in una nuova dimensione di governance:

- nell'89% dei casi è stato coinvolto almeno un altro attore in fase di progettazione;
- nell'83% dei casi è stato coinvolto almeno un altro attore in fase di gestione;
- nell'82% dei casi il finanziamento non origina esclusivamente dal bilancio del comune o della comunità montana e nel 38% dei casi al finanziamento partecipano anche altri soggetti diversi dagli enti territoriali istituzionali (Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione);
- l'84 % degli accordi è stato sottoscritto da almeno un altro attore, oltre agli enti territoriali istituzionali (Comune e Comunità Montana).

L'ASUR partecipa in modo rilevante al processo di integrazione messo in moto dai Piani di Zona: i Distretti e le Zone ASUR:

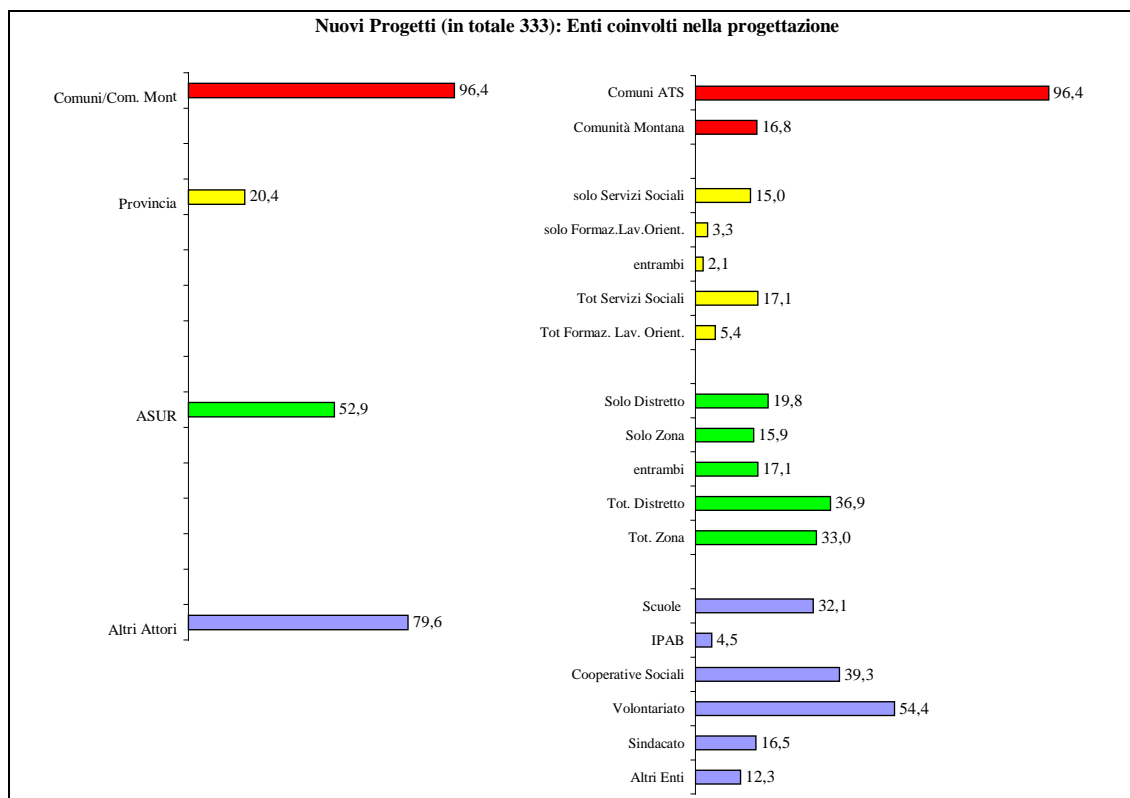
- hanno sottoscritto il 71% degli accordi;
- sono coinvolti nel 53% dei nuovi interventi in fase di progettazione e nel 31% dei casi in fase di gestione;
- hanno partecipato al finanziamento del 15% dei nuovi progetti.

Il dato più rilevante, che attesta lo sforzo innovativo compiuto con i Piani di Zona nella direzione di allargare l'ottica e la prassi più consolidate nell'intervento sociale, è però il coinvolgimento nelle diverse fasi del processo – progettazione, gestione, finanziamento, accordi – di almeno un attore diverso dai referenti istituzionali del sociale e della sanità: le scuole, la cooperazione sociale, il mondo del volontariato, le IPAB, le organizzazioni sindacali, le fondazioni. Almeno uno di questi attori risulta infatti coinvolto:

- nella progettazione dei nuovi interventi (80% dei casi);
- nella gestione dei nuovi interventi (75% dei casi);
- nel finanziamento dei nuovi interventi (38% dei casi);
- negli accordi sottoscritti (50% dei casi).

7.1 Enti coinvolti nella progettazione degli interventi

Si riportano di seguito i dati relativi al coinvolgimento degli enti nella fase di progettazione dei nuovi interventi promossi dai Piani di Zona. I dati sono riferiti al totale dei 333 nuovi progetti considerati nell'analisi. Il totale dei valori riportati nei grafici seguenti è maggiore del 100% in quanto è possibile il coinvolgimento di più di un ente in ciascuno dei progetti esaminati.



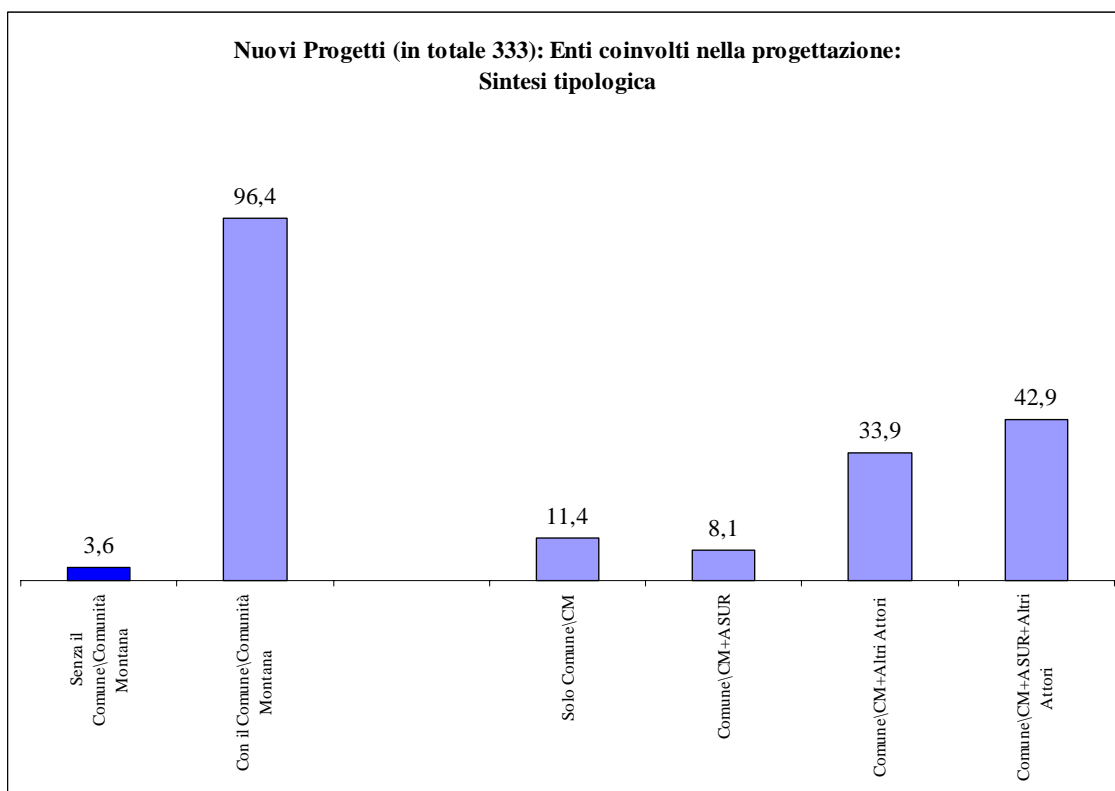
In merito ai dati riportati nel grafico ci sembra opportuno sottolineare quanto segue:

- La Provincia risulta coinvolta nel 20% dei nuovi progetti. Al di là del valore complessivo del coinvolgimento, appare evidente come nella maggior parte dei casi sia stata l'area dei servizi sociali a partecipare alla progettazione, mentre l'area della formazione sia stata coinvolta in misura decisamente ridotta (5% dei progetti, pari a circa un quarto dei progetti che hanno visto la partecipazione della Provincia). Il ridotto coinvolgimento dell'area formazione appare ancora più marcato se si considera che questo settore dell'ente Provincia era stato coinvolto nel processo di partecipazione in quasi tutti gli ATS.
- Poco più della metà dei nuovi interventi (53%) è stato co-progettato insieme al comparto sanitario, con il coinvolgimento diretto sia delle Zona ASUR (ex ASL) sia dei Distretti Sanitari.

- 80 nuovi interventi su 100 sono stati co-progettati insieme ad almeno un altro attore: 54% associazioni di volontariato; 39% cooperative sociali; 32% scuole; 17% organizzazioni sindacali; 5% IPAB¹⁸.

A prescindere dal coinvolgimento dei singoli attori, si registra comunque un importante risultato di “rete” per quel che concerne la fase della progettazione dei nuovi interventi:

- solo nell'11% dei casi la progettazione è stata svolta esclusivamente dal comune o dalla comunità montana;
- il 4% degli interventi è stato progettato senza la partecipazione del comune o della comunità montana
- ben l'85% dei nuovi progetti discende dalla collaborazione di più enti; in particolare sono impegnati nella progettazione:
 - il comune\comunità montana e l'ASUR nell'8% dei casi;
 - il comune\comunità montana e almeno un altro attore (scuole, volontariato, cooperazione, sindacato, IPAB) nel 34% dei casi;
 - il comune\comunità montana, l'ASUR e almeno un altro attore nel 43% dei casi.



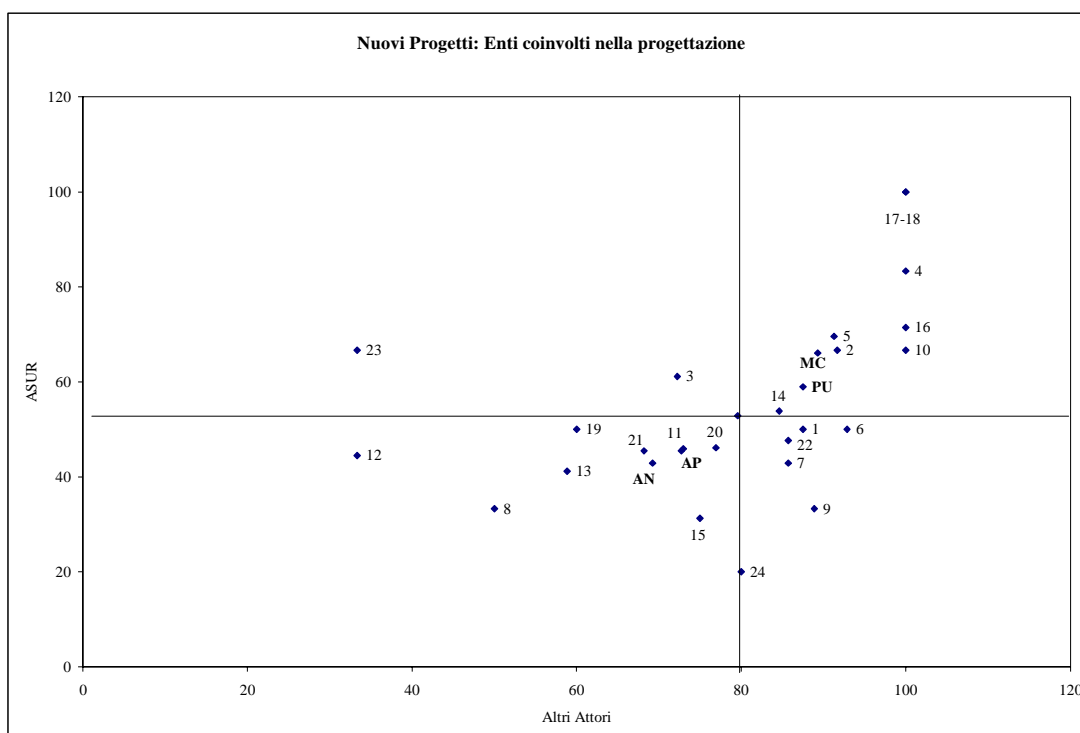
¹⁸ E' importante sottolineare che i 15 progetti che vedono coinvolte le IPAB sono localizzati in 7 ATS (3, 8, 10, 13, 15, 17, 18), con una concentrazione negli ATS dove le IPAB hanno una presenza di rilievo.

Il processo sopra descritto, tende a coinvolgere tutti gli ATS della regione, anche se si rilevano diversi livelli di sviluppo del processo di integrazione. L'analisi è stata condotta in riferimento al coinvolgimento dell'ASUR e degli altri attori nella fase di progettazione degli interventi, con l'obiettivo di segmentare gli ATS più sensibili e quelli meno sensibili in tal senso:

- nel primo gruppo (i più sensibili) si collocano gli ATS 2 (C.M. Novafeltria), 4 (Urbino), 5 (C.M. Carpegna), 10 (Fabriano), 16 (C.M. San Ginesio), 17 (C.M. San Severino) e 18 (Camerino); questi ATS fanno registrare valori superiori alle medie regionali sia in relazione alla quota percentuale di interventi co-progettati con l'ASUR, sia di interventi co-progettati con almeno un altro attore:
- nel secondo gruppo (i meno sensibili) si collocano invece gli ATS 8 (Senigallia), 12 (Falconara Marittima) e 13 (Osimo), che fanno registrare valori decisamente più bassi delle medie regionali per entrambi gli indicatori considerati.

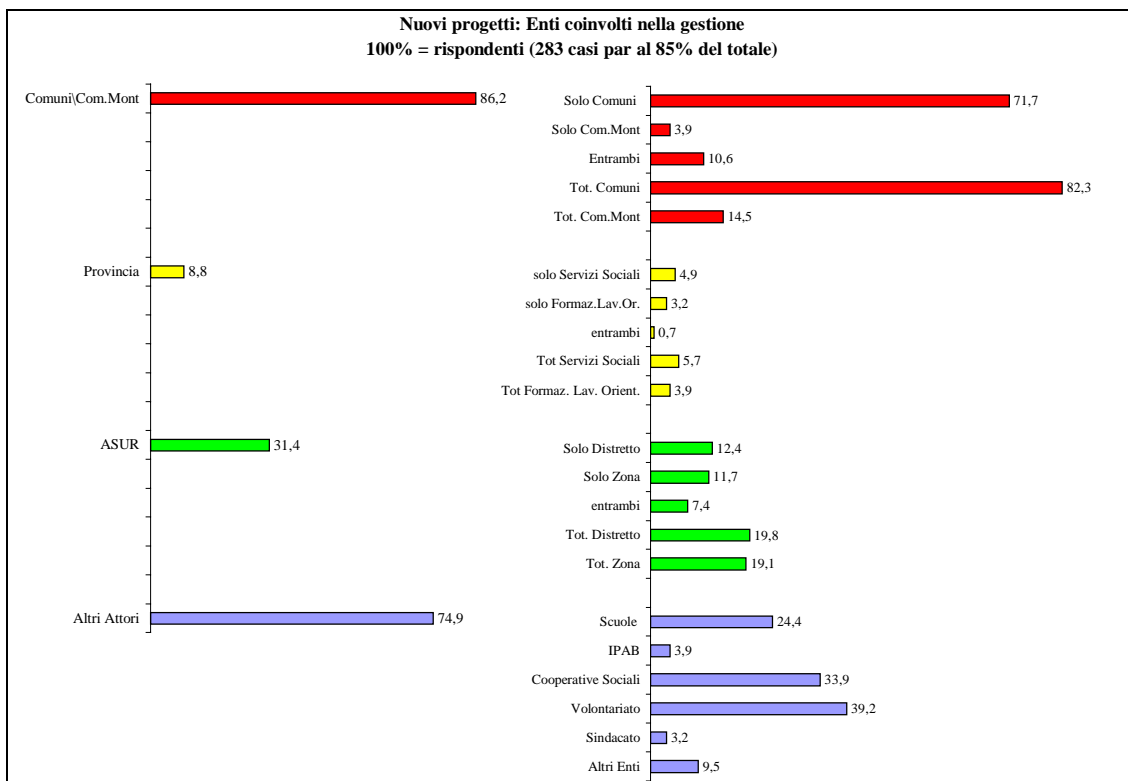
Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame i due indicatori: nell'asse delle ascisse troviamo i valori relativi alla percentuale di coinvolgimento degli Altri Attori e nell'asse delle ordinate i valori relativi alla percentuale di coinvolgimento dell'ASUR. Dal punto di incontro dei valori regionali (coinvolgimento degli Altri Attori per il 79,6% e dell'ASUR per il 52,9%) partono due rette che dividono l'area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS dove il tasso di coinvolgimento dell'ASUR e degli altri attori è maggiore delle medie regionali;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano invece gli ATS dove questi tassi di coinvolgimento sono inferiori alle medie regionali.



7.2 Enti coinvolti nella gestione degli interventi

Si riportano di seguito i dati relativi al coinvolgimento degli enti nella fase di gestione dei nuovi interventi promossi dai Piani di Zona. I dati sono riferiti a 283¹⁹ nuovi progetti. Il totale dei valori riportati nei grafici seguenti è maggiore del 100% in quanto è possibile il coinvolgimento di più di un ente in ciascuno dei progetti esaminati.



In merito ai dati riportati nel grafico ci sembra opportuno sottolineare quanto segue:

- la Provincia è coinvolta nella gestione del 9% degli interventi, con un peso relativo inferiore a quello registrato nella fase della progettazione (20%);
- l'ASUR è coinvolta nella gestione del 31% degli interventi, anche in questo caso, con un peso inferiore a quello registrato nella fase di progettazione (53%);
- gli altri attori sono coinvolti nella gestione del 75% degli interventi, con un peso sostanzialmente equivalente alla fase della progettazione (80%).

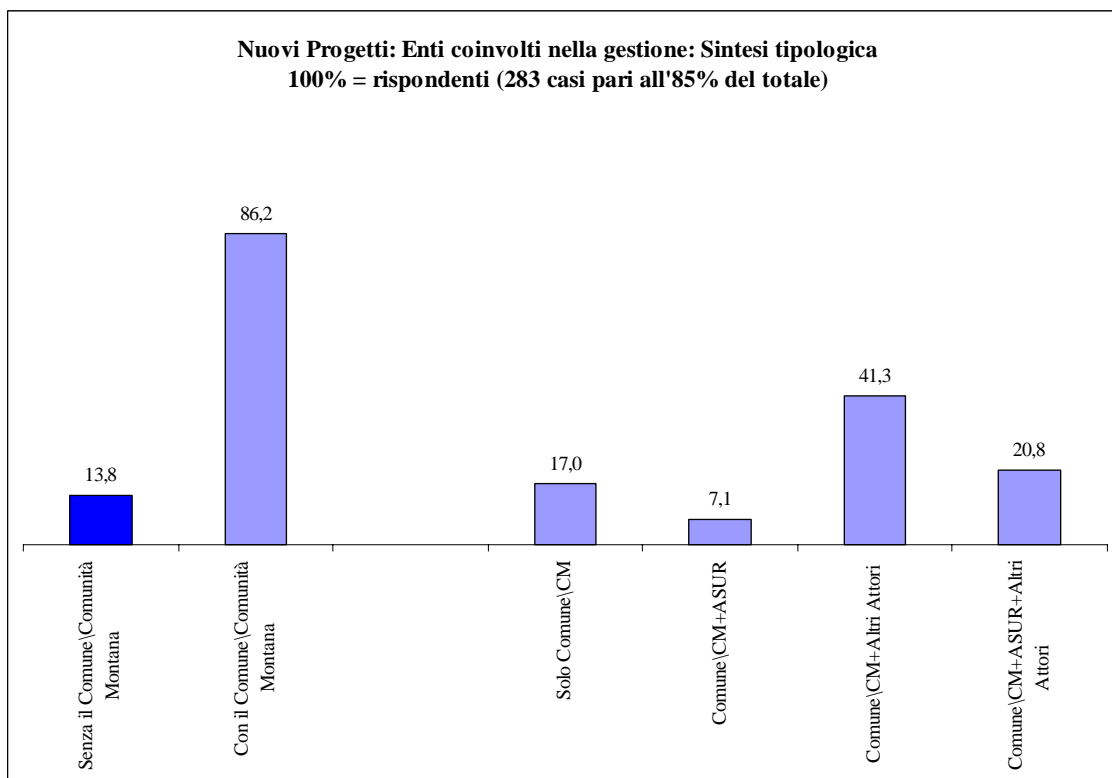
In merito agli altri attori occorre comunque precisare che:

- scuole, IPAB e cooperative sociali conservano sostanzialmente inalterato il peso assunto in fase di progettazione anche in fase di gestione;
- associazioni di volontariato e organizzazioni sindacali presentano invece un peso gestionale decisamente più ridotto di quello assunto nella fase di progettazione;
- scuole, cooperative sociali e associazioni di volontariato costituiscono i tre soggetti più coinvolti nella gestione degli interventi: rispettivamente 24%, 34% e 39% degli interventi.

¹⁹ Per 50 progetti non sono state fornite informazioni in merito agli enti coinvolti nella gestione dell'intervento.

Per quel che concerne l'operatività degli interventi si registra comunque un importante risultato nella direzione della de-istituzionalizzazione della fase gestionale:

- solo il 17% degli interventi viene gestito dall'ente istituzionale (Comune o Comunità Montana);
- il 69% degli interventi viene co-gestito dall'ente istituzionale (Comune o Comunità Montana) e da almeno un altro attore: ASUR (7%), almeno un altro attore (41%), ASUR e almeno un altro attore (21%)
- il 14% degli interventi non vede coinvolto nella gestione l'ente istituzionale; si tratta di interventi gestiti dall'ASUR o dagli altri attori.



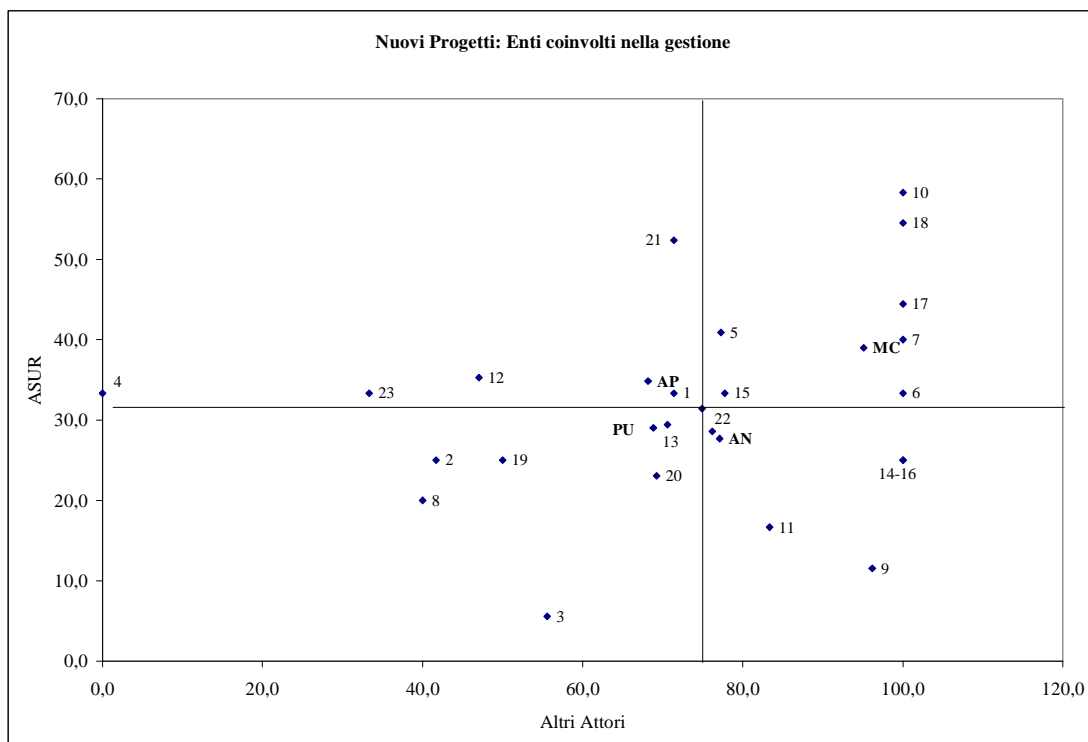
Il processo sopra descritto, tende a coinvolgere tutti gli ATS della regione, anche se appare abbastanza disomogenea l'intensità del processo di de-istituzionalizzazione della gestione degli interventi. Anche in questo caso, l'analisi è stata condotta in riferimento al coinvolgimento dell'ASUR e degli altri attori nella fase di gestione degli interventi, con l'obiettivo di segmentare gli ATS più sensibili e quelli meno sensibili in tal senso:

- nel primo gruppo (i più sensibili) si collocano gli ATS 7 (Fossombrone), 10 (Fabriano), 17 (C.M. San Severino) e 18 (Camerino); questi ATS fanno registrare valori superiori alle medie regionali sia in relazione alla quota percentuale di interventi gestiti dall'ASUR, sia di interventi gestiti da almeno un altro attore; in questo gruppo possono essere collocati anche gli ATS 5 (C.M. Carpegna) e 21 (San Benedetto del Tronto), che hanno coinvolto maggiormente l'ASUR e gli ATS 6 (Fano), 9 (Jesi); 14 (Civitanova Marche) e 16 (C.M. San Ginesio), che hanno coinvolto maggiormente gli altri attori;

- nel secondo gruppo (i meno sensibili) si collocano invece gli ATS 2 (C.M. Novafeltria), 3 (C.M. Cagli), 8 (Senigallia) e 19 (Fermo), che fanno registrare valori decisamente più bassi delle medie regionali per entrambi gli indicatori considerati.

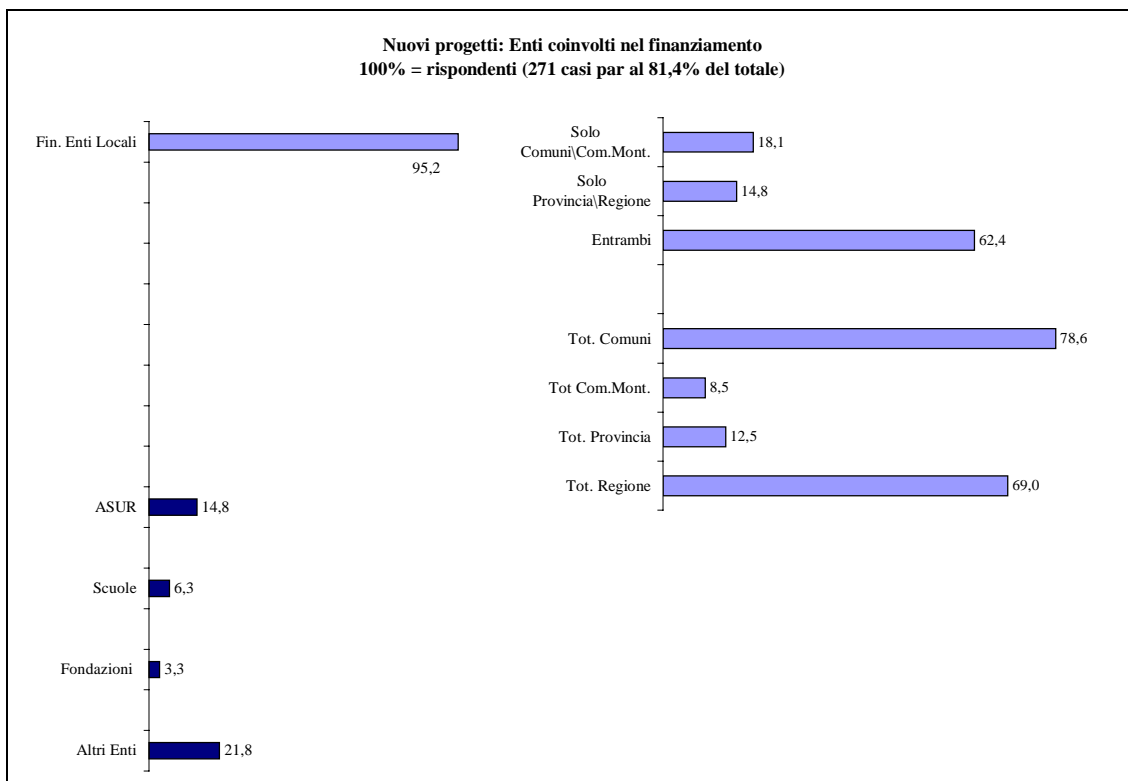
Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame i due indicatori: nell’asse delle ascisse troviamo i valori relativi alla percentuale di coinvolgimento degli Altri Attori e nell’asse delle ordinate i valori relativi alla percentuale di coinvolgimento dell’ASUR. Dal punto di incontro dei valori regionali (coinvolgimento degli Altri Attori per il 74,9% e dell’ASUR per il 31,4%) partono due rette che dividono l’area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS dove il tasso di coinvolgimento dell’ASUR e degli altri attori è maggiore delle medie regionali;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano invece gli ATS dove questi tassi di coinvolgimento sono inferiori alle medie regionali.



7.3 Enti coinvolti nel finanziamento degli interventi

Si riportano di seguito i dati relativi alla partecipazione degli enti al finanziamento dei nuovi interventi promossi dai Piani di Zona. I dati sono riferiti a 271²⁰ nuovi progetti. Il totale dei valori riportati nei grafici seguenti è maggiore del 100% in quanto è possibile il coinvolgimento di più di un ente in ciascuno dei progetti esaminati.



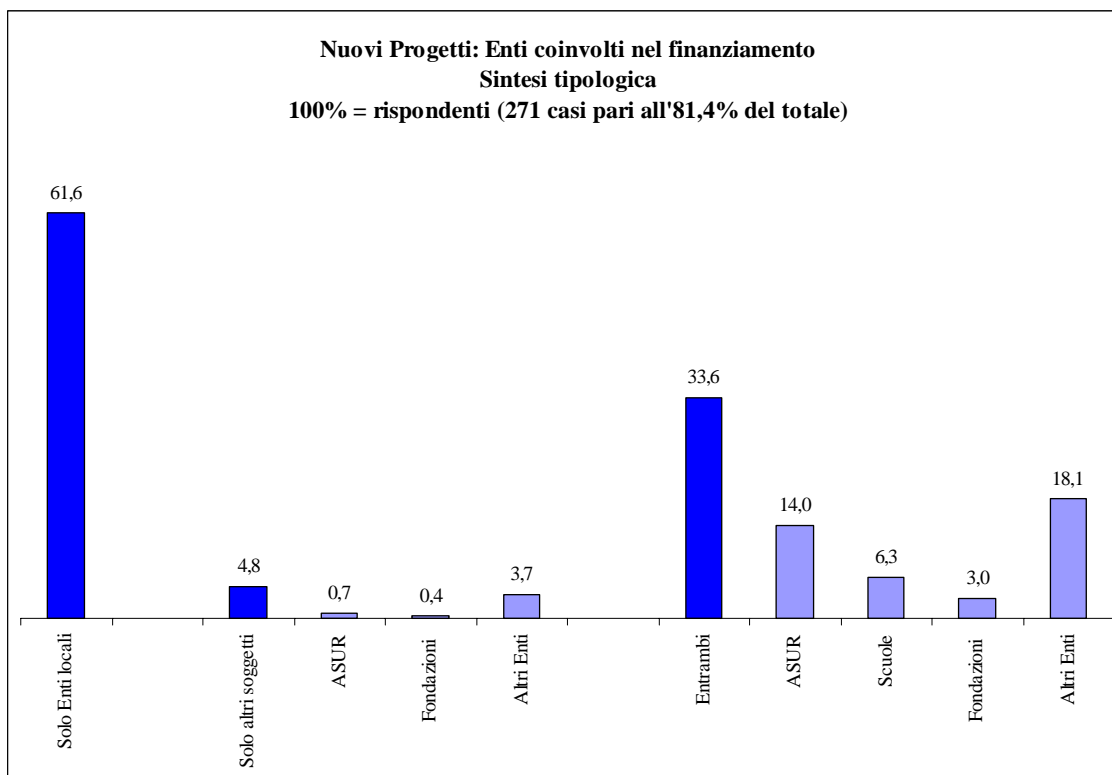
In merito ai dati riportati nel grafico ci sembra importante sottolineare quanto segue:

- Il 95% dei progetti è finanziato dagli enti territoriali istituzionali: i Comuni finanziano il 79% dei progetti, la Regione il 69%, la Provincia il 13% e le Comunità Montane il 9%.
- All'interno del comparto degli enti istituzionali prevalgono comunque le logiche del co-finanziamento:
 - solo il 18 dei progetti è finanziato esclusivamente dagli enti territoriali di primo livello (Comuni e/o Comunità Montane);
 - solo il 15 dei progetti è finanziato dagli enti territoriali di secondo livello (Provincia e/o Regione);
 - ben il 62% dei progetti viene co-finanziato sia dal livello comunale che dal livello sovra comunale (Provincia e Regione).
- il 38% dei progetti viene finanziato da almeno uno degli altri attori: ASUR (15% dei progetti), scuole (6% dei progetti), fondazioni (3% dei progetti), altri enti\sogetti (22% dei progetti).

²⁰ Per 62 progetti non sono state fornite informazioni in merito agli enti coinvolti nel finanziamento dell'intervento.

Se la logica del co-finanziamento tende ad interessare diffusamente la collaborazione dei diversi enti territoriali istituzionali, si registra anche una importante tendenza, sicuramente da sviluppare, al coinvolgimento degli altri attori nel finanziamento degli interventi: se il 62% degli interventi risulta ancora finanziato esclusivamente dagli enti istituzionali (Comuni, Comunità Montane, Province e Regione), il 38% degli interventi è finanziato almeno da un altro attore; e in particolare:

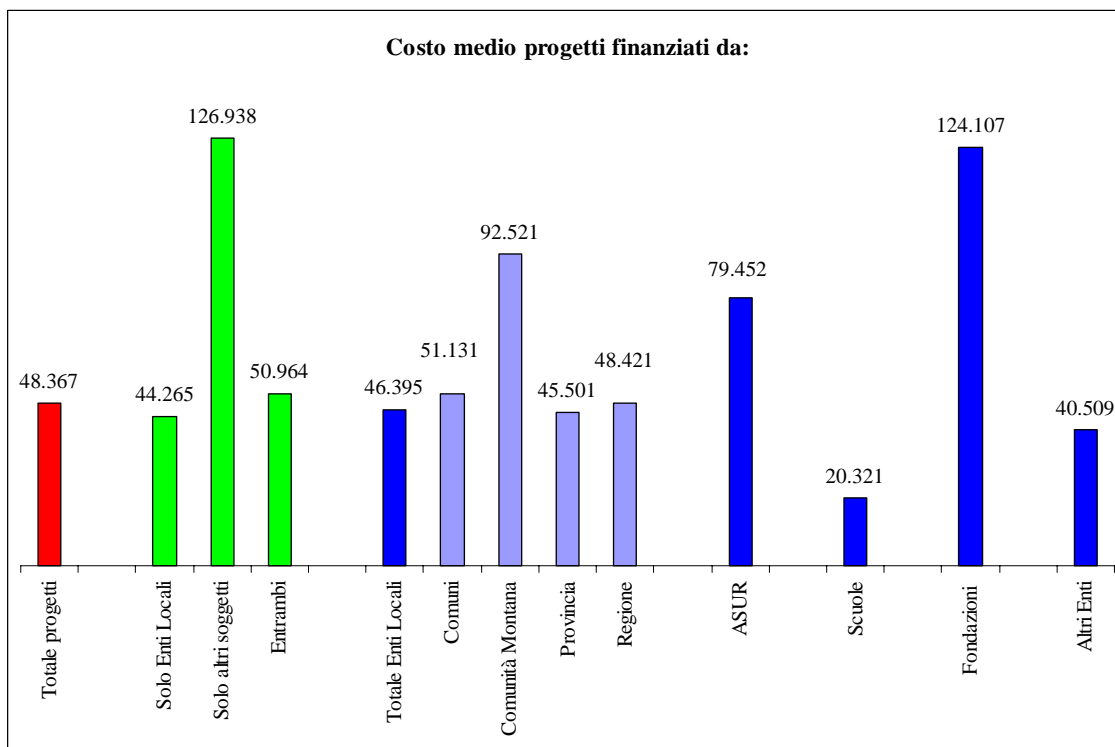
- il 33% degli interventi è sostenuto da un co-finanziamento di almeno un ente istituzionale e di almeno un altro attore;
- il 5% degli interventi è finanziato da almeno uno degli altri attori, senza la partecipazione finanziario di alcun ente istituzionale



Lo sviluppo del co-finanziamento (sia all’interno degli enti istituzionali, ma soprattutto nella dimensione estesa a tutti gli attori della rete) costituisce un obiettivo fondamentale per l’attuazione delle politiche sociali. I dati raccolti nel corso dell’indagine testimoniano infatti come la logica del co-finanziamento tende ad incrementare le risorse destinate ai singoli interventi.

Come visto in precedenza (vedi punto 5.1) il valore medio dei progetti finanziati è pari a circa 48.000 €. Questo valore passa da:

- 44.000 € nel caso dei progetti finanziati solo dagli enti territoriali istituzionali;
- 51.000 € nel caso dei progetti co-finanziati dagli enti istituzionali e da almeno un altro attore;
- 79.000 € nel caso dei progetti finanziati o co-finanziati dall'ASUR;
- 124.000 € nel caso dei progetti finanziati o co-finanziati dalle Fondazioni.



Il processo sopra descritto, si presenta molto disomogeneo all'interno dei 24 ATS della regione. L'analisi è stata condotta in riferimento a due variabili:

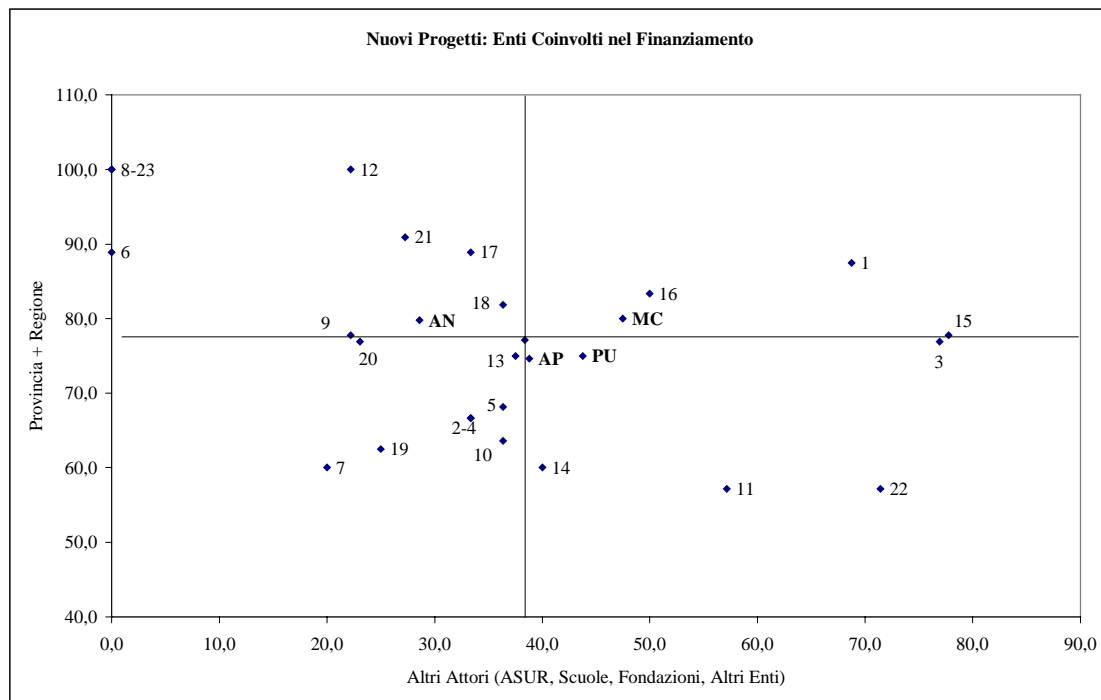
- la quota percentuale dei progetti finanziati/co-finanziati dagli enti territoriali di secondo livello (Provincia e Regione);
- la quota percentuale dei progetti finanziati/co-finanziati da almeno un altro attore (ASUR, scuole, Fondazioni, etc.).

I dati disponibili permettono di segmentare i seguenti gruppi di ATS:

- solo l'ATS 1 (Pesaro) e l'ATS 16 (C.M. San Ginesio) presentano una tendenza più spiccata al co-finanziamento, sia di tipo interistituzionale, sia esteso alla rete degli altri attori;
- gli ATS 6 (Fano), 8 (Senigallia); 12 (Falconara Marittima), 17 (C.M. San Severino), 21 (San Benedetto del Tronto) e 23 (Spinetoli) risultano più attivi della media solo nel co-finanziamento inter-istituzionale;
- gli ATS 3 (C.M. Cagli), 11 (Ancona); 15 (Macerata) e 22 (Ascoli Piceno) risultano invece più attivi della media solo nel coinvolgimento degli altri attori;
- di contro, gli ATS 7 (Fossombrone) e 19 (Fermo) presentano valori decisamente inferiori alle medie regionali sia per il co-finanziamento inter-istituzionale sia per il co-finanziamento da parte degli altri attori.

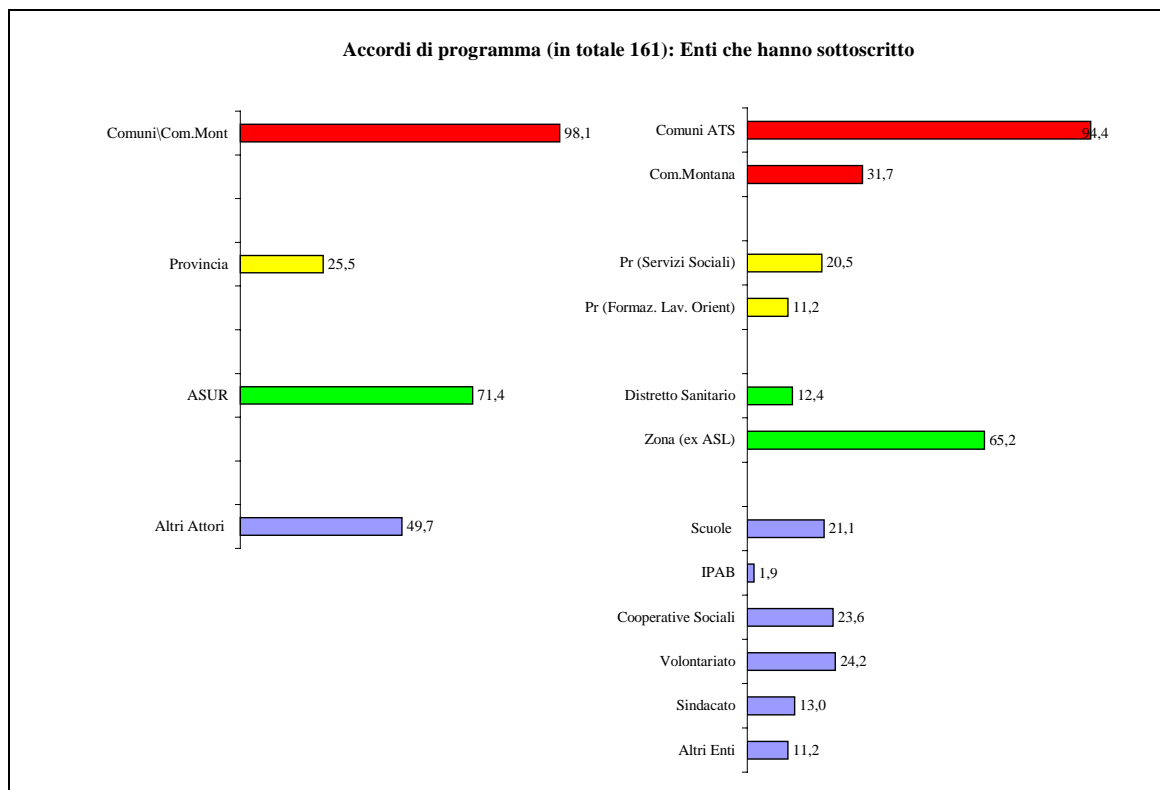
Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame i due indicatori: nell'asse delle ascisse troviamo i valori relativi alla percentuale di progetti finanziati/co-finanziati dagli Altri Attori e nell'asse delle ordinate i valori relativi alla percentuale di progetti finanziati/co-finanziati dalla Regione e/o dalla Provincia. Dal punto di incontro dei valori regionali (progetti finanziati da Altri Attori per il 38,4% dei casi e dalla Regione e/o Provincia per il 77,1% dei casi) partono due rette che dividono l'area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS che presentano valori superiori alle medie regionali;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano gli ATS che presentano valori inferiori alle medie regionali.



7.4 Enti sottoscrittori degli accordi

Si riportano di seguito i dati relativi agli enti che hanno sottoscritto i 161 accordi. Il totale dei valori riportati nei grafici seguenti è maggiore del 100% in quanto un singolo accordo può essere sottoscritto da più enti.

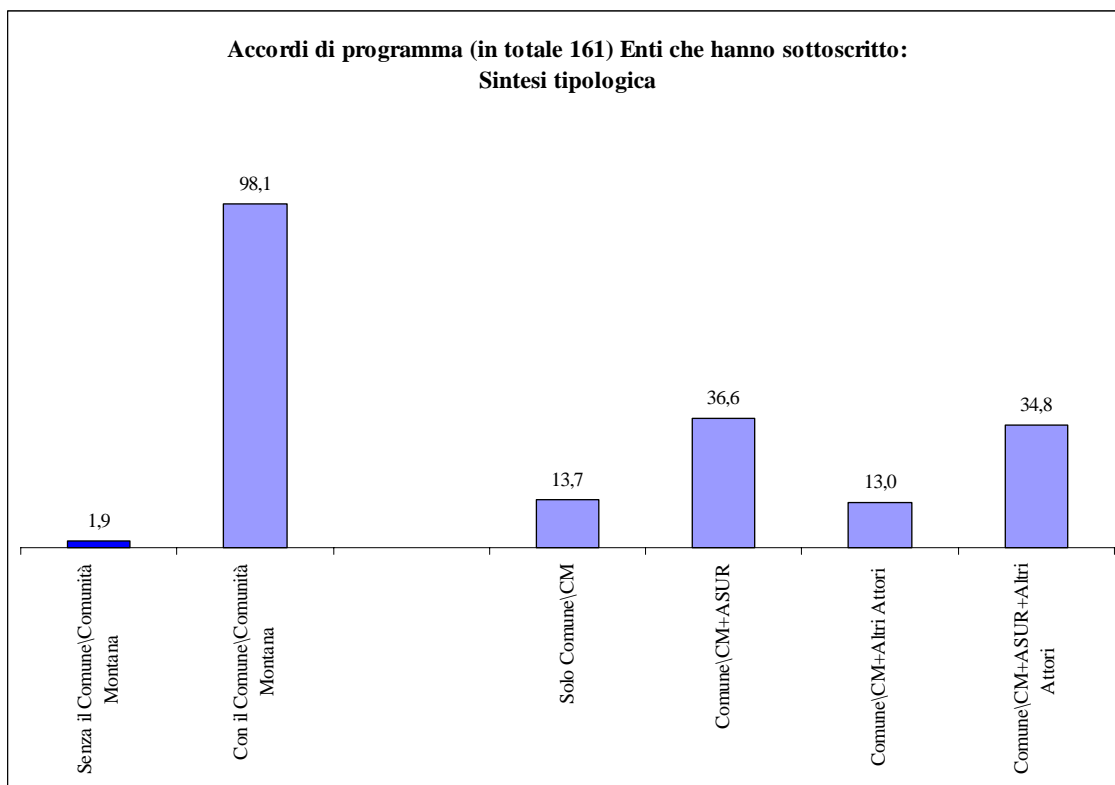


In merito ai dati riportati nel grafico ci sembra importante sottolineare quanto segue:

- l'ASUR costituisce il soggetto più coinvolto negli accordi sottoscritti: 7 accordi su 10 sono stati sottoscritti dai rappresentanti dell'ASUR e in particolare delle Zone (ex ASL);
- un quarto degli accordi è stato sottoscritto dalla Provincia, con un coinvolgimento nettamente prevalente dell'area dei servizi sociali;
- la metà degli accordi è stata sottoscritta da almeno un altro attore: scuole (21%), cooperative sociali (24%), associazioni di volontariato (24%), organizzazioni sindacali (13%), IPAB (2%), altri enti (11%).

A prescindere dal coinvolgimento dei singoli attori, si registra comunque un importante risultato di "rete" anche per quel che concerne il contesto degli accordi:

- il 14% degli accordi è stato sottoscritto unicamente dagli enti territoriali istituzionali: Comuni e Comunità Montane; si tratta nella maggior parte dei casi di atti riferiti all'adozione del Piano di Zona;
- l'84% degli accordi è stato invece sottoscritto sia dagli enti territoriali istituzionali (Comune/Comunità Montana) sia da almeno uno degli altri attori; e in particolare:
 - il 36% dai Comuni/Comunità Montane e dall'ASUR;
 - il 13% dai Comuni/Comunità Montane e da almeno un altro attore;
 - il 35% dai Comuni/Comunità Montane, dall'ASUR e da almeno un altro attore;



Il processo sopra descritto, tende a coinvolgere tutti gli ATS della regione, anche se si rilevano diversi livelli di sviluppo del processo di integrazione.

In media, sono stati sottoscritti 7 accordi per ATS: questo valore oscilla da un minimo di 1 (ATS 23) ad un massimo di 17 (ATS 19), dando luogo alla seguente segmentazione degli ATS in relazione al numero di accordi sottoscritti:

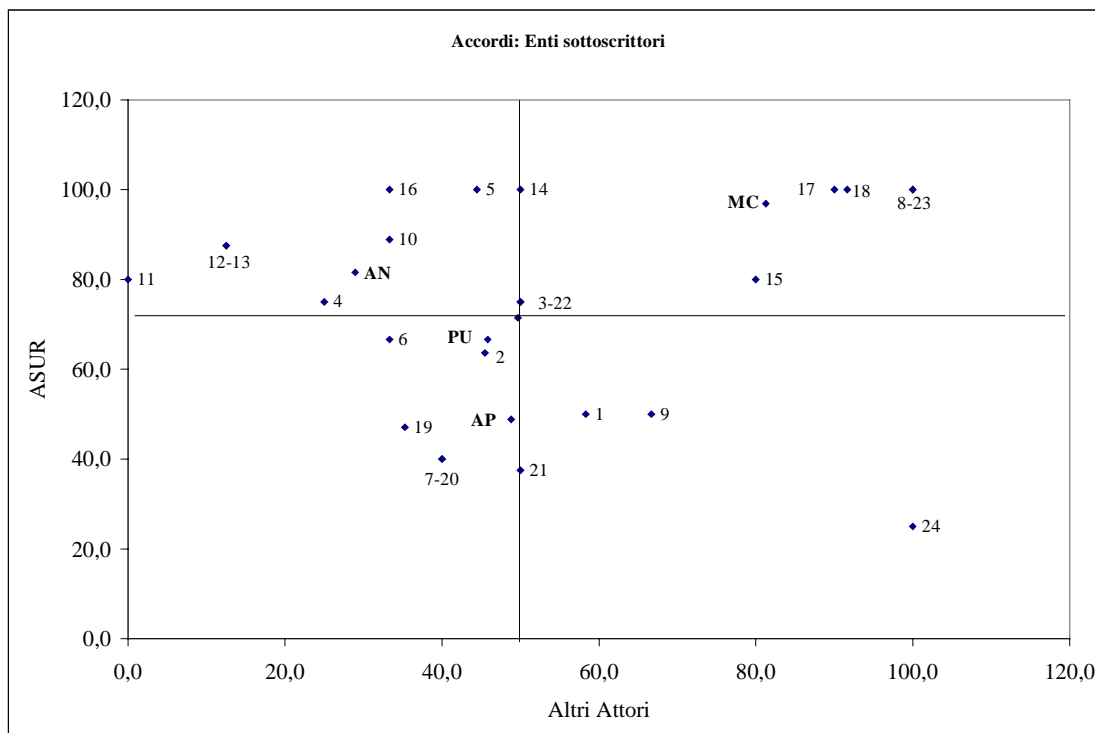
- ATS che hanno sottoscritto un numero di accordi superiore alla media regionale (da 10 a 17 accordi); si tratta degli ATS 1 (Pesaro), 2 (C.M. Novafeltria), 17 (C.M. San Severino), 18 (Camerino) e 19 (Fermo);
- ATS che hanno sottoscritto un numero di accordi inferiore alla media regionale (fino a 3 accordi); si tratta degli ATS 6 (Fano), 8 (Senigallia), 14 (Civitanova Marche), 16 (C.M. San Ginesio) e 23 (Spinetoli).

Una ulteriore segmentazione permette di distinguere gli ATS in riferimento al coinvolgimento dell'ASUR e degli altri attori nella sottoscrizione degli accordi; si individuano in particolare due gruppi:

- nel primo si collocano gli ATS che fanno registrare valori superiori alle medie regionali sia in relazione alla quota percentuale di accordi sottoscritti dall'ASUR, sia alla quota di accordi sottoscritti da almeno un altro attore: ATS 8 (Senigallia), 15 (Macerata), 17 (C.M. San Severino), 18 (Camerino) e 23 (Spinetoli);
- nel secondo si collocano invece gli ATS che fanno registrare valori decisamente più bassi delle medie regionali per entrambi gli indicatori considerati: ATS 7 (Fossombrone), 19 (Fermo) e 20 (Porto Sant'Elpidio).

Queste informazioni sono state sintetizzate nel seguente grafico a dispersione, che prende in esame i due indicatori: nell’asse delle ascisse troviamo i valori relativi alla percentuale di accordi sottoscritti da Altri Attori e nell’asse delle ordinate i valori relativi alla percentuale di accordi sottoscritti dall’ASUR. Dal punto di incontro dei valori regionali (accordi sottoscritti da Altri Attori per il 49,7% e dall’ASUR per il 71,4%) partono due rette che dividono l’area in quattro quadranti:

- nel quadrante in alto a destra si collocano gli ATS che presentano valori superiori alle medie regionali;
- nel quadrante in basso a sinistra si collocano gli ATS che presentano valori inferiori alle medie regionali.



Si riportano di seguito alcune tabelle che descrivono i principali risultati relativi a questa sezione tematica, disaggregati per Area Vasta e per Ambito Territoriale.

Tab.7.1. Nuovi progetti - Enti coinvolti nella progettazione: Analisi per ATS

	Totale Progetti	Comuni Com Mont	Provincia	ASUR	Atri Attori	Totale
Regione	333	96,4	20,4	52,9	79,6	100,0
Provincia						
AN	91	92,3	11,0	42,9	69,2	100,0
AP	74	97,3	14,9	45,9	73,0	100,0
MC	56	100,0	46,4	66,1	89,3	100,0
PU	112	97,3	18,8	58,9	87,5	100,0
ATS						
1	32	90,6	31,3	50,0	87,5	100,0
2	12	100,0	8,3	66,7	91,7	100,0
3	18	100,0	0,0	61,1	72,2	100,0
4	6	100,0	50,0	83,3	100,0	100,0
5	23	100,0	21,7	69,6	91,3	100,0
6	14	100,0	7,1	50,0	92,9	100,0
7	7	100,0	14,3	42,9	85,7	100,0
8	6	100,0	16,7	33,3	50,0	100,0
9	27	96,3	0,0	33,3	88,9	100,0
10	12	100,0	8,3	66,7	100,0	100,0
11	11	63,6	18,2	45,5	72,7	100,0
12	18	88,9	0,0	44,4	33,3	100,0
13	17	100,0	35,3	41,2	58,8	100,0
14	13	100,0	15,4	53,8	84,6	100,0
15	16	100,0	6,3	31,3	75,0	100,0
16	7	100,0	71,4	71,4	100,0	100,0
17	9	100,0	88,9	100,0	100,0	100,0
18	11	100,0	90,9	100,0	100,0	100,0
19	10	80,0	20,0	50,0	60,0	100,0
20	13	100,0	23,1	46,2	76,9	100,0
21	22	100,0	13,6	45,5	68,2	100,0
22	21	100,0	4,8	47,6	85,7	100,0
23	3	100,0	33,3	66,7	33,3	100,0
24	5	100,0	20,0	20,0	80,0	100,0

Tab.7.2. Nuovi progetti – Enti coinvolti nella gestione

	Totale Progetti	Informaz. Disponibili	Comuni Com Mont	Provincia	ASUR	Atri Attori	Totale
Regione	333	283	86,2	8,8	31,4	74,9	100,0
Provincia							
AN	91	83	86,7	7,2	27,7	77,1	100,0
AP	74	66	93,9	9,1	34,8	68,2	100,0
MC	56	41	80,5	9,8	39,0	95,1	100,0
PU	112	93	82,8	9,7	29,0	68,8	100,0
ATS							
1	32	21	66,7	14,3	33,3	71,4	100,0
2	12	12	91,7	0,0	25,0	41,7	100,0
3	18	18	66,7	0,0	5,6	55,6	100,0
4	6	3	100,0	0,0	33,3	0,0	100,0
5	23	22	100,0	18,2	40,9	77,3	100,0
6	14	12	91,7	8,3	33,3	100,0	100,0
7	7	5	80,0	20,0	40,0	100,0	100,0
8	6	5	100,0	20,0	20,0	40,0	100,0
9	27	26	65,4	3,8	11,5	96,2	100,0
10	12	12	100,0	8,3	58,3	100,0	100,0
11	11	6	83,3	0,0	16,7	83,3	100,0
12	18	17	94,1	0,0	35,3	47,1	100,0
13	17	17	100,0	17,6	29,4	70,6	100,0
14	13	8	100,0	25,0	25,0	100,0	100,0
15	16	9	100,0	0,0	33,3	77,8	100,0
16	7	4	25,0	0,0	25,0	100,0	100,0
17	9	9	55,6	11,1	44,4	100,0	100,0
18	11	11	90,9	9,1	54,5	100,0	100,0
19	10	8	87,5	12,5	25,0	50,0	100,0
20	13	13	100,0	7,7	23,1	69,2	100,0
21	22	21	95,2	19,0	52,4	71,4	100,0
22	21	21	90,5	0,0	28,6	76,2	100,0
23	3	3	100,0	0,0	33,3	33,3	100,0
24	5	0	nc	nc	nc	nc	nc

Tab. 7.3. Nuovi progetti – Enti coinvolti nel finanziamento: Analisi per ATS

	Totale Progetti	Informaz. Disponibili	Comuni Com Mont	Provincia	Regione	ASUR	Altri Attori	Totale
Regione	333	271	80,4	12,5	69,0	14,8	28,0	100,0
Provincia								
AN	91	84	82,1	13,1	70,2	13,1	20,2	100,0
AP	74	67	80,6	13,4	64,2	14,9	31,3	100,0
MC	56	40	90,0	7,5	77,5	15,0	37,5	100,0
PU	112	80	73,8	13,8	67,5	16,3	28,8	100,0
ATS								
1	32	16	62,5	37,5	75,0	31,3	43,8	100,0
2	12	12	83,3	0,0	66,7	8,3	25,0	100,0
3	18	13	38,5	0,0	76,9	7,7	69,2	100,0
4	6	3	100,0	0,0	66,7	33,3	0,0	100,0
5	23	22	86,4	18,2	54,5	22,7	13,6	100,0
6	14	9	100,0	0,0	88,9	0,0	0,0	100,0
7	7	5	60,0	20,0	40,0	0,0	20,0	100,0
8	6	5	100,0	20,0	80,0	0,0	0,0	100,0
9	27	27	88,9	7,4	70,4	7,4	14,8	100,0
10	12	11	90,9	18,2	63,6	27,3	9,1	100,0
11	11	7	57,1	14,3	42,9	0,0	57,1	100,0
12	18	18	61,1	0,0	100,0	22,2	16,7	100,0
13	17	16	93,8	31,3	50,0	12,5	31,3	100,0
14	13	5	80,0	0,0	60,0	0,0	40,0	100,0
15	16	9	88,9	0,0	77,8	11,1	66,7	100,0
16	7	6	100,0	0,0	83,3	16,7	33,3	100,0
17	9	9	100,0	11,1	88,9	22,2	11,1	100,0
18	11	11	81,8	18,2	72,7	18,2	36,4	100,0
19	10	8	75,0	12,5	62,5	0,0	25,0	100,0
20	13	13	61,5	23,1	53,8	0,0	23,1	100,0
21	22	22	90,9	18,2	77,3	9,1	18,2	100,0
22	21	21	85,7	4,8	52,4	38,1	57,1	100,0
23	3	3	66,7	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0
24	5	0	nc	nc	nc	nc	nc	nc

Tab. 7.4. Accordi: Enti sottoscrittori: Analisi per ATS

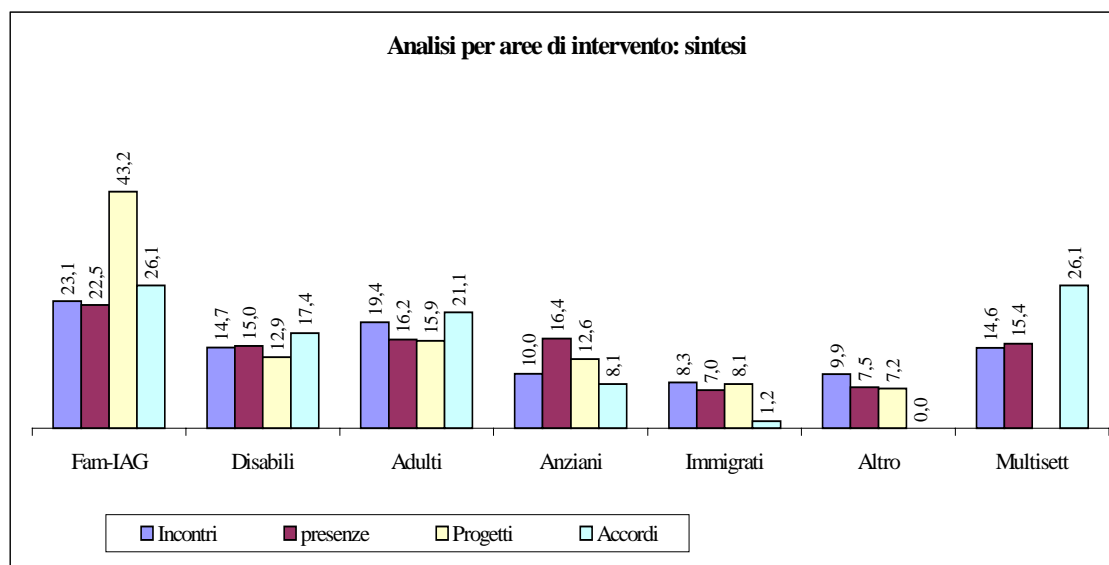
	Totale Progetti	Comuni Com.Mont	Provincia	ASUR	Altri Attori	Totale
Regione	161	98,1	25,5	71,4	49,7	100,0
Provincia						
AN	38	97,4	13,2	81,6	28,9	100,0
AP	43	97,7	23,3	48,8	48,8	100,0
MC	32	100,0	56,3	96,9	81,3	100,0
PU	48	97,9	16,7	66,7	45,8	100,0
ATS						
1	12	100,0	33,3	50,0	58,3	100,0
2	11	100,0	9,1	63,6	45,5	100,0
3	4	100,0	0,0	75,0	50,0	100,0
4	4	100,0	50,0	75,0	25,0	100,0
5	9	100,0	11,1	100,0	44,4	100,0
6	3	100,0	0,0	66,7	33,3	100,0
7	5	80,0	0,0	40,0	40,0	100,0
8	2	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0
9	6	83,3	33,3	50,0	66,7	100,0
10	9	100,0	11,1	88,9	33,3	100,0
11	5	100,0	20,0	80,0	0,0	100,0
12	8	100,0	0,0	87,5	12,5	100,0
13	8	100,0	12,5	87,5	12,5	100,0
14	2	100,0	0,0	100,0	50,0	100,0
15	5	100,0	40,0	80,0	80,0	100,0
16	3	100,0	0,0	100,0	33,3	100,0
17	10	100,0	80,0	100,0	90,0	100,0
18	12	100,0	66,7	100,0	91,7	100,0
19	17	100,0	23,5	47,1	35,3	100,0
20	5	100,0	20,0	40,0	40,0	100,0
21	8	87,5	25,0	37,5	50,0	100,0
22	8	100,0	25,0	75,0	50,0	100,0
23	1	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0
24	4	100,0	25,0	25,0	100,0	100,0

8 Partecipazione – Progetti – Accordi per area di intervento

I risultati dell'indagine mettono in evidenza il diverso peso attribuito alle singole aree di intervento lungo tutto il processo che parte dalla partecipazione ai tavoli di lavoro per concludersi con la progettazione-gestione-finanziamento dei progetti e la sottoscrizione degli accordi di programma.

Come già descritto nei punti precedenti e come riassunto nel grafico seguente, alle singole aree di utenza è stata dedicata una attenzione disomogenea:

- l'area “famiglia-infanzia-adolescenza-giovani” risulta caratterizzata dal più elevato “tasso di attenzione” in tutte le fasi del processo di partecipazione e di costruzione degli interventi; in questa area si registrano infatti i valori più alti per tutti gli indicatori considerati: 23% degli incontri; 23% delle presenze; 43% dei nuovi progetti; 26% degli accordi sottoscritti.
- l'area “anziani” e, soprattutto, l'area “immigrati”, risultano invece caratterizzate da un “tasso di attenzione” decisamente più contenuto sia in termini di partecipazione ai tavoli di lavoro, sia in termini di nuovi progetti e accordi sottoscritti:
- le aree “disabili” e adulti con problematiche psico-sociali, si collocano in una posizione intermedia.



Il diverso peso specifico delle aree di intervento (sia nel complesso regionale, sia nei diversi contesti di Ambito) lascia aperti alcuni spazi interpretativi che andranno sicuramente colmati con successivi approfondimenti. Si tratta infatti di verificare:

- in che misura le priorità di intervento siano state selezionate rispetto le priorità della domanda esistente sul territorio;
- e/o in che misura siano frutto di esperienze consolidate e già affermate rispetto alla progettazione a “rete”;
- e/o in che misura siano conseguenza di una valorizzazione di finanziamenti espressamente dedicati alle diverse aree di intervento.

Allegato

Scheda di rilevazione

**Regione Marche
Servizio Politiche Sociali
ed Integrazione Socio Sanitaria**

Monitoraggio sull'attività dei Piani di Zona

Schede di rilevazione

Ambito Territoriale n° _ _
Denominazione

Data di compilazione _ _ - _ _ - _ _
A cura del Coordinatore dell'ATS
..... (Firma)

Sezione A - Struttura organizzativa dell'Ambito Territoriale

A1	Numero di Comuni dell'Ambito
-----------	-------------------------------------

A2	Date di costituzione ATS
	Data nomina del Coordinatore mese anno 20
	Data nomina Presidente Comitato dei Sindaci mese anno 20

A3	Ente Capofila
-----------	----------------------------

A4	Comitato dei Sindaci
	numero comuni aderenti al comitato dei sindaci
	presenza della Comunità Montana <input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si

A5	Ufficio di Piano formalmente costituito da:
	numero componenti (escluso coordinatore)
	e in particolare:
	<i>(Attenzione: Il totale di cui sopra dovrà essere uguale alla somma dei valori che saranno riportati di seguito)</i>
	Personale dei servizi sociali e/o educativi del Comune
	Dirigenti
	Funzionari
	Assistenti Sociali
	Altri Operatori
	Personale di altri servizi del Comune
	Specificare tipi di servizi
	Dirigenti
	Funzionari
	Altri Operatori
	Personale della Zona Asur (ex ASL)
	Personale del Distretto
	Altro Personale della Zona
	Rappresentanti
	delle Scuole
	delle Cooperative Sociali
	delle IPAB
	delle Associazioni di Volontariato e/o Promozione Sociale
	del Sindacato
	di altri Enti specificare

A6	Staff Ambito
	numero componenti escluso il coordinatore
	impegnati a tempo pieno
	impegnati a tempo parziale

Sezione B - Processo di Partecipazione
(Consultazione, concertazione, coprogettazione)

	attività svolta dalla costituzione ATS fino al 31/5/2003		attività svolta dall'1/6/2003 al 31/5/2004	
	Incontri	Presenze	Incontri	Presenze
B1 - Incontri e gruppi per area di intervento				
Famiglia	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Infanzia - adolescenza - giovani	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Disabili	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Salute mentale	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Dipendenze	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Disagio adulto	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Anziani	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Immigrati	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Altro, specificare	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Incontri su temi strategici o multisettoriali specificare -->	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
B2 - Stima del numero totale di persone coinvolte				
Stimare il numero totale di persone coinvolte nel processo di partecipazione, a prescindere dal numero di incontri cui hanno partecipato		□□□□		□□□□
B3 - Enti coinvolti				
Comuni		□□□□		□□□□
Provincia				
Area Servizi Sociali		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si
Area Formazione-Lavoro-Orientamento		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si
Zona ASUR (ex ASL)				
Personale del Distretto		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si
Altro Personale della Zona		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si		<input type="checkbox"/> 1no <input type="checkbox"/> 2si
Scuole		□□□□		□□□□
Cooperazione sociale		□□□□		□□□□
IPAB		□□□□		□□□□
Associazioni Volontariato e promozione sociale		□□□□		□□□□
Sindacato		□□□□		□□□□
Altri soggetti specificare -->		□□□□		□□□□
B4 - Comitati dei sindaci				
numero incontri		□□□□		□□□□
totale presenze di tutti gli incontri		□□□□		□□□□
B5 - Momenti assembleari				
Consigli comunali dei singoli Comuni dell'ATS		□□□□		□□□□
Consigli comunali congiunti di tutti i Comuni		□□□□		□□□□
Incontri pubblici di presentazione-promozione		□□□□		□□□□
Altri momenti assembleari specificare -->		□□□□		□□□□
B6 - Attività di comunicazione				
Sito Internet	<input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 si			
Pubblicazione PDZ	<input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 si			
Pubblicazioni periodiche	<input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 si	spec. Periodicità		
Pubblicazioni una tantum	<input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 si	spec. Numero		□□□

Sezione C Progetti strategici o multisettoriali previsti o attivati fino al 31/5/2004

Parte 1

C1	Carta Servizi	Prevista	no <input type="checkbox"/> 1 (passare a C2)
			si nel PdZ 2003 <input type="checkbox"/> 2 (continuare)
			si nuovo progetto <input type="checkbox"/> 3 (continuare)
		Stato	in fase progettazione <input type="checkbox"/> 1
			in fase implementazione <input type="checkbox"/> 2 specificare % stato avanzamento <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
			operativa <input type="checkbox"/> 3
		Informazioni specifiche	schema quadro Carta Servizi di ambito <input type="checkbox"/> 1 no <input type="checkbox"/> 2 si
			numero servizi dotati di carta <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
C2	Studio Fattibilità per un Piano di applicazione ISEE ai Comuni dell'ATS	Previsto	no <input type="checkbox"/> 1 (passare a C3)
			si nel PdZ 2003 <input type="checkbox"/> 2 (continuare)
			si nuovo progetto <input type="checkbox"/> 3 (continuare)
		Stato	in fase progettazione <input type="checkbox"/> 1
			in fase implementazione <input type="checkbox"/> 2 specificare % stato avanzamento <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
			operativa <input type="checkbox"/> 3
		Informazioni specifiche	numero Comuni che applicano in modo omogeneo ISEE <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			ISEE applicata: per tutti i servizi <input type="checkbox"/> 1
			solo per alcuni servizi <input type="checkbox"/> 2
			specificare quali:
C3	Studio di Fattibilità per l'armonizzazione dei Regolamenti Comunali per la concessione dei sussidi economici	Previsto	no <input type="checkbox"/> 1 (passare a C4)
			si nel PdZ 2003 <input type="checkbox"/> 2 (continuare)
			si nuovo progetto <input type="checkbox"/> 3 (continuare)
		Stato	in fase progettazione <input type="checkbox"/> 1
			in fase implementazione <input type="checkbox"/> 2 specificare % stato avanzamento <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
			operativa <input type="checkbox"/> 3
		Informazioni specifiche	numero Comuni che applicano l'armonizzazione dei regolamenti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			Armonizzazione regolamenti applicata: per tutti i servizi <input type="checkbox"/> 1
			solo per alcuni servizi <input type="checkbox"/> 2
			specificare quali:
C4	UPS	Previsto	no <input type="checkbox"/> 1 (passare a C5)
			si nel PdZ 2003 <input type="checkbox"/> 2 (continuare)
			si nuovo progetto <input type="checkbox"/> 3 (continuare)
		Con funzioni di:	
			promozione cittadinanza <input type="checkbox"/> 2
			entrambi <input type="checkbox"/> 3
		Stato	in fase progettazione <input type="checkbox"/> 1
			in fase implementazione <input type="checkbox"/> 2 specificare % stato avanzamento <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
			operativa <input type="checkbox"/> 3
		Informazioni specifiche	sportelli UPS già operativi
			UPS fissi sportelli <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Comuni serviti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			UPS itineranti sportelli <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Comuni serviti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			totale ore\settimana apertura al pubblico di tutti gli UPS <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			totale sportelli UPS (gia operativi + previsti) previsti per il 2004
			UPS fissi sportelli <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Comuni serviti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			UPS itineranti sportelli <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Comuni serviti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
			totale ore\settimana apertura al pubblico di tutti gli UPS <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

Sezione C Progetti strategici o multisettoriali previsti o attivati fino al 31/5/2004

Parte 2

C5 Iniziative di formazione e aggiornamento (organizzate dall'ATS o da altro Ente) promosse direttamente dal Coordinatore	Previste	no <input type="checkbox"/> 1 (passare a C6) si nel PdZ 2003 <input type="checkbox"/> 2 (continuare) si nuovo progetto <input type="checkbox"/> 3 (continuare)
	Stato	in fase progettazione <input type="checkbox"/> 1 in fase implementazione <input type="checkbox"/> 2 specificare % stato avanzamento <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> % operativa <input type="checkbox"/> 3
	Informazioni specifiche	corsi già avviati numero corsi <input type="text"/> <input type="text"/> partecipanti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> altri corsi previsti per il 2004 numero corsi <input type="text"/> <input type="text"/> partecipanti <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

C6 Gestione Associata dei servizi	Prevista	no <input type="checkbox"/> 1 (passare a C7) si nel PdZ 2003 <input type="checkbox"/> 2 (continuare) si nuovo progetto <input type="checkbox"/> 3 (continuare)		
	Numero studi di fattibilità avviati	<input type="text"/> <input type="text"/>		
Per ogni studio di fattibilità compilare una colonna della tabella seguente				
		(1) (2) (3) (4)		
Stato	in fase progettazione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1		
	in fase implem. --> spec. % avanz.	<input type="checkbox"/> 2 % <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="checkbox"/> 2 % <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="checkbox"/> 2 % <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="checkbox"/> 2 % <input type="text"/> <input type="text"/>		
	operativa	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3		
Area intervento	Famiglia	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1		
	Infanzia - adolescenza - giovani	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2		
	Disabili	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3		
	Salute mentale	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4		
	Dipendenze	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5		
	Disagio adulto	<input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 6		
	Anziani	<input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 7		
	Immigrati	<input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 8		
	Altro	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 9		
specificare				
Multisetoriale	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0			
Area organiz zativa	Servizi di promozione sociale	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1		
	Servizi domiciliari	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 2		
	Servizi semiresidenziali	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 3		
	Servizi residenziali	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 4		
	Servizi residenziali di emergenza	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 5		
Numero Comuni coinvolti secondo progetto attualmente operativi	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			
Numero Servizi gestiti in forma associata secondo progetto attualmente operativi	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>			

C7 Eventuali altri progetti strategici o multisettoriali	Previsto PdZ 2004	Nuovo Progetto	in fase di		
	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	prog	implementaz.	operativo
.....	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2-->% <input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 3
.....	caratteristiche operative:				
.....	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2-->% <input type="text"/> <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> 3
.....	caratteristiche operative:				
.....				
.....				

Sezione D - Progetti per area di intervento previsti o attivati fino al 31/5/2004

(Nuovi progetti promossi dall'ATS a prescindere dalla gestione ordinaria dei servizi esistenti)

Per ogni Progetto compilare una colonna

Denominazione del Progetto -->	1).....	2).....	3).....

Area di intervento			
Famiglia	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Infanzia - adolescenza - giovani	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Disabili	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Salute mentale	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Dipendenze	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
Disagio adulto	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
Anziani	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7
Immigrati	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8
Altro, specificare	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9
Rapporto con PdZ 2003			
Previsto nel PdZ 2003	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Nuovo progetto	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Area territoriale del progetto			
un solo comune dell'ATS	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
alcuni comuni dell'ATS	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
tutti i comuni dell'ATS	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
più ATS	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Enti coinvolti nella progettazione			
Comuni ATS	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Provincia (Servizi Sociali)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Provincia (Formazione-Lavoro-Orient.)	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Distretto Sanitario	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Zona (ex ASL)	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
Scuole	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
Cooperative Sociali	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7
IPAB	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8
Volontariato e Ass.Promoz.Sociale	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9
Sindacato	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 10
Altri Enti, specificare	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11
Stato - in fase di:			
progettazione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
implement. (spec. % avanzamento)	<input type="checkbox"/> 2 -> _ _ %	<input type="checkbox"/> 2 -> _ _ %	<input type="checkbox"/> 2 -> _ _ %
operativo	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Se operativo, specificare			
dalla data (mese/anno)	mm _ _ aa _ _	mm _ _ aa _ _	mm _ _ aa _ _
utenti serviti fino al 31/5/2004	_ _ _	_ _ _	_ _ _
Enti coinvolti nella gestione			
Comuni ATS	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Provincia (Servizi Sociali)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Provincia (Formazione-Lavoro-Orient.)	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Distretto Sanitario	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Zona (ex ASL)	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
Scuole	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
Cooperative Sociali	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7
IPAB	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8
Volontariato e Ass.Promoz.Sociale	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9
Sindacato	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 10
Altri Enti, specificare	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11
Costo annuale del progetto (Euro)	_ _ _ . _ _ _	_ _ _ . _ _ _	_ _ _ . _ _ _
Enti coinvolti nel finanziamento			
Comuni	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Provincia	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Regione	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
ASUR	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Fondazioni	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
Scuole	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
Altri Enti, specificare	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7

Sezione E - Accordi di programma, protocolli, etc. sottoscritti da altri Enti fino al 31/5/2004

Per ogni Accordo/Protocollo compilare una colonna

	1).....	2).....	3).....
Tipo di accordo			
Accordo di Programma	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Protocollo di intesa	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Convenzione	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Altro	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
specificare -->			
Area di intervento			
Famiglia	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Infanzia - adolescenza - giovani	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Disabili	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Salute mentale	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Dipendenze	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
Disagio adulto	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
Anziani	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7
Immigrati	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8
Altro, specificare	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9
specificare -->			
Progetti strategici o multisettoriali	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0
specificare -->			
Rapporto con PdZ 2003			
Previsto nel PdZ 2003	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Nuovo Protocollo/Accordo	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Data di sottoscrizione (mese\anno)	mm ____ aa ____	mm ____ aa ____	mm ____ aa ____
Enti che hanno sottoscritto			
Comuni ATS	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Provincia (Servizi Sociali)	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
Provincia (Formazione-Lavoro-Orient.)	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 3
Distretto Sanitario	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 4
Zona (ex ASL)	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 5
Scuole	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 6
Cooperative Sociali	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7
IPAB	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 8
Volontariato e Ass.Promoz.Sociale	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 9
Sindacato	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 10
Altri Enti, specificare	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11
specificare -->			

Note

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Regione Marche
Servizio Politiche Sociali ed Integrazione Socio Sanitaria

Monitoraggio sull'attività dei Piani di Zona

SCHEDA ANALITICA

Ambito Territoriale Sociale n° 9

Denominazione: ATS di Jesi

Sez. A Struttura organizzativa dell'Ambito Territoriale

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Numero Comuni	21		
Data di costituzione ATS			
Data nomina Coordinatore	2002		
Data nomina Presidente Comitato dei Sindaci	2002		
Ente Capofila			
Comune	x		
Comunità Montana			
Comitato dei Sindaci			
Numero Comuni aderenti al Comitato dei Sindaci	21		
Presenza della Comunità Montana			
Ufficio di Piano costituito da:			
Numero componenti	21	87	335
Personale servizi sociali e/o educativi del Comune	21	77	264
Dirigenti	20	24	53
Funzionari	1	41	149
Assistenti Sociali	0	11	41
Altri Operatori	0	1	21
Personale di altri servizi del Comune	0	2	13
Dirigenti	0	1	3
Funzionari	0	1	8
Altri Operatori	0	0	2
Comunità Montane/Associazioni Comuni	0	0	4
Personale ASUR	0	8	28
Personale del Distretto	0	6	26
Altro Personale della Zona	0	2	2
Rappresentanti	0	0	26
Scuole	0	0	7
Cooperative Sociali	0	0	8
IPAB	0	0	1
Associazioni Volont. e/o Prom. Sociale	0	0	4
Sindacato	0	0	6
Staff di Ambito			
Numero componenti impegnati a tempo pieno	2		
Numero componenti impegnati a tempo parziale	0		

Sez. B Processo di Partecipazione

Fino al 31/5/2003

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Aree di intervento			
Incontri			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	12	56	211
Disabili	8	32	129
Adulti con problematiche psico-sociali	13	34	200
Anziani	3	23	98
Immigrati	5	19	87
Multisetoriale	6	53	234
Totale incontri per area di intervento	47	217	959
Presenze			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	123	301	2.601
Disabili	60	278	1.942
Adulti con problematiche psico-sociali	130	262	2.136
Anziani	15	139	1.884
Immigrati	20	112	957
Multisetoriale	35	266	2.671
Totale presenze per area di intervento	383	1.358	12.191
Persone coinvolte	125	857	4.389
Enti coinvolti			
Comuni	21	52	246
Provincia	1	4	21
Servizi Sociali	1	4	20
Formazione Lavoro Orientamento	0	1	18
ASUR	1	6	24
Distretto	1	6	24
Zona	1	2	19
Altri attori	90	356	1.415
Scuole	34	82	290
IPAB	5	12	37
Cooperative sociali	7	25	173
Volontariato	27	196	633
Sindacato	9	33	125
Altri Enti	8	8	157
Totale enti coinvolti	113	418	1.706
Comitato dei Sindaci (*)			
Incontri	15	67	308
Presenze	168	407	2.242
Consigli Comunali			
Singoli	3	24	98
Congiunti	0	0	13
Momenti Assembleari			
Incontri pubblici	7	35	156

(*) Dati al netto dell'ATS di Ancona

Sez. B Processo di Partecipazione

Da maggio 2003 a maggio 2004

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Aree di intervento			
Incontri			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	14	39	256
Disabili	12	33	168
Adulti con problematiche psico-sociali	2	18	191
Anziani	7	15	104
Immigrati	3	13	81
Multisetoriale	8	44	260
Totale incontri per area di intervento	46	162	1.060
Presenze			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	175	392	3.224
Disabili	88	278	1.946
Adulti con problematiche psico-sociali	27	117	2.067
Anziani	90	185	2.362
Immigrati	18	126	864
Multisetoriale	89	414	3.273
Totale presenze per area di intervento	487	1.512	13.736
Persone coinvolte	95	676	4.099
Enti coinvolti			
Comuni	21	52	246
Provincia	1	4	21
Servizi Sociali	1	4	20
Formazione Lavoro Orientamento	1	2	19
ASUR	1	6	24
Distretto	1	6	24
Zona	1	2	19
Altri attori	49	332	1.416
Scuole	19	81	298
IPAB	3	15	40
Cooperative sociali	5	33	175
Volontariato	16	173	600
Sindacato	6	30	129
Altri Enti	0	0	174
Totale enti coinvolti	72	394	1.707
Comitato dei Sindaci (*)			
Incontri	9	40	201
Presenze	109	271	1.548
Consigli Comunali			
Singoli	0	2	64
Congiunti	0	0	3
Momenti Assembleari			
Incontri pubblici	4	14	126

(*) Dati al netto dell'ATS di Ancona

Sez. B Processo di Partecipazione

Totale periodo

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Aree di intervento			
Incontri			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	26	95	467
Disabili	20	65	297
Adulti con problematiche psico-sociali	15	52	391
Anziani	10	38	202
Immigrati	8	32	168
Multisetoriale	14	97	494
Totale incontri per area di intervento	93	379	2.019
Presenze			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	298	693	5.825
Disabili	148	556	3.888
Adulti con problematiche psico-sociali	157	379	4.203
Anziani	105	324	4.246
Immigrati	38	238	1.821
Multisetoriale	124	680	5.944
Totale presenze per area di intervento	870	2.870	25.927
Comitato dei Sindaci (*)			
Incontri	24	107	509
Presenze	277	678	3.790
Consigli Comunali			
Singoli	3	26	162
Congiunti	0	0	16
Momenti Assembleari			
Incontri pubblici	11	49	282
Attività di comunicazione			
ATS che hanno realizzato:			
Sito Internet		3	16
Pubblicazione PdZ	x	5	20
Pubblicazioni periodiche		1	5
Pubblicazioni una tantum	x	2	14

(*) Dati al netto dell'ATS di Ancona

Sez. C. Progetti strategici o multisettoriali previsti o attivati fino al 31/5/2004

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Carta Servizi			
ATS per rapporto del progetto con il PdZ			
Non previsto		1	1
Previsto	x	5	23
Nel PdZ del 2003		2	18
Nuovo progetto	x	3	5
ATS per stato avanzamento del progetto			
in fase di progettazione	x	3	9
in fase di implementazione		2	12
operativo		0	2
ATS che stanno lavorando allo schema quadro carta servizi			
Si		2	14
No	x		
ATS con almeno 1 servizio dotato di Carta			
	x	2	11
Numero servizi dotati di Carta			
	12	15	118
Studio Fattibilità per Piano di Applicazione ISEE			
ATS per rapporto del progetto con il PdZ			
Non previsto	x	1	3
Previsto		5	21
Nel PdZ del 2003		3	15
Nuovo progetto		2	6
ATS per stato avanzamento del progetto			
in fase di progettazione		2	8
in fase di implementazione		2	9
operativo		1	4
ATS con almeno 1 Comune che applica l'ISEE			
		3	13
Numero Comuni che applicano ISEE			
		14	102
ATS con ISEE applicata per tutti i servizi			
		1	1
ATS con ISEE applicata solo per alcuni servizi			
		2	12
Studio Fattibilità per armonizzazione dei regolamenti comunali per la concessione dei sussidi economici			
ATS per rapporto del progetto con il PdZ			
Non previsto (*)		2	4
Previsto	x	3	19
Nel PdZ del 2003		2	13
Nuovo progetto	x	1	6
ATS per stato avanzamento del progetto			
in fase di progettazione	x	2	9
in fase di implementazione		1	7
operativo		0	3
ATS con almeno 1 Comune che applica l'armoniz. dei regolamenti			
		0	9
Numero Comuni che applicano l'armonizzazione dei regolamenti			
		0	91
ATS con armoniz. regolamenti applicata per tutti i servizi			
		0	2
ATS con armoniz. regolamenti applicata solo per alcuni servizi			
		0	7

(*) Dati al netto dell'ATS di Ancona

Sez. C. Progetti strategici o multisettoriali previsti o attivati fino al 31/5/2004

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
UPS			
ATS per rapporto del progetto con il PdZ			
Non previsto		0	0
Previsto	x	6	24
Nel PdZ del 2003	x	6	22
Nuovo progetto		0	2
ATS per stato avanzamento del progetto			
in fase di progettazione	x	4	4
in fase di implementazione		1	8
operativo		1	12
ATS per Funzione attribuita agli UPS			
Accesso ai servizi		0	3
Accesso ai servizi e promozione cittadinanza	x	6	21
Situazione a maggio 2004			
ATS con almeno 1 sportello operativo (*)		1	16
Sportelli operativi (**)		5	123
Comuni serviti dagli sportelli operativi		5	122
Totale ore settimanali degli sportelli operativi		25	944
Minuti settimana x 1000 abitanti (***)		3	38
Situazione a dicembre 2004			
ATS con almeno 1 sportello operativo (*)	x	4	21
Sportelli operativi (**)	22	36	194
Comuni serviti dagli sportelli operativi	21	35	190
Totale ore settimanali degli sportelli operativi	228	353	1706
Minuti settimana x 1000 abitanti (***)	133	45	69
Iniziative di formazione e aggiornamento			
ATS per rapporto del progetto con il PdZ			
Non previsto		1	3
Previsto	x	5	21
Nel PdZ del 2003	x	4	16
Nuovo progetto		1	5
ATS per stato avanzamento del progetto			
in fase di progettazione		0	0
in fase di implementazione		1	2
operativo	x	4	19
Situazione a maggio 2004			
ATS con almeno 1 corso avviato	x	5	20
Numero corsi	4	35	92
Numero partecipanti	180	730	3368
Situazione a dicembre 2004			
ATS con almeno 1 corso avviato	x	5	21
Numero corsi	4	38	120
Numero partecipanti	180	805	4764

(*) Dati al netto dell'ATS di Ancona

(**) Per sportello operativo si intende un punto di accesso per l'utenza: sia sportelli fissi, sia sportelli itineranti. Pertanto si tratta di sportelli eterogenei in relazione al numero di ore settimanali di apertura al pubblico.

(***) Le medie relative alla regione e alle province sono calcolate considerando anche gli ATS che non presentano sportelli operativi.

Sez. C. Progetti strategici o multisettoriali previsti o attivati fino al 31/5/2004

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Gestione Associata dei servizi			
ATS per rapporto del progetto con il PdZ			
Non previsto (*)		1	3
Previsto	x	4	20
Nel PdZ del 2003	x	3	18
Nuovo progetto		1	2
ATS con almeno 1 progetto avviato	x	3	19
Studi di Fattibilità			
Numero Studi di Fattibilità	1	8	82
Stato avanzamento degli studi di fattibilità			
in fase di progettazione	0	0	4
in fase di implementazione	1	2	4
operativo	0	6	74
Area di intervento degli studi di fattibilità			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	0	2	29
Disabili	0	3	17
Adulti	0	1	11
Anziani	0	0	11
Immigrati	0	0	6
Multi settoriale	1	2	8
Area Organizzativa degli studi di fattibilità (risposte multiple)			
Servizi Promozione Sociale	1	4	55
Servizi Domiciliari	1	2	28
Servizi Semiresidenziali	1	4	22
Servizi Residenziali	1	4	6
Servizi Residenziali di emergenza	1	2	9
Numero servizi coinvolti	6	16	205

(*) Dati al netto dell'ATS di Ancona

Sez. D Nuovi progetti promossi con il Piano di Zona

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Totale progetti	27	91	333
Rapporto con il PdZ			
Previsto nel PdZ	20	65	254
Nuovo progetto	7	26	79
Stato avanzamento			
in fase di progettazione	3	10	35
in fase di implementazione	2	14	68
operativo	22	67	230
dall'anno 2002	0	2	14
dall'anno 2003	14	48	147
dall'anno 2004	6	12	55
n.i.	2	5	14
Utenti			
Dato disponibile progetti	19	56	179
Utenti Serviti	3.605	16.208	69.205
Costo			
Dato disponibile progetti	26	77	245
Costo totale	692.162	2.519.549	11.850.022
Area di intervento			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	18	35	144
Disabili	0	13	43
Adulti	2	10	53
Anziani	4	13	42
Immigrati	3	15	27
Altro	0	5	24
Area territoriale del progetto			
un solo Comune dell'ATS	4	8	24
alcuni Comuni dell'ATS	20	30	54
tutti i Comuni dell'ATS	3	37	210
più ATS	0	5	34
Ancona	0	11	11

Sez. D Nuovi progetti promossi con il Piano di Zona

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Totale progetti	27	91	333
Enti coinvolti nella progettazione (risposte multiple)			
Comuni	26	84	321
Comunità Montana	0	0	56
Provincia	0	10	68
Servizi Sociali	0	8	57
Formazione Lavoro Orientamento	0	2	18
ASUR	9	39	176
Distretto	0	17	123
Zona	9	24	110
Altri attori	24	63	265
Scuole	7	19	107
IPAB	0	7	15
Cooperative sociali	13	30	131
Volontariato	15	34	181
Sindacato	0	4	55
Altri Enti	2	11	41
Enti coinvolti nella gestione (risposte multiple)			
Dato disponibile progetti	26	83	283
Comuni	17	72	233
Comunità Montana	0	0	41
Provincia	1	6	25
Servizi Sociali	0	4	16
Formazione Lavoro Orientamento	1	2	11
ASUR	3	23	89
Distretto	0	14	56
Zona	3	9	56
Altri attori	25	64	212
Scuole	9	22	69
IPAB	0	4	11
Cooperative sociali	12	32	96
Volontariato	15	31	111
Sindacato	0	0	9
Altri Enti	3	7	27
Enti coinvolti nel finanziamento (risposte multiple)			
Dato disponibile progetti	27	84	271
Comuni	24	69	213
Comunità Montana	0	0	23
Provincia	2	11	34
Regione	19	59	187
ASUR	2	11	40
Altri attori	4	17	76
Fondazioni	0	1	9
Scuole	1	1	17
Altri Enti	3	15	59

Sez. E Accordi di programma

	ATS n. 9	Provincia AN	Regione
Totale Accordi	6	38	161
Rapporto con il PdZ			
Previsto nel PdZ	6	27	120
Nuovo progetto	0	11	41
Tipo di accordo			
Accordo di programma	2	14	66
Protocollo di intesa	1	19	66
Convenzione	3	4	19
Altro	0	1	10
Data di sottoscrizione			
2002	1	4	23
2003	2	22	89
2004	3	12	49
Area di intervento			
Famiglia + Infanzia-Adolescenza-Giovani	0	8	42
Disabili	2	9	28
Adulti	1	7	34
Anziani	1	6	13
Immigrati	0	0	2
Multi settoriale	2	8	42
Enti che hanno sottoscritto (risposte multiple)			
Comuni	5	37	152
Comunità Montana	0	2	51
Provincia	2	5	41
Servizi Sociali	1	3	33
Formazione Lavoro Orientamento	1	2	18
ASUR	3	31	115
Distretto	1	8	20
Zona	3	31	105
Altri attori	4	11	80
Scuole	0	2	34
IPAB	0	1	3
Cooperative sociali	2	4	38
Volontariato	2	3	39
Sindacato	0	1	21
Altri Enti	1	2	18